IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE. IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTEREZZA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO 2 DELLO STESSO.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE A UNA OPERAZIONE DI "*REVERSE TAKE OVER*" DA REALIZZARSI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN'OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TUF") E PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIA LA REDAZIONE DI UN PROSPETTO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 980/2019 DELLA COMMISSIONE, CHE INTEGRA IL REGOLAMENTO (UE) 2017/1129 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNITARIO (UE) 2017/1129 O DI QUALSIASI ALTRA NORMA O REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL TUF, IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO EMITTENTI ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 ("REGOLAMENTO 11971" O "REGOLAMENTO EMITTENTI").

DOCUMENTO INFORMATIVO

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN E RELATIVO L'OPERAZIONE DI *REVERSE TAKE-OVER* AVENTE AD OGGETTO L'ACQUISIZIONE DEL 51% DEL CAPITALE SOCIALE DI STANTUP SERVICE S.R.L. DA PARTE DI

Rocket Sharing Company S.p.A.

Euronext Growth Advisor di Rocket Sharing Company S.p.A.

EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI. L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.

L'EMITTENTE EURONEXT GROWTH MILAN DEVE AVERE INCARICATO, COME DEFINITO DAL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN, UN EURONEXT GROWTH ADVISOR. L'EURONEXT GROWTH ADVISOR DEVE RILASCIARE UNA DICHIARAZIONE A BORSA

ITALIANA ALL'ATTO DELL'AMMISSIONE NELLA FORMA SPECIFICATA NELLA SCHEDA DUE DEL REGOLAMENTO EURONEXT GROWTH ADVISOR.

AI SENSI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN E DEL REGOLAMENTO EURONEXT GROWTH ADVISOR, BANCA PROFILO S.P.A. È RESPONSABILE UNICAMENTE NEI CONFRONTI DI BORSA ITALIANA. BANCA PROFILO S.P.A., PERTANTO, NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI QUALSIASI SOGGETTO CHE, SULLA BASE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO, DECIDA IN QUALSIASI MOMENTO DI INVESTIRE IN AZIONI O NEI *WARRANT* DI ROCKET SHARING COMPANY S.P.A.

SI RAMMENTA CHE RESPONSABILI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI IN MERITO ALLA CONFORMITÀ DEI FATTI E CIRCA L'ASSENZA DI OMISSIONI TALI DA ALTERARE IL SENSO DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SONO UNICAMENTE I SOGGETTI INDICATI NEL CAPITOLO 1.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON POTRÀ ESSERE DIFFUSO, NÉ DIRETTAMENTE NÉ INDIRETTAMENTE, IN AUSTRALIA, CANADA, GIAPPONE E STATI UNITI D'AMERICA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE L'OFFERTA DEI TITOLI CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI SPECIFICHE AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI E/O COMUNICATO AD INVESTITORI RESIDENTI IN TALI PAESI, FATTE SALVE EVENTUALI ESENZIONI PREVISTE DALLE LEGGI APPLICABILI. LA PUBBLICAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO IN ALTRE GIURISDIZIONI POTREBBERO ESSERE SOGGETTE A RESTRIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTARI. OGNI SOGGETTO CHE ENTRI IN POSSESSO DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO DOVRÀ PREVENTIVAMENTE VERIFICARE L'ESISTENZA DI TALI NORMATIVE E RESTRIZIONI ED OSSERVARE TALI RESTRIZIONI.

LE AZIONI E I WARRANT NON SONO STATI E NON SARANNO REGISTRATI AI SENSI DELLO UNITED STATES SECURITIES ACT OF 1933 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE, O PRESSO QUALSIASI AUTORITÀ DI REGOLAMENTAZIONE FINANZIARIA DI UNO STATO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN BASE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI STRUMENTI FINANZIARI IN VIGORE IN AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE. LE AZIONI E I WARRANT NON POTRANNO ESSERE OFFERTI, VENDUTI O COMUNQUE TRASFERITI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN AUSTRALIA, CANADA, GIAPPONE E STATI UNITI D'AMERICA NÉ POTRANNO ESSERE OFFERTI, VENDUTI O COMUNQUE TRASFERITI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, PER CONTO O A BENEFICIO DI CITTADINI O SOGGETTI RESIDENTI IN AUSTRALIA, CANADA, GIAPPONE O STATI UNITI D'AMERICA, FATTO SALVO IL CASO IN CUI LA SOCIETÀ SI AVVALGA, A SUA DISCREZIONE, DI EVENTUALI ESENZIONI PREVISTE DALLE NORMATIVE IVI APPLICABILI. LA VIOLAZIONE DI TALI RESTRIZIONI POTREBBE COSTITUIRE UNA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA APPLICABILE IN MATERIA DI STRUMENTI FINANZIARI NELLA GIURISDIZIONE DI COMPETENZA.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO È DISPONIBILE SUL SITO *INTERNET* DELL'EMITTENTE WWW.ROCKETCOMPANY.IT.

INDICE

PREMESSA 5
1 - PERSONE RESPONSABILI 6
1.1 SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO INFORMATIVO 6
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 6
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI 6
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 6
2 - FATTORI DI RISCHIO 7
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE 7
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO ROCKET SHARING COMPANY E AL RELATIVO MERCATO DI RIFERIMENTO 12
2.3 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO 28
3 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE 31
3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'ACQUISIZIONE 31
3.2 ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ACQUISIZIONE E INDICI DI RILEVANZA APPLICABILI 31
3.3 L'ACCORDO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA 31
3.4 INCIDENZA SUI COMPENSI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE IN CONSEGUENZA DELL'ACQUISIZIONE 34
3.5 EVENTUALI INTERESSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI DELL'EMITTENTE 34
3.6 INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE, ISTRUITO E/O APPROVATO L'ACQUISIZIONE 34
3.7 INFORMAZIONI SUL GRUPPO ROCKET SHARING COMPANY E SULLA *GOVERNANCE* DELLO STESSO A SEGUITO DEL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE 35
4 - DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE 38
4.1 INFORMAZIONI RELATIVE A ROCKET 38
4.2 PRINCIPALI ATTIVITÀ 38
4.3 PRINCIPALI MERCATI 43
4.4 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE 47
4.5 STRATEGIA E OBIETTIVI 48
4.6 DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI O DA NUOVI PROCESSI DI FABBRICAZIONE 49
4.7 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA 49
4.8 INVESTIMENTI 50
4.9 INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE *JOINT VENTURE* E LE IMPRESE IN CUI L'EMITTENTE DETIENE UNA QUOTA DI CAPITALE TALE DA AVERE UN'INCIDENZA NOTEVOLE 50
4.10 DESCRIZIONI DI EVENTUALI PROBLEMI AMBIENTALI CHE POSSONO INFLUIRE SULL'UTILIZZO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DA PARTE DELL'EMITTENTE 50
4.11 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 50
4.12 CONTESTO NORMATIVO 51
4.13 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 57
4.14 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE 58
4.15 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE 58
4.16 DIPENDENTI 68
4.17 PRINCIPALI AZIONISTI 69
4.18 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE 70
4.19 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'EMITTENTE 73
4.20 CAPITALE SOCIALE 73
4.21 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE 76
4.22 PRINCIPALI CONTRATTI 77
5 - DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ TARGET 78

5.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETÀ TARGET 78
5.2 PRINCIPALI ATTIVITÀ 78
5.3 PRINCIPALI MERCATI 80
5.4 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ TARGET 81
5.5 STRATEGIA E OBIETTIVI 82
5.6 DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI O DA NUOVI PROCESSI DI FABBRICAZIONE 82
5.7 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELLA SOCIETÀ TARGET NEI MERCATI IN CUI OPERA 83
5.8 INVESTIMENTI 83
5.9 INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE *JOINT VENTURE* E LE IMPRESE IN CUI LA SOCIETÀ TARGET DETIENE UNA QUOTA DI CAPITALE TALE DA AVERE UN'INCIDENZA NOTEVOLE 83
5.10 DESCRIZIONI DI EVENTUALI PROBLEMI AMBIENTALI CHE POSSONO INFLUIRE SULL'UTILIZZO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DA PARTE DELL'EMITTENTE 83
5.11 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 83
5.12 CONTESTO NORMATIVO 84
5.13 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 84
5.14 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELLA SOCIETÀ TARGET 84
5.15 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ TARGET 85
5.16 DIPENDENTI 87
5.17 SOCI DELLA SOCIETÀ TARGET 88
5.18 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DELLA SOCIETÀ TARGET 88
5.19 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALLA SOCIETÀ TARGET 89
5.20 CAPITALE SOCIALE 89
5.21 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO 90
5.22 PRINCIPALI CONTRATTI 90
6 - INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA CONSOLIDATE E DICHIARAZIONI SUL CAPITALE CIRCOLANTE 91
6.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA CONSOLIDATE 91
6.2 DATI ECONOMICI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI AL PERIODO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 92
6.3 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVE AL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 96
6.4 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA DEL GRUPPO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022 102
6.5 DATI ECONOMICI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 103
6.6 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA SELEZIONATI DEL GRUPPO RELATIVE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 107
6.7 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PRO-FORMA DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 113
6.8 RELAZIONI SULLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA 115
6.9 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE 118
DEFINIZIONI 120
GLOSSARIO 123

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Rocket Sharing Company al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato un esauriente quadro informativo in merito all'acquisizione, da parte dell'Emittente, di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Stantup Service, che si configura quale operazione di "*reverse take over*" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti (l'"**Operazione**" ovvero "**Acquisizione**").

Stantup Service è una società che opera come abilitatore tecnologico, specializzato nei settori del *Business Process Outsourcing* e *Information Technology* e offre consulenza, servizi in *outsourcing* e formazione ad operatori del mercato libero dell'energia.

L'Operazione si pone in un processo di sviluppo dell'Emittente con l'obiettivo di consentire la valorizzazione degli *asset* dell'Emittente stesso ottimizzando i processi dei servizi forniti, nonché lo sviluppo, mediante allargamento, del *business* attuale dell'Emittente.

Il perfezionamento dell'Acquisizione consentirà al gruppo risultante dall'Operazione stessa (il "**Gruppo Rocket Sharing Company**" o il "**Gruppo**") di sviluppare sinergie finalizzate ad un arricchimento ulteriore del *know-how,* nonché delle competenze in ambito *technology*, che prevedono l'apertura a nuove opportunità di mercato.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Stantup Service risulta ripartito tra i Soci Stantup come segue: (i) Joule Partecipazioni S.r.l. è titolare di una quota rappresentativa del 51,7% del capitale sociale, e (ii) CSSC S.r.l. è titolare di una quota rappresentativa del 48,3% del capitale sociale.

In data 12 dicembre 2022, Rocket Sharing Company e i Soci Stantup hanno sottoscritto un accordo vincolante (l'"**Accordo Preliminare di Compravendita**") ai sensi del quale hanno inteso disciplinare, in maniera tra loro vincolante, i termini, le modalità e le condizioni dell'Operazione.

Per un'informativa di dettaglio circa l'Acquisizione si rinvia al successivo Capitolo 3 del Documento Informativo.

L'Operazione integra i presupposti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti, in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti medesimo e, in particolare, l'indice di rilevanza dell'EBITDA calcolato sui dati economici della Società Target confrontati con i dati di Rocket relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2022 risulta essere maggiore del 100%.

L'esecuzione dell'Operazione è condizionata all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Rocket ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti.

L'Emittente, con il presente Documento Informativo, intende fornire gli elementi informativi utili per valutare i termini dell'Operazione, ferma restando in generale la documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, a cui si rimanda per quanto non contenuto nel Documento Informativo.

Il Documento Informativo non è stato esaminato né approvato da Consob e Borsa Italiana.

In data 12 dicembre 2022, il Documento Informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Galleria San Babila n. 4/A, nonché pubblicato sul sito *internet* della Società all'indirizzo *www.rocketcompany.it* e sul sito i*nternet* di Borsa Italiana all'indirizzo *www.borsaitaliana.com*, Sezione Documenti / Azioni.

Per maggiori informazioni sulle informazioni finanziarie selezionate si rinvia al Capitolo 6 del presente Documento Informativo.

1 - PERSONE RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento Informativo

La responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel presente Documento Informativo è assunta da (i) Rocket Sharing Company S.p.A., con sede in Galleria San Babila n. 4/A, Milano, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 10781910962, codice LEI 815600365CE167268D78, con riferimento alle informazioni e ai dati relativi all'Emittente, all'Acquisizione ed al Gruppo Rocket Sharing Company; e (ii) Stantup Service S.r.l., con sede legale in Salerno, Via San Leonardo n. 51, codice fiscale P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Salerno 05659210651, con riferimento alle informazioni e ai dati relative alla stessa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Nel contesto dell'Acquisizione non sono state predisposte relazioni o pareri di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento Informativo provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento Informativo in cui le stesse sono riportate.

2 - FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 2 devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Rocket Sharing Company, sulle prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e i titolari di Azioni potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti, tali da esporre l'Emittente e il Gruppo Rocket Sharing Company ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo. Ai fini di una corretta e completa informativa si invitano gli investitori a valutare le informazioni contenute nel Documento Informativo insieme alle informazioni ed agli eventuali profili di rischio ed incertezze evidenziati nel Documento di Ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Rocket su Euronext Growth Milan.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Acquisizione

2.1.1 Rischi connessi alla valutazione della Società Target

Il Gruppo è esposto al rischio che le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Corrispettivo, così come le stime e le previsioni svolte sulla base di dati nella disponibilità dell'Emittente, sebbene alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo siano ritenute dallo stesso ragionevoli e sufficienti, possano in futuro risultare errate, incomplete o imprecise. Inoltre, tenuto conto delle incertezze tipicamente sottese a valutazioni di tale tipo, non si può escludere che in futuro possano verificarsi eventuali sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione che potrebbero determinare risultati differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e nelle previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del Corrispettivo, con conseguenti impatti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Rocket Sharing Company.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'esecuzione dell'Acquisizione è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti.

In linea con quanto previsto nell'Accordo Preliminare di Compravendita, il Corrispettivo dell'Acquisizione è stato determinato convenzionalmente tra le parti coinvolte all'esito del processo valutativo condotto e sulla base di un comune criterio applicato per operazioni similari, senza l'ausilio di stime o perizie da parte di soggetti terzi indipendenti. Si evidenzia che il processo valutativo effettuato al fine della determinazione del Corrispettivo ha comportato lo svolgimento di stime e previsioni relative, tra l'altro, all'attività (e ai risultatati della stessa) e alle linee di business attraverso cui opera la Società Target, nonché alle prospettive di sviluppo dell'Emittente.

Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo effettivo e/o nei risultati del Gruppo rispetto a quanto previsto.

Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento Informativo non sussiste alcuna certezza che (i) non possano in futuro verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Acquisizione e (ii) alla luce di eventi sopravvenuti, le valutazioni effettuate da Rocket ai fini della determinazione del Corrispettivo si rivelino non rispondenti con la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società Target.

L'effettivo verificarsi delle fattispecie elencate e, in generale, l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dall'Emittente potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del Corrispettivo.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia ai Capitoli 3 e 5 del presente Documento Informativo.

2.1.2 Rischi connessi al valore dell'avviamento consolidato

Al perfezionamento dell'Operazione, il Gruppo presenterà un avviamento consolidato pari a Euro 1.340 migliaia, a seguito del consolidamento della Società Target, che incide sul Capitale Investito Netto pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 rispettivamente per il 47% e 85% dello stesso. Qualora i risultati economici del Gruppo variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal management circa l'ammontare dell'avviamento, potrebbe rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile delle attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, con effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

Il Gruppo, come emerge dai dati pro-forma, presenterà un avviamento consolidato pari a Euro 1.340 migliaia, a seguito del consolidamento di Stantup Service che incide sulle attività pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 rispettivamente per il 47% e 85% delle stesse.

Occorre evidenziare che i parametri e le informazioni utilizzate per la verifica della recuperabilità dell'avviamento sono significativamente influenzati dal quadro macroeconomico, di mercato e regolamentare e dalla soggettività di alcune valutazioni circa eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo diverso da quanto previsto, e pertanto potrebbero registrare mutamenti non previsti alla Data del Documento Informativo e rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile delle attività immateriali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, con effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 6 del presente Documento Informativo.

2.1.3 Rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari della Società Target e alle attività di *due diligence* condotte sulla Società Target

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di due diligence svolta sulla Società Target ai fini della realizzazione dell'Acquisizione non abbia rilevato tutte le criticità connesse a tale società, nonché ai rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento nella Società Target, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sulla Società Target sono desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di *due diligence* e delle trattative condotte nell'ambito dell'Acquisizione. Sussiste pertanto il rischio che in futuro possano verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Acquisizione e che tali informazioni non siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società Target al pubblico degli investitori.

Sussiste inoltre il rischio che l'attività di *due diligence* svolta sulla Società Target ai fini della realizzazione dell'Acquisizione non abbia rilevato tutte le criticità connesse a tale società e i rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento nella Società Target, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel caso in cui, successivamente alla realizzazione dell'Acquisizione, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di due diligence, si potrebbero

avere effetti negativi sull'attività e sui risultati dell'Emittente nonché sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant Rocket.

Per ulteriori informazioni in merito alla Società Target si rimanda al Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

2.1.4 Rischi connessi al mancato raggiungimento delle sinergie e dei risultati attesi dall'Acquisizione

Il Gruppo sarà esposto ai rischi tipici connessi all'integrazione di società operanti in settori diversi, seppur complementari, ovvero ai rischi connessi al mancato conseguimento delle sinergie attese derivanti dal perfezionamento dell'Operazione, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua crescita, sulle sue attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Ad esito dell'Acquisizione, alle attività svolte dall'Emittente si aggiungeranno le attività svolte dalla Società Target, tra l'altro, nei settori del *Business Process Outsourcing* e *Information Technology*. Ne consegue che il Gruppo sarà esposto ai rischi tipici connessi all'integrazione di società operanti in diversi settori, seppur complementari.

In particolare, per effetto dell'Acquisizione, il Gruppo sarà esposto: (i) alle criticità connesse alla gestione di un'organizzazione più ampia e complessa; (ii) alle difficoltà derivanti dal coordinamento e consolidamento delle funzioni *corporate* e amministrative (inclusi i sistemi di controllo interno e le procedure e i sistemi contabili di fatturazione); nonché (iii) al mancato raggiungimento dei risultati e delle sinergie attese dal processo di integrazione.

Il successo dell'Acquisizione dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del *management* del Gruppo di integrare efficacemente i *business* dell'Emittente e della Società Target, le procedure interne, le risorse e i sistemi di gestione dei flussi informativi adottati dalle stesse, nonché il personale dipendente e i sistemi operativi di entrambe. L'Acquisizione è pertanto associata ai rischi e alle incertezze tipicamente connesse all'integrazione di società operanti in settori diversi, seppur complementari, nonché ai rischi e alle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali, finanziari e di governo societario delle entità partecipanti.

L'Emittente dovrà quindi avviare il processo di integrazione delle strutture, tecnologie, servizi esistenti, *policy* amministrative/regolamentari e piattaforme informatiche con quelle della Società Target, per lo sviluppo delle sinergie e dell'efficienze attese dall'Acquisizione.

Sussiste il rischio che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra l'Emittente e le Società Target non si realizzi ovvero si realizzi con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati, risultando più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con un possibile effetto negativo sull'operatività e/o sulla futura redditività del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito all'Acquisizione si rinvia al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

2.1.5 Rischi connessi alle Condizioni Sospensive

Il Gruppo è esposto al rischio che le Condizioni Sospensive cui è subordinato il perfezionamento dell'Operazione non si verifichino ovvero si verifichino solo in parte e che, quindi, l'Acquisizione non giunga al perfezionamento, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua crescita, sulle sue attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'esecuzione dell'Accordo Preliminare di Compravendita è subordinata al verificarsi, contestualmente o precedentemente alla data di sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita in cui avrà luogo l'esecuzione dell'Acquisizione (la "**Data di Esecuzione**"), di tutte e ciascuna delle seguenti condizioni sospensive:

(i) la mancata violazione di alcuno degli obblighi assunti da parte dei Soci Stantup con riferimento alla gestione della Società Target nel periodo interinale, intendendosi per tale il periodo ricompreso tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita e la Data di Esecuzione;

(ii) l'assenza di eventi pregiudizievoli rilevanti, intendendosi per tali qualsiasi fatto, atto o evento, anche se imprevedibile, inatteso, non imputabile alle Parti o alla Società Target e/o fuori dalla sfera di controllo delle Parti e/o della Società Target (inclusi, a titolo esemplificativo, catastrofi, conflitti armati, atti terroristici, inondazioni, pandemie, dissesti del mercato, significativi mutamenti normativi, terremoti), il quale abbia o possa presumibilmente avere un effetto pregiudizievole rilevante sull'attività, i beni, la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e/o i risultati economici della Società Target;

(iii) l'assenza di violazioni da parte dei Soci Stantup delle dichiarazioni e garanzie dagli stessi rilasciate;

(iv) l'assenza di operazioni, non previste o concordate tra le Parti, di assegnazione, cessione, trasferimento delle quote oggetto di Acquisizione detenute da ciascun Socio Stantup e l'assenza di gravami sulle medesime quote;

(v) il completamento da parte della Società Target delle attività relative alla cessione della partecipazione dalla stessa detenuta in Revoluce S.r.l, con la previsione dell'impegno al versamento del relativo prezzo entro la data del 30 giugno 2023 al valore di immobilizzazione finanziaria pari a Euro 115.922;

(vi) l'approvazione da parte dell'organo competente di Banca Progetto S.p.A. dell'erogazione del finanziamento dell'importo di euro 1.500.000,00 (*unmilionecinquecentomila/00*);

(vii) l'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'Emittente dell'Operazione di *reverse take over*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti.

Alla Data del Documento Informativo sussiste pertanto il rischio che le Condizioni Sospensive non si verifichino ovvero si verifichino solo in parte e, di conseguenza, che l'Acquisizione non giunga al perfezionamento.

Per maggiori informazioni in merito all'Acquisizione si rinvia al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

2.1.6 Rischi relativi alle informazioni finanziarie pro-forma

Il Documento Informativo include informazioni finanziarie pro-forma al fine di simulare i principali effetti connessi all'inclusione delle attività della Società Target nel perimetro di consolidamento dell'Emittente. Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati pro-forma.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento Informativo contiene informazioni finanziarie *pro-forma* al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 (complessivamente, le "**Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate**"), predisposte al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi all'inclusione nel perimetro di consolidamento di Rocket delle attività relative alla Società Target. Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate sono state oggetto di revisione da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni in data 12 dicembre 2022.

Trattandosi, nel caso delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate, di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni suindicate fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti consolidati *pro-forma*.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo, dal momento che essi sono stati predisposti al solo fine di fornire una rappresentazione (a fini meramente informativi) degli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni sui principali dati economici e finanziari consolidati dell'Emittente.

Infine, in considerazione delle diverse finalità dei prospetti consolidati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma consolidate devono essere lette e interpretate separatamente dai dati storici, senza ricercare collegamenti contabili con tali dati.

Per maggiori informazioni in merito alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate si rinvia al Capitolo 6 del presente Documento Informativo.

2.1.7 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente è esposto al rischio che, nonostante le recenti azioni adottate per perfezionare il sistema di controllo di gestione, in caso di mancato completamento degli interventi di integrazione e sviluppo del sistema stesso coerenti con la nuova struttura societaria come risultante al perfezionamento dell'Acquisizione, si verifichino ritardi o errori nella produzione della reportistica consolidata e che il sistema di controllo di gestione nell'immediato futuro possa comunque risultare, nella sua attuazione, non sufficientemente efficace e pertanto non consentire alla Società di analizzare e monitorare le dinamiche aziendali, economiche e finanziarie, in funzione degli obiettivi strategici, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Rocket Sharing Company. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ritiene che il sistema di controllo di gestione in funzione presso l'Emittente, e comunque in corso di perfezionamento, sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale del Gruppo e consenta di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi.

Tuttavia, in caso di perfezionamento dell'Operazione, il Gruppo dovrà dotarsi di un sistema di controllo di gestione adeguato che necessiterà, pertanto, di interventi di integrazione e sviluppo coerenti con la nuova struttura societaria e le entità facenti parte del Gruppo stesso. L'Emittente ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una completa integrazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore e incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che fino al completamento del processo volto alla completa integrazione e operatività del sistema di controllo di gestione e in caso di mancato completamento dello stesso, il sistema di controllo di gestione potrebbe essere soggetto al rischio di ritardi o errori nella produzione della reportistica consolidata, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene, comunque, che, considerate le proprie attuali dimensioni e attività aziendali, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive del Gruppo a seguito dell'Acquisizione e che le informazioni disponibili consentano all'organo amministrativo di monitorare in modo corretto i ricavi e le marginalità del Gruppo per la/le principali dimensioni di analisi.

2.2 Fattori di rischio relativi al Gruppo Rocket Sharing Company e al relativo mercato di riferimento

2.2.1 Rischi connessi alla mancanza di storia operativa pregressa e al conseguimento di perdite operative

Data la sua recente costituzione (9 aprile 2019), l'Emittente è esposto ai rischi tipici delle società con recente storia operativa, che comportano inevitabilmente una ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche utili a valutare i trend di crescita e l'effettiva capacità del management di perseguire i propri obiettivi ed ottenere i risultati prefissati. L'Emittente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2022, ha riportato Indicatori Alternativi di Performance negativi e ha faticato a generare o non ha generato alcun utile. Inoltre, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha adottato alcuna politica di distribuzione dei dividendi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Rocket Sharing Company. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente sconta la necessità di sostenere le spese e le difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa. In particolare, la recente costituzione dell'Emittente, intervenuta all'inizio dell'esercizio 2019, comporta una ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche.

Costituito in forma di società a responsabilità limitata in data 9 aprile 2019 e successivamente trasformata in società per azioni in data 3 dicembre 2021, l'Emittente non ha una significativa storia operativa pregressa ed è caratterizzato altresì da un limitato corredo di informazioni utili a valutare i *trend* di crescita e l'effettiva capacità del *management* di perseguire i propri obiettivi ed ottenere i risultati prefissati, nonostante il *management* stesso operi in questo settore di mercato da diversi anni.

Nel periodo intermedio al 30 giugno 2022 nonché, al netto di componenti di natura straordinaria, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'Emittente ha riportato Indicatori Alternativi di Performance della redditività negativi, e nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 non ha generato alcun utile, a fronte di un livello ridotto di patrimonializzazione e capitale immobilizzato costituito principalmente da costi di sviluppo capitalizzati.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2022 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Società ha registrato, rispettivamente, una perdita di esercizio pari a Euro 252 migliaia e un perdita pari a Euro 293 migliaia.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, in considerazione della circostanza che l'Emittente sin dalla sua costituzione ha riportato Indicatori Alternativi di Performance negativi e ha faticato a generare o non ha generato alcun utile, non vi può essere alcuna certezza che la Società stessa sia in grado di generare utili in futuro, con conseguenti impatti negativi sulla situazione patrimoniale dell'Emittente stesso e connessa impossibilità di procedere alla distribuzione di dividendi. Inoltre, il ridotto livello di patrimonializzazione dello stesso e la necessità di far fronte alle proprie obbligazioni anche nei confronti dell'erario, potrebbero portare l'Emittente a dedicare una parte sostanziale o la totalità dei propri flussi di cassa al pagamento dei propri debiti, riducendo, conseguentemente e potenzialmente anche in modo determinante, la disponibilità di risorse finanziarie per lo svolgimento di attività operative e il finanziamento delle attività di investimento.

Di conseguenza, considerato tutto quanto sopra esposto, non vi sono garanzie che gli obiettivi di crescita futuri potranno essere effettivamente conseguiti, anche alla luce del fatto che l'Emittente dovrà affrontare i rischi, le spese e le difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa.

Inoltre, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Pertanto, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti e questo potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia ai Capitoli 4 e 6 del presente Documento Informativo.

2.2.2 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale

La Società, la Società Target e, successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione, il Gruppo Rocket Sharing Company sono esposti ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea e italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi della Società, della Società Target e/o del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

I risultati finanziari della Società, della Società Target e, successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione, del Gruppo dipendono dalle condizioni politiche ed economiche in Italia, nell'Unione Europea e globali. In particolare, tali società sono esposte al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda di servizi da parte dei clienti delle stesse.

L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare l'andamento del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel quadro macroeconomico generale assumono rilievo le incertezze relative (i) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa a seguito della pandemia da COVID-19 e (ii) agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento Informativo tra la Repubblica Federale Russa e l'Ucraina.

In particolare, nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti e organizzazioni sovranazionali, al fine di fornire assistenza alle imprese colpite dalla pandemia e rilanciare i consumi, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia. Allo stesso modo, a seguito di un'ampia condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea, la Russia è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT e il divieto di export verso la Russia. Le suddette circostanze hanno determinato, tra l'altro, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime. Per quanto riguarda l'Italia, Paese ove l'Emittente e la Società Target generano, rispettivamente, la quasi totalità e la totalità dei propri ricavi, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica e un generalizzato aumento dell'inflazione. Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo dall'aumento del costo dell'energia, gli incrementi sopra indicati determineranno un aumento significativo dei costi attesi, che potrebbe non essere totalmente compensato dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare le proprie spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento Informativo, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell' attuale contesto macroeconomico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi offerti dall'Emittente, dalla Società Target e, successivamente all'Acquisizione, dal Gruppo, potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso.

2.2.3 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori e ai debiti commerciali scaduti dell'Emittente

I servizi e i prodotti offerti dall'Emittente e dalla Società Target includono componenti tecnologiche, software e/o hardware, realizzate da terze parti e fornite all'Emittente e alla Società Target stesse tramite contratti di licenza e/o fornitura nonché, con riferimento alla fornitura di energia elettrica e gas naturale, includono la materia prima che è acquistata dall'Emittente da primarie società di trading di materie prime. Il Gruppo è pertanto esposto ai rischi connessi ai rapporti contrattuali con tali fornitori, tra i quali l'eventuale interruzione o cessazione di tali rapporti e la mancata tempestiva sostituzione degli stessi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Le attività che sia l'Emittente sia la Società Target pongono in essere attraverso le rispettive Piattaforme Marketplace comporterà la necessità di affidarsi a fornitori esterni per la realizzazione di componenti tecnologici e *software*. Tali soluzioni saranno fornite dall'Emittente e dalla Società Target tramite contratti di licenza e/o fornitura. In particolare, l'Emittente e la Società Target si avvarranno di fornitori terzi che, sulla base delle indicazioni e delle specifiche tecniche dagli stessi individuate, forniranno taluni servizi e/o componenti essenziali per garantire la propria offerta e lo sviluppo tecnologico dei servizi forniti attraverso le proprie Piattaforme Marketplace.

Inoltre, con riferimento ai servizi di rivendita di energia elettrica e gas naturale, l'Emittente, alla Data del Documento Informativo, si avvale di contratti di fornitura con 2 primarie società di *trading* di materie prime (rispettivamente, una società per l'energia elettrica e una per il gas naturale), che assicurano all'Emittente di soddisfare la richiesta dei clienti. Si evidenzia che al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 (i) il fornitore per l'energia elettrica incide complessivamente sul totale dei costi della produzione rispettivamente per il 62% ed il 65%; (ii) il fornitore per il gas naturale incide complessivamente sul totale dei costi della produzione rispettivamente per circa il 2%. Si evidenzia che al 30 settembre 2022 i debiti commerciali vantati dai fornitori dell'Emittente erano pari ad Euro 584 migliaia di cui Euro 102 migliaia scaduti da oltre 90 giorni.

Si segnala che i costi di acquisto e la disponibilità sul mercato di materie prime dai propri fornitori possono variare sostanzialmente anche nel breve periodo in funzione di vari fattori, in larga misura non controllabili dall'Emittente, quali, a titolo esemplificativo, modifiche nei livelli di domanda, rallentamenti o interruzioni nelle forniture, carenza di materie prime, tensioni macroeconomiche e politiche. In particolare, si segnala alla Data del Documento Informativo il rincaro della quotazione del gas naturale e l'incremento del prezzo dell'energia elettrica in Italia e in altri Paesi Europei a causa delle tensioni geopolitiche conseguenti all'applicazione di sanzioni nei confronti della Russia da parte dei Paesi appartenenti all'Unione Europea che hanno portato all'interruzione delle forniture provenienti da tale Paese.

Con riferimento alla Società Target, si segnala che i principali ricavi di Stantup Service derivano da clienti-fornitori equiparabili all'Emittente. Pertanto, la fluttuazione dei prezzi delle materie prime potrebbe determinare la chiusura di molti *reseller* ovvero limitare la loro capacità di approvvigionamento e crescita, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Stantup Service.

La capacità del Gruppo di mantenere un'offerta competitiva di servizi e prodotti, pertanto, dipende dalla capacità di mantenere rapporti commerciali consolidati e duraturi con i fornitori ovvero con i clienti sopra indicati e dalla

capacità, in caso di cessazione del rapporto, di individuare nuovi clienti-fornitori che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi offerti dal Gruppo alle medesime condizioni.

L'impossibilità di reperire adeguati quantitativi di materie prime così come l'eccessivo rialzo dei prezzi delle stesse potrebbero avere conseguenze negative, anche in modo determinante, sulla capacità del Gruppo di continuare a svolgere la propria attività di rivendita di energia elettrica e gas naturale nel rispetto dei contratti di fornitura in essere e a condizioni economiche remunerative, il tutto con conseguente impatto, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2.4 Rischi connessi all'effettiva realizzazione del Piano Industriale

L'Emittente è esposto al rischio che le assunzioni elaborate nel Piano Industriale non si verifichino o si verifichino solo in parte, ovvero si verifichino a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, non prevedibili né quantificabili alla Data del Documento Informativo, riguardanti lo scenario o l'attività della Società.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

In data 10 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il piano industriale relativo al periodo 2022-2024 (il "**Piano Industriale**") che contiene le linee guida strategiche e gli obiettivi di crescita della Società. Il Piano Industriale è basato su una serie di assunzioni di carattere discrezionale, alcune delle quali al di fuori del controllo dell'Emittente o comunque riferite ad eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente stesso, quali l'incremento del prezzo medio di vendita a seguito dell'aumento del costo dell'energia e del gas.

Il Piano Industriale è basato anche su alcune assunzioni di carattere generale, tra le quali, a titolo esemplificativo, l'espansione del numero di utenti energia e gas.

In considerazione del carattere soggettivo delle assunzioni del Piano Industriale, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi o si verifichi solo in parte, o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, non prevedibili né quantificabili alla Data del Documento Informativo, riguardanti lo scenario o l'attività dell'Emittente, le informazioni e le tendenze indicate nel Piano Industriale potrebbero discostarsi da quelle che si realizzeranno effettivamente.

2.2.5 RISCHI CONNESSI AI DEBITI TRIBUTARI SCADUTI E FISCALI

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla presenza di debiti tributari scaduti relativi all'IVA non versata per i mesi di agosto, settembre e ottobre 2022, nonché di deduzioni ai fini IRES negli esercizi fiscali 2019, 2020 e 2021 di compensi amministratori per importi superiori alla relativa delibera assembleare di attribuzione compensi e/o in assenza della relativa delibera, con conseguenti possibili effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Rocket Sharing Company.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla data del Documento Informativo l'Emittente presenta debiti tributari scaduti relativi all'IVA non versata per i mesi di agosto, settembre e ottobre 2022 per circa Euro 175 migliaia, in relazione ai quali l'Agenzia delle Entrate non ha ancora intrapreso azioni di recupero. L'Emittente potrebbe pertanto restare esposto al rischio di dover corrispondere, oltre all'imposta dovuta e agli interessi maturandi, anche sanzioni pari al 10% dell'imposta non versata in caso di ricezione di avviso di irregolarità, ovvero pari al 30% in caso di mancato pagamento dell'avviso di irregolarità e della conseguente notifica della cartella di pagamento.

Si segnala inoltre che la Società Target ha dedotto ai fini IRES negli esercizi fiscali 2019, 2020 e 2021 compensi amministratori per importi superiori alla relativa delibera assembleare di attribuzione compensi e/o in assenza della relativa delibera (anno 2019). L'importo dedotto potrebbe comportare la contestazione per dichiarazione infedele da parte delle Autorità fiscali, con una passività potenziale stimata in complessivi Euro 65 migliaia.

2.2.6 IL VERIFICARSI DELLE CIRCOSTANZE SOPRA ESPOSTE POTREBBE COMPORTARE EFFETTI NEGATIVI, ANCHE RILEVANTI, SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E/O DEL GRUPPO ROCKET SHARING COMPANY.RISCHI CONNESSI ALLA FIDELIZZAZIONE DEGLI UTENTI

Il Gruppo è esposto al rischio che le strategia adottate al fine di garantirsi la fidelizzazione della clientela si rivelino insufficienti e inefficaci e, pertanto, comportino fenomeni di interruzione dell'utilizzo delle piattaforme informatiche del Gruppo da parte degli utenti, con conseguente riduzione dell'attrattività nei confronti dei diversi commercianti presenti sulle piattaforme stesse, nonché potenziali effetti negativi sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo, con particolare riferimento all'attività che l'Emittente e la Società Target perseguono tramite le rispettive Piattaforme Marketplace, è esposto al rischio connesso alla mancata attrattività e alla mancata fidelizzazione degli utenti della stessa.

Per i soggetti che operano nel mercato delle piattaforme commerciali e del settore tecnologico in generale, una delle principali difficoltà consiste nella fidelizzazione della clientela (c.d. "*customer retention*"), ossia la capacità di trattenere gli utenti acquisiti ed evitare che nel tempo questi ultimi cancellino o cessino di utilizzare, visitare o comunque connettersi al proprio profilo e, in generale alle Piattaforme Marketplace, con conseguente impatto circa l'attrattività delle stesse per altri utenti o per i *merchant* presenti sulle Piattaforme.

A tale riguardo, si precisa che le strategie adottate dall'Emittente e dalla Società Target, potrebbero non essere sufficienti ed efficaci per evitare fenomeni di interruzione dell'utilizzo delle rispettive Piattaforme Marketplace o, addirittura, di eliminazione dai dispositivi degli utenti delle relative applicazioni mobili da parte degli stessi, con conseguente riduzione dell'attrattività nei confronti dei diversi *merchant* presenti, nonché potenziali effetti negativi sulle prospettive di crescita e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia ai Capitoli 4 e 5 del Documento Informativo.

2.2.7 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo e alla percezione del mercato delle Piattaforme Marketplace del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di subire una flessione dei ricavi derivante da una percezione negativa dell'immagine dello stesso da parte dei propri clienti e stakeholder. *Inoltre, il Gruppo è altresì esposto a rischi connessi alla percezione degli utenti e del mercato circa i servizi offerti attraverso le Piattaforme Marketplace dell'Emittente e della Società Target.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

La crescita del Gruppo, considerata anche la recente costituzione dell'Emittente, dipende anche dalla capacità del Gruppo stesso di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e mantenere un elevato livello di servizio nei confronti degli utenti e dei clienti, che potrebbero essere danneggiati da eventuali malfunzionamenti, imprevisti o errori nel corso dello svolgimento dell'attività, che potrebbero non essere tempestivamente prevenuti e/o risolti dagli strumenti di controllo e verifica di dotazione del Gruppo.

Inoltre, il successo del Gruppo e la sua reputazione sul mercato saranno connessi in misura rilevante alla percezione degli utenti e alla reputazione sul mercato delle Piattaforme Marketplace. Al riguardo, si segnala che

il settore delle tecnologie e degli applicativi tramite *internet* nonché quello delle applicazioni mobili è caratterizzato dall'esistenza di sistemi di valutazione indipendenti da parte degli utenti che raccolgono le recensioni dei clienti e che accorpano in modo sintetico gruppi di dati relativi alle recensioni riguardanti uno specifico sito *internet* o una specifica applicazione.

Un malfunzionamento del sito *internet* delle Piattaforme Marketplace in generale (sia tramite App sia tramite sito *internet*), un'offerta di servizi non adeguata o non competitiva in termini di contenuti, non all'avanguardia o non in grado di soddisfare le esigenze e i gusti mutevoli degli utenti, potrebbero comportare una percezione negativa dell'attività svolta e dei servizi offerti tramite le Piattaforme Marketplace stesse con conseguenti valutazioni negative e sfavorevoli rilasciate da parte degli utilizzatori in modo stabile sul *web* o raccolte dagli esperti sulla stampa (anche *online*) e/o su *forum* specializzati, pregiudicando la reputazione e l'immagine del Gruppo o delle Piattaforme. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare possibili effetti negativi sui ricavi attesi del Gruppo nonché sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Inoltre, le attività e i servizi forniti dal Gruppo potranno dare luogo a risarcimenti di danni per inadempimenti contrattuali (es. carenze qualitative dei prodotti o servizi, etc.).

2.2.8 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi o potrebbe non essere capace di trattenere quello impiegato.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il mercato in cui operano l'Emittente e la Società Target è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo delle soluzioni tecnologiche che compongono le rispettive Piattaforme Marketplace, rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento di risultati stimati e per il mantenimento di un elevato grado di competitività. In tale contesto un ruolo essenziale è svolto dalle risorse altamente specializzate impiegate dall'Emittente e dalla Società Target, necessarie a progettare, sviluppare, integrare e manutenere le soluzioni informatiche alla base dei servizi offerti. Il successo del Gruppo dipende, pertanto, anche dalla capacità di attrarre e formare personale con un adeguato grado di specializzazione e con competenze tecniche e professionali in linea con quanto richiesto dagli *standard* del settore, nonché di mantenere il personale qualificato attualmente impiegato.

Alla Data del Documento Informativo, considerata anche la recente costituzione, l'Emittente si avvale di n. 6 dipendenti e riesce a mantenere un *turnover* di personale limitato, mentre la Società Target si avvale di n. 11 dipendenti. Inoltre, anche alla luce della necessità di garantire continuità negli *standard* di professionalità del personale impiegato, l'Emittente intende ampliare il proprio organico attraverso: (i) l'inserimento di risorse altamente specializzate nel campo della tecnologia; e (ii) il potenziamento del *team* dedicato alle attività di ricerca e sviluppo e commerciale.

In ragione di quanto sopra, il Gruppo è pertanto esposto al rischio – anche alla luce dell'alto grado di competitività nel settore in cui opera - di non trovare nei tempi imposti dalla evoluzione tecnologica e dettati dalle esigenze operative personale tecnico di elevata specializzazione nel settore in cui lo stesso opera.

2.2.9 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività e lo sviluppo del Gruppo dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio top management, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla costituzione, alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente e della Società Target. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali figure chiave, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirle, qualora necessario, in modo tempestivo ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività del Gruppo e sulla sua capacità competitiva.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il successo del Gruppo dipende in misura significativa dalla presenza e dall'abilità di alcune figure chiave, tra le quali, in particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente Luigi Maisto, il quale vanta una significativa esperienza nel campo della *sharing economy* e della tecnologia *blockchain*, e gli Amministratori della Società Target Giuseppe Dell'Acqua Brunone e Alessio Dell'Acqua Brunone, esperti in particolare, rispettivamente, nel Marketing, Tecnologia e Business Model e nei settori della fornitura di energia elettrica e gas.

Sebbene il Gruppo sia dotato di una struttura dirigenziale capace di assicurare la continuità del *business*, non è possibile escludere che il venir meno in futuro dell'apporto professionale di tali soggetti e la loro mancata tempestiva sostituzione con *manager* adeguati possa determinare un pregiudizio nel medio-lungo termine della capacità competitiva del Gruppo e impatti negativi sui risultati dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.13 e al Capitolo 5, Paragrafo 5.13 del Documento Informativo.

2.2.10 Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla mancata adozione del modello organizzativo di cui al D.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti dalla mancata adozione da parte dell'Emittente e della Società Target del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati previsto dalle disposizioni del D. lgs. 231/2001.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti per taluni reati, tassativamente elencati del Decreto 231 stesso, commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente ovvero da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale. Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, il Modello Organizzativo; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un Organismo di Vigilanza; (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto 231, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata, l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente e la Società Target non hanno adottato un modello organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231 allo scopo di istituire un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione della normativa.

In ragione di quanto sopra, vi è il rischio che l'Emittente ovvero la Società Target sia ritenuta responsabile per la commissione dei reati da parte di soggetti apicali e/o dipendenti, ove l'autorità giudiziaria convenga in giudizio l'Emittente ovvero la Società Target e queste ultime non abbiano fatto quanto in loro potere per evitare la commissione di reati anche da parte di tali soggetti. Pertanto, non si può escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente ovvero della Società Target fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni pecuniarie e/o interdittive delle proprie attività anche nei confronti dei soggetti in posizione apicale, si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.10.7 del Documento Informativo

2.2.11 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo

La strategia di sviluppo del Gruppo si basa su numerose assunzioni ed ipotesi, la maggior parte delle quali esulano dal controllo del Gruppo stesso. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni sottostanti le strategie di sviluppo, alla Data del Documento Informativo sussiste il rischio che le assunzioni alla base delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri risultino errate o non si realizzino secondo le misure e i tempi ivi indicati e/o che si verifichino circostanze o fattori esterni non controllabili, con effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle attese di redditività dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il processo valutativo e di analisi preliminare svolto dall'Emittente ai fini dell'Operazione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio della Società Target e alle linee di *business* attraverso cui opera l'Emittente. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì esaminato il *business plan* relativo alle attività della Società Target. Tale *business plan* della Società Target è stato utilizzato per l'attività di valutazione del Corrispettivo da parte di Rocket.

Il *business plan* del Gruppo presenta a sua volta profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla quantificazione combinata nel piano industriale e alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico del Gruppo, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del *business plan* del Gruppo, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi o si verifichi solo in parte, o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, a oggi non prevedibili né qualificabili, riguardanti lo scenario o l'attività di Rocket e della Società Target, i risultati e gli obiettivi che si realizzeranno effettivamente potrebbero discostarsi da quelli attesi.

Inoltre, occorre segnalare che l'effettiva e integrale realizzazione del *business plan* del Gruppo e il conseguimento dei risultati, delle strategie di sviluppo e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e non controllabili dal Gruppo che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel *business plan* del Gruppo o il raggiungimento degli stessi sopportando costi inattesi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività dell'Emittente e del Gruppo. Tali stime e previsioni si basano su dati, informazioni e assunzioni di Rocket e della Società Target che, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi, in futuro, errati. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella *performance* del Gruppo rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comprendono: (i) cambiamenti nelle condizioni economiche, di business o legali in genere, (ii) cambiamenti e volatilità nei mercati nazionali ed internazionali, (iii) cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione dei settori in cui il Gruppo opera e in particolare dei settori della rivendita di energia e gas e del *Business Process Outsourcing* e *Information Technology*, (iv) cambiamenti nello scenario competitivo del Gruppo, (v) capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo (vi) il rilascio di autorizzazioni da parte degli enti amministrativi competenti e (vii) fattori che, allo stato, non sono noti alle società partecipanti all'Operazione.

L'effettivo verificarsi di una o più delle circostanze sopraindicate o l'erroneità nelle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti all'Operazione potrebbero determinare risultati differenti, anche in via sostanziale, rispetto a quelli assunti nelle stime e nelle previsioni ai fini della redazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.5 e Capitolo 5, Paragrafo 5.5 del Documento Informativo.

2.2.12 Rischi connessi alle polizze assicurative

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente e la Società Target non hanno in essere polizze assicurative a copertura dei rischi relativi all'attività operativa delle stesse, con potenziali effetti negativi anche rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente e la Società Target non hanno stipulato polizze assicurative per la gestione e copertura dei rischi tipici di impresa connessi alle rispettive attività. Nonostante l'Emittente abbia intenzione di dotarsi quanto prima di una copertura assicurativa con riferimento alle principali aree di rischio connesse all'attività svolta, non si può escludere che, ove si verificassero eventi avversi e/o si concretizzassero richieste di risarcimento del danno nei confronti della Società Target e/o dell'Emittente in relazione ad eventuali danni che potrebbero concretamente manifestarsi di volta in volta, la mancanza di coperture assicurative esporrebbe il Gruppo al pagamento dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con potenziali effetti negativi anche rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

2.2.13 Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla non solvibilità dei propri clienti e dal mancato adempimento da parte degli stessi delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Emittente e della Società Target, i quali potrebbero avere un impatto sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021, i crediti commerciali vantati dall'Emittente erano pari rispettivamente ad Euro 528 migliaia e ad Euro 478 migliaia. Al 30 settembre 2022 i crediti commerciali vantati dall'Emittente erano pari a circa Euro 557 migliaia, comprensivi di crediti scaduti da oltre 90 giorni per circa Euro 145 migliaia per i quali è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 100 migliaia, effetti insoluti pari a circa Euro 108 migliaia, di cui circa Euro 40 migliaia rateizzati e circa Euro 68 migliaia non rateizzati.

Al 30 settembre 2022, 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2021, i crediti commerciali vantati dalla Società Target erano pari rispettivamente a circa Euro 175 migliaia, 145 migliaia e Euro 167 migliaia.

Alla Data del Documento Informativo, la capacità del Gruppo di realizzare ricavi e, di conseguenza, il proprio processo di crescita, è strettamente correlato alla solvibilità dei propri clienti e all'effettivo adempimento da parte degli stessi delle obbligazioni assunte nei confronti di Rocket e/o della Società Target. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

Nonostante alla Data del Documento Informativo né l'Emittente né la Società Target siano mai incorse in criticità derivanti dalla gestione dei propri crediti commerciali, qualora i presidi adottati dal Gruppo non si rivelassero sufficienti ovvero emergessero significativi ritardi o mancati pagamenti dei corrispettivi da parte dei rispettivi clienti, il Gruppo potrebbe sperimentare un impatto negativo, anche rilevante, sulla propria situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, nonché sulla propria attività e prospettive.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 6 del Documento Informativo.

2.2.14 Rischi connessi ai rapporti con i clienti

Il Gruppo è esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o il mancato rinnovo degli accordi commerciali con i propri principali clienti determini una riduzione dei ricavi con conseguenti possibili effetti, negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e la Società Target operano, tra l'altro, nel mercato della rivendita di energia elettrica e gas naturale, caratterizzato, per sua stessa natura, da un elevato numero di concorrenti e dalla facoltà per i clienti di procedere alla scelta di, e al conseguente passaggio ad, un altro operatore.

Pertanto, i risultati del Gruppo dipenderanno anche dalla capacità dello stesso di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i propri clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è certezza né della continuazione degli stessi, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti. Inoltre, non è possibile escludere che il Gruppo, in caso di rinnovo, non sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti

Alla data del 30 giugno 2022, l'Emittente vanta complessivamente circa 539 utenze attive, di cui 439 riferibili all'attività di rivendita di energia elettrica e 100 riferibili all'attività di rivendita di gas naturale. Al riguardo, al 31 dicembre 2021 l'incidenza del primo e dei primi 5 clienti sui ricavi dell'Emittente era pari, rispettivamente, a circa 15% e al 41% mentre al 30 giugno 2022 le incidenze erano rispettivamente pari a circa il 15% e il 45%.

Per quanto concerne la Società Target, al 31 dicembre 2021 l'incidenza del primo e dei primi 5 clienti sui ricavi di Stantup Service era pari, rispettivamente, al 7,99% e al 31,25%, mentre al 30 giugno 2022 le incidenze erano rispettivamente pari al 8,39% e 32,38%.

L'eventuale interruzione di un numero considerevole di rapporti commerciali che l'Emittente e/o la Società Target non fossero in grado di sostituire con altri parimenti profittevoli potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive attese del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia ai Capitolo 5 e 6 del Documento Informativo.

2.2.15 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente quale PMI Innovativa

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica da parte dell'Emittente di PMI Innovativa, nonché al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con la qualifica di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il mantenimento di tali parametri da parte dell'Emittente potrebbe comportare costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo, nonché, nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi standard, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di *standard* più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2.16 Rischi connessi all'elevato livello di competitività del mercato di riferimento

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di affrontare in modo appropriato le strategie e le offerte commerciali dei propri concorrenti, l'ingresso di nuovi operatori, nazionali e internazionali, di entità risultanti da eventuali processi di integrazione tra gli stessi e, pertanto, di perdere progressivamente clienti e/o quote di mercato, con conseguente effetti negativi, anche significativi, sulla posizione di mercato del Gruppo, sulla sua situazione economia, patrimoniale e finanziaria e sulle sue prospettive di sviluppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Sebbene il mercato di riferimento in cui l'Emittente e la Società Target operano sia attualmente caratterizzato da una rilevante domanda, lo stesso è contraddistinto da un elevato grado di concorrenza, che espone l'Emittente e/o la Società Target al rischio di ingresso di nuovi *competitor* ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali. Il mercato di riferimento, soprattutto a livello nazionale, è altresì caratterizzato dalla presenza di operatori, anche di grandi dimensioni, che in alcuni casi hanno un'offerta similare di prodotti e servizi o, in altri casi, sono specializzati solo in talune delle attività presidiate dall'Emittente e/o dalla Società Target. Alcuni di tali *competitor* beneficiano di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle dell'Emittente e della Società Target; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un *network* maggiormente sviluppato; e (iv) una capacità di spesa per il *marketing* significativamente superiore. Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare i servizi che offrono l'Emittente e la Società Target prima degli stessi, con un maggior livello tecnologico e più alti *standard* qualitativi ovvero comunque con tempi e/o costi inferiori.

In particolare, il mercato della rivendita di energia elettrica e gas naturale è caratterizzato dalla presenza a livello nazionale e internazionale di un numero elevato di *player* e da una concorrenza molto elevata (dovuta anche alla mancanza di tutele contrattuali nei confronti dei fornitori in caso di variazione del fornitore da parte dell'utente), alcuni anche di elevate dimensioni. Inoltre, pur avendo intenzione di implementare l'Emittente un'offerta integrata che permette di abbinare alla rivendita di energia elettrica e gas naturale ulteriori servizi, forniti attraverso la Piattaforma Rocket, non si può escludere che nel prossimo futuro altri concorrenti inizino ad offrire servizi similari.

Inoltre, in termini generali, non si può escludere che i *competitor* dell'Emittente e/o della Società Target introducano nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli attuali in termini sia di offerta sia di soluzioni tecnologiche che di *standard* qualitativi ovvero che non procedano a praticare prezzi che siano inferiori rispetto a quelli praticati dall'Emittente e dalla Società Target.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale circostanza potrebbe incidere sulla posizione di mercato del Gruppo con effetti negativi, anche significativi, sulla sua situazione economia, patrimoniale e finanziaria e sulle sue prospettive di sviluppo.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.3 e Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento Informativo.

2.2.17 Rischi connessi all'utilizzo di agenti e procacciatori di affari e ai rapporti con i dipendenti

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente si avvale di procacciatori di affari che operano sul territorio nazionale ed è esposto ai rischi tipici connessi ai rapporti con gli stessi, che potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e sulle sue prospettive di sviluppo. Inoltre, l'Emittente intende potenziare nel futuro la propria rete commerciale attraverso l'utilizzo di agenti, anche se del caso monomandatari, ed è altresì esposto al rischio di riqualificazione dei rapporti con i propri dipendenti e/o collaboratori.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A tal riguardo, il Gruppo è esposto a generici rischi connessi allo svolgimento e alla cessazione delle suddette collaborazioni in virtù di potenziali richieste di liquidazione di indennità in misura maggiore alle aspettative ovvero, con particolare riferimento ai contratti di procacciatore di affari, di riqualificazione degli accordi in essere con conseguenti richieste di versamento di contributi su provvigioni ed indennità di vario genere. Inoltre, l'Emittente in futuro prevede un incremento della struttura commerciale, con un'esposizione al presente rischio che si incrementerà proporzionalmente alla crescita della struttura stessa

Ciò premesso, resta inteso che permane il rischio che il Gruppo possa essere coinvolto in attività finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di natura diversa rispetto a quelli di agenzia o di procacciamento d'affari o alla rivendicazione di altri diritti contrattuali e normativi con conseguenti effetti economici pregiudizievoli. Ove dette attività avessero esito negativo per il Gruppo, potrebbero emergere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Sul punto si segnala altresì che potranno eventualmente derivare ulteriori effetti negativi sulla predetta situazione economica, patrimoniale e finanziaria in caso di accoglimento in via giudiziale (e nei limiti di quanto verrà ivi accertato dall'organo giudicante) dei ricorsi promossi da agenti o procacciatori di affari.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di mantenere i rapporti con gli attuali procacciatori di affari ovvero di individuarne di ulteriori e/o di nuovi qualora il rapporto con una o più di dette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che lo stesso riesca a sostituire tali figure tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto allo sviluppo commerciale. Dette circostanze potrebbero determinare effetti negativi sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, con riferimento al personale dipendente (ed in particolar modo quello assunto con contratto di apprendistato o a tempo determinato) od in relazione ai rapporti di tirocinio e/o di consulenza (comunque denominati) attivati nonché con riferimento al personale operante nell'ambito di eventuali contratti di appalto di servizi, permane altresì il rischio che i soggetti ivi coinvolti possano avanzare pretese di varia natura (anche relative alla eventuale riqualificazione dei predetti rapporti sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti o relativamente a trattamenti normativi, retributivi, contributivi e fiscali) e che tali pretese possano comportare un aggravio dei costi e degli oneri a carico del Gruppo e conseguentemente sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Ove si verificassero tali circostanze, le stesse potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2.18 Rischi connessi all'operatività dell'infrastruttura tecnologica, alle attività di *hacking* e alla sicurezza informatica

L'attività del Gruppo è strettamente correlata al corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informatici, proprietari e di terzi, che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da malfunzionamenti, difetti, falle di sicurezza, attacchi di hacking *che potrebbero determinare ritardi nella fornitura dei servizi ovvero comportare accessi non autorizzati a dette infrastrutture tecnologiche, con conseguente divulgazione, diffusione, furto, cancellazione non autorizzate dei dati ivi contenuti. Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un eventuale danno reputazionale, una perdita di clienti o di una parte del fatturato oltre che richieste di risarcimento di danni.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Le infrastrutture e i sistemi informatici che sono e saranno utilizzati dall'Emittente e dalla Società Target nello svolgimento dell'attività tramite, tra l'altro, le proprie Piattaforme Marketplace possono essere esposti a molteplici rischi operativi, derivanti da guasti ai *server*, interruzioni di connettività o lavoro e/o eventi di natura eccezionale che potrebbero pregiudicare il regolare e corretto funzionamento dei sistemi medesimi.

Inoltre, i sistemi informatici restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* dell'Emittente e della Società Target e potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre il Gruppo a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con un conseguente impatto negativo anche sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo stesso.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è dotato di una struttura di tecnici specializzati deputata a gestire la sicurezza delle proprie infrastrutture informatiche. La Società Target, invece, con riferimento alla *suite software* proprietaria denominata "ZEUS CRM" ha configurato specifici strumenti di *backup* e *disaster recovery* in grado di limitare gli effetti di possibili indisponibilità di servizio o perdita di dati con un "*availability design goal*" al 99,99%.

Pertanto, non si può escludere che, in caso di violazione delle misure di sicurezza adottate, qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie, la manomissione delle menzionate informazioni ovvero il verificarsi di eventuali malfunzionamenti possa determinare, oltre che un danno reputazionale, effetti negativi, anche significativi, sull'operatività del Gruppo e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

2.2.19 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è esposto sia al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, sia a quello di violare (anche involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è esposto sia al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, sia a quello di violare (anche involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi.

Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente

Sebbene l'Emittente ritenga di aver implementato opportune misure a tutela dei predetti diritti di proprietà industriale ed intellettuale, non è possibile assicurare che lo stesso riesca in futuro a tutelare adeguatamente i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di cui è titolare e/o licenziatario contro possibili violazioni dei medesimi da parte di soggetti terzi. Tali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale potrebbero altresì essere oggetto di violazioni da parte dei dipendenti e/o consulenti dell'Emittente a seguito di attività accidentali o illecite, che potrebbero non essere rilevate e inibite tempestivamente.

Peraltro, le possibili misure di sicurezza adottate dall'Emittente a tutela dei suoi segreti commerciali potrebbero non essere ritenute adeguate, sussistendo pertanto il rischio che lo stesso non sia in grado di dimostrare in sede giudiziale la sussistenza degli elementi costitutivi per poter accedere alla specifica tutela prevista per i segreti commerciali e ai relativi rimedi, con conseguente rischio di dover basare la propria strategia processuale prevalentemente su domande di concorrenza sleale e/o di inadempimento contrattuale.

A ciò si aggiunga che l'Emittente, pur tutelando il suo marchio "Rocket Sharing Company" per tramite di registrazione in Italia, utilizza altresì marchi non registrati (c.d. "marchi di fatto"), la cui tutela, in linea generale, ha portata inferiore rispetto a quella accordata ai marchi registrati. Inoltre, non si può escludere che taluni asset utilizzati dall'Emittente come proprietari, come ad esempio i *domain name*, non siano registrati come di titolarità dello stesso.

L'Emittente potrebbe quindi essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di cui lo stesso è titolare o licenziatario o che utilizza in virtù di altre tipologie di accordi, ovvero che abbiano posto in essere attività di concorrenza sleale nei confronti dell'Emittente, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti alle spese legali e all'eventuale risarcimento del danno (in caso, ad esempio, di domande riconvenzionali).

Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale della Società Target

La Società Target propone ai propri clienti soluzioni innovative basate su *software* e tecnologie proprietarie e, pertanto, il successo della stessa dipende dalla propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte di terzi.

Peraltro, le misure di sicurezza adottate e implementate dalla Società Target al fine di tutelare il *software* proprietario e prevenire l'accesso non autorizzato al *network* della stessa potrebbero non essere ritenute adeguate, pertanto, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si approprino indebitamente di tutto o in parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dalla Società Target con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua posizione economica, finanziaria e patrimoniale.

Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

In quanto operante in un settore che fa ampio ricorso alla tecnologia, l'Emittente è esposto al rischio che, nello svolgimento delle proprie attività, esso incorra (anche involontariamente) in violazione dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di titolarità di imprese concorrenti o di terzi. L'Emittente si avvale anche di *software* non sviluppati internamente, di cui è licenziatario, ed è dunque altresì esposto ai rischi connessi a eventuali criticità legate all'utilizzo di tali *software* in virtù delle relazioni contrattuali con i licenzianti.

In particolare, sebbene l'Emittente abbia adottato misure interne volte a prevenire la tenuta di condotte illegittime e monitori costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi, non è possibile escludere che l'Emittente possa essere sottoposto a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o industriale in relazione ai prodotti e/o servizi erogati dall'Emittente medesimo e/o per aver posto in essere condotte di concorrenza sleale. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni, sottoscrivere nuovi contratti di licenza ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Inoltre, non si può escludere che dipendenti dell'Emittente o soggetti terzi che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare *software* o banche dati a favore dell'Emittente possano rivendicare la titolarità di tali *software* e/o banche dati o di porzioni dei medesimi e/o delle medesime e possano quindi avviare contestazioni o azioni legali in tal senso nei confronti dell'Emittente. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Infine, sussiste il rischio che soggetti terzi che hanno sviluppato *know-how* possano rivendicarne la titolarità e che dipendenti adibiti ad attività di ricerca e sviluppo in favore dell'Emittente possano vantare il diritto a ricevere un "equo premio" per l'attività inventiva da essi svolta che abbia portato alla realizzazione di invenzioni brevettabili. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero pagare il predetto equo premio, o instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Rischi connessi alla violazione da parte della Società Target dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

Per la propria attività, Stantup Service si avvale, tra l'altro, della *suite software* proprietaria denominata "ZEUS CRM" attraverso la quale offre ai clienti reseller un servizio in *outsourcing* completo. La Società Target opera, inoltre, su *software* non sviluppati internamente bensì indicati di volta in volta dal cliente reseller ed è altresì esposta ai rischi connessi a eventuali criticità legate all'utilizzo di tali *software*.

Non si può escludere che dipendenti della Società Target o soggetti terzi che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare *software* proprietario ovvero banche dati a favore della stessa possano rivendicare la titolarità di tali *software* e/o banche dati o di porzioni dei medesimi e/o delle medesime e possano quindi avviare contestazioni o azioni legali in tal senso nei confronti della Società Target. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per la Società Target.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafi 4.2 e 4.6 e al Capitolo 5, Paragrafi 5.2 e 5.6 del Documento Informativo.

2.2.20 Rischi connessi alle Piattaforme Marketplace

L'Emittente e la Società Target utilizzano nello svolgimento del proprio business piattaforme informatiche costituite da diversi software; il Gruppo è esposto al rischio che tali Piattaforme possano violare diritti di proprietà intellettuale di soggetti terzi e/o essere oggetto di rivendicazioni da parte di soggetti terzi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente e la Società Target utilizzano nello svolgimento del proprio *business* piattaforme informatiche costituite da diversi *software*, rispettivamente, Piattaforma Rocket-Sharing e Piattaforma Stantup (insieme, le "**Piattaforme Marketplace**" ovvero le "**Piattaforme**"). La Piattaforma Rocket-Sharing dell'Emittente è stata oggetto di conferimento in Rocket da parte della controllante, Rocket Enterprise, in data 3 dicembre 2021.

Ciascuna Piattaforma Marketplace, composta da diversi diritti di proprietà intellettuale e *software*, è frutto di sviluppo e realizzazione da parte di soggetti esterni, nonché oggetto, nel tempo, di attività di sviluppo, manutenzione ed intervento da parte di dipendenti dell'Emittente e della Società Target, a seconda del caso, e/o di società terze. Pertanto, non si può escludere né che tali soggetti possano avanzare, anche giudizialmente, pretese economiche e/o circa la titolarità delle Piattaforme Marketplace o di porzioni delle medesime e/o dei relativi *database*, né che tali Piattaforme possano violare diritti di proprietà intellettuale di soggetti terzi.

Inoltre, non è possibile escludere che l'Emittente e/o la Società Target possano essere sottoposte a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o industriale in relazione ai prodotti e/o servizi erogati dalle stesse e/o per aver posto in essere condotte di concorrenza sleale. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni, sottoscrivere nuovi contratti di licenza ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per il Gruppo (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

Inoltre, nell'ambito dell'attività di sviluppo e realizzazione delle Piattaforme Marketplace non si può escludere che sia stato fatto ricorso a *software* di terze parti disponibili in modalità c.d. *open source* (i.e. *software* resi disponibili in licenza gratuita). Al riguardo, vi è il rischio che determinati impieghi di tali *software* possano non essere in linea con le condizioni di utilizzo degli stessi e che, per l'effetto, i titolari dei *software* possano avviare azioni nei confronti dell'Emittente e/o della Società Target volte a far valere la violazione delle predette condizioni di utilizzo e dei propri diritti di proprietà intellettuale. Ove si verificassero tali circostanze, l'Emittente, la Società Target o, successivamente all'Acquisizione, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di (i) dover risarcire i danni eventualmente subiti dai titolari dei *software* ovvero dai clienti finali; (ii) non poter continuare ad utilizzare i *software* coperti da licenze *open source* oggetto di contestazione nei propri *software* proprietari; (iii) individuare ovvero sviluppare *software* alternativi da incorporare all'interno dei propri *software* proprietari.

Per maggiori informazioni si rinvia ai Capitoli 4 e 5 del Documento Informativo.

2.2.21 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica e al mantenimento di elevati *standard* di innovazione

Il settore in cui l'Emittente e la Società Target operano è soggetto a rapidi progressi tecnologici e richiede l'utilizzo e lo sviluppo di complesse e innovative soluzioni. Il Gruppo è esposto, pertanto, ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica del settore, nonché alla carenza o all'inefficienza dell'attività di ricerca e sviluppo dallo stesso condotta per la realizzazione di prodotti e servizi innovativi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Sebbene l'Operazione sia finalizzata ad implementare i servizi offerti tramite le Piattaforme, il mercato e la domanda dei servizi digitali sono in continua e rapida evoluzione e il soddisfacimento dei bisogni e delle necessità dei consumatori e degli utenti è il fattore su cui si fondano i servizi e i contenuti elaborati dall'Emittente e dalla Società Target.

Il settore in cui operano l'Emittente e la Società Target è, infatti, caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici. In particolare, il *business* della Società Target si basa, tra l'altro, sull'infrastruttura *software* CRM proprietaria, in grado di raccogliere e organizzare una notevole mole di dati sui clienti. Il *software* "Customer Relationship Management" nasce dalla necessità di qualsiasi tipo di impresa di gestire al meglio i rapporti con i clienti esistenti e potenziali. In piena *digital transformation*, tale *software* deve essere in grado di rispondere alle esigenze derivanti dai cambiamenti tecnologici. Pertanto, non si può escludere che i *competitor* della Società Target introducano nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli attuali sia in termini di offerta che di soluzioni tecnologiche che di *standard* qualitativi.

Inoltre, il settore in cui operano l'Emittente e la Società Target è caratterizzato altresì dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, da *standard* industriali in evoluzione, da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e dall'ingresso di nuovi operatori. In tale contesto competitivo, il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici. Al fine di rendere i servizi forniti sempre più efficienti e, di conseguenza, renderli competitivi, anticipando i propri *competitor*, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso un continuo e costante investimento in attività di ricerca e sviluppo.

Si fa inoltre che nuove tecnologie o cambiamenti – anche normativi – nel settore di riferimento ovvero nelle preferenze dei clienti potrebbero, tra l'altro, (i) rendere i prodotti o servizi offerti superato o eccessivamente costosi o, in ogni caso, non commerciabili; ovvero (ii) richiedere ammodernamenti o adeguamenti anche delle infrastrutture e/o delle apparecchiature utilizzate. Conseguentemente, qualora tali tecnologie e cambiamenti nel settore di riferimento dovessero in futuro implicare l'impiego di risorse finanziare non proporzionate ai ricavi potenziali, potrebbero comportare effetti negativi sulle attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

Pertanto, ove il Gruppo non fosse in grado di porre in essere tempestivamente le predette attività, tale evento potrebbe avere un impatto significativo sulla crescita e sulla capacità di generare ricavi da parte del Gruppo, con conseguenti impatti, anche significativi, sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

2.2.22 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Non vi è certezza che, ove le operazioni poste in essere dall'Emittente e/o dalla Società Target con Parti Correlate, fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate con dette parti correlate.

L'Emittente e le Società Target hanno intrattenuto e intrattengono rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

Sebbene l'Emittente abbia adottato in data 7 febbraio 2022 una procedura per le operazioni con Parti Correlate che prevede verifiche e lo svolgimento di attività di monitoraggio e controllo previste ai sensi della normativa applicabile, si segnala che la Società Target, non essendone tenuta, non ha adottato tali presidi.

Inoltre, in linea generale non si può escludere che le operazioni concluse con le Parti Correlate espongano il Gruppo a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, arrecando potenziali danni al Gruppo medesimo e ai suoi diversi azionisti, alla luce del fatto che le medesime operazioni, ove concluse con parti terze, avrebbero potuto essere non concluse o concluse a termini e condizioni diverse. Sebbene a parere dell'Emittente e della Società Target le operazioni con Parti Correlate avvengano a normali condizioni di mercato, non vi è tuttavia certezza che, qualora tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate concluse dall'Emittente e dalle Società Target, si rinvia, rispettivamente, al Capitolo 4, Paragrafo 4.16 e al Capitolo 5, Paragrafo 5.17 del Documento Informativo.

2.2.23 Rischi connessi a conflitti di interesse di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio che taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano portatori di interessi propri o di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio ovvero di terzi rispetto a determinate operazioni della Società, ivi inclusa l'Operazione, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare, alla Data del Documento Informativo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente Luigi Maisto detiene una partecipazione pari al 41,10% in Rocket Enterprise, società che controlla l'Emittente. Inoltre, sempre alla Data del Documento Informativo, la madre di Alberto Ferlin, Amministratore dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 50% della Società W Capital S.r.l., società che a sua volta detiene una partecipazione pari al 15,3% in Rocket Enterprise.

Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con quelli dell'Emittente. Alla luce di quanto precede, considerato che Rocket Enterprise detiene alla Data del Documento Informativo il controllo di diritto sull'Emittente, la partecipazione detenuta risulterà rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del Consiglio di Amministrazione, in considerazione altresì del controllo che Rocket Enterprise eserciterà sull'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente, e/o i potenziali interessi economici legati alla stessa potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle altre Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.13 del Documento Informativo.

2.3 Rischi connessi al quadro legale e normativo

2.3.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opererà il Gruppo

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili ai servizi posti in essere ed è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività dello stesso e danni patrimoniali e reputazionali, nonché la necessità di sopportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture o le caratteristiche dei propri prodotti e servizi alle nuove disposizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Le attività dell'Emittente, della Società Target e, successivamente all'Acquisizione, del Gruppo sono soggette a requisiti normativi applicabili. La violazione o variazione delle disposizioni di legge e delle norme tecniche applicabili alla propria attività e ai propri servizi potrebbero comportare limitazioni nell'operatività dell'Emittente, della Società Target e, successivamente all'Acquisizione, del Gruppo, ovvero un mancato guadagno e/o un incremento dei costi. Tali mutamenti normativi e regolamentari potrebbero non essere prevedibili e prevedere, in alcuni casi, l'applicazione retroattiva delle nuove disposizioni normative.

In particolare, i costi per il Gruppo potrebbero aumentare nel caso in cui le normative applicabili diventassero in futuro più rigorose o qualora venissero introdotte regolamentazioni ulteriori che richiedano l'adozione di nuovi requisiti qualitativi e/o quantitativi per la prestazione di alcuni specifici servizi che il Gruppo non fosse in grado di implementare in modo economicamente efficiente.

2.3.2 Rischi connessi alla tutela della *privacy*

Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino insufficienti, inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste, con possibili effetti negativi sulle attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente, la Società Target e, successivamente al perfezionamento dell'Acquisizione, il Gruppo, possono venire in possesso, raccogliere, conservare e trattare dati personali e sensibili relativi a dipendenti, clienti, fornitori e *partner* commerciali e, pertanto, sono tenuti ad ottemperare al D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy), come novellato dal D.Lgs n.101/2018, e al Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.

In particolare, l'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita dei dati sensibili, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o divulgazione, anche a seguito di attacchi di *hacker*, avrebbe un impatto negativo sull'attività del Gruppo in termini finanziari, patrimoniali e reputazionali.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati, adottando parte della documentazione richiesta dalla citata normativa. Relativamente alla Società Target, alla Data del Documento Informativo l'adeguamento alla normativa sulla tutela dei dati personali è in corso di implementazione.

Alla luce di quanto sopra, il Gruppo resta esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino insufficienti, inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e, pertanto, che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note o autorizzate dai rispettivi interessanti o comunque trattati in modo illecito.

Qualora venisse accertata una carenza documentale e/o procedurale e/o l'inesattezza della documentazione predisposta, tali circostanze o qualsiasi altra violazione degli obblighi previsti dal GDPR potrebbero avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali nonché comportare l'irrogazione da parte delle autorità competenti di sanzioni ovvero il sorgere in capo alle società che costituiranno il Gruppo di contenziosi con i propri dipendenti, clienti, fornitori e *partner* commerciali e, nei limiti contrattualmente previsti,

di obblighi risarcitori nei confronti degli stessi, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle stesse.

2.3.3 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Emittente e la Società Target sono tenuti all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, l'Emittente e la Società Target hanno adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare in futuro l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali.

Inoltre, non può essere escluso che in futuro il Gruppo possa dover sostenere costi per garantire la conformità delle proprie strutture alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza e/o che possa essere destinatario di richieste risarcitorie e/o, comunque, di pagamento in relazione e in conseguenza di possibili violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

2.3.4 Rischi connessi alla normativa fiscale

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente e la Società Target sono esposti al rischio che l'Amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalle predette società nello svolgimento della propria attività. In tale contesto l'Emittente e la Società Target ritengono di aver diligentemente applicato le normative fiscali.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Al riguardo giova premettere che nello svolgimento delle attività, l'Emittente e la Società Target sono soggetti all'imposizione fiscale e tributaria (IRES, IRAP, IVA, ecc.) prevista dalle applicabili normative, che in futuro, a seguito di modifiche legislative, potrebbe essere più significativa rispetto a quella prevista alla Data del Documento Informativo, andando ad incidere sui risultati economici e finanziari degli stessi. Inoltre, sebbene alla Data del Documento Informativo non siano note contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria relativamente ai periodi di imposta ancora aperti, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che in futuro, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte dell'Emittente e/o della Società Target, con l'eventuale applicazione di sanzioni e/o la richiesta di ulteriori versamenti.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.10 e Capitolo 5, Paragrafo 5.10 del Documento Informativo.

3 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE

3.1 Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Acquisizione

In data 12 dicembre 2022, Rocket e i Soci Stantup hanno sottoscritto l'Accordo Preliminare di Compravendita, nell'ambito del quale, si sono impegnati, subordinatamente all'avveramento e o rinuncia da parte di Rocket delle Condizioni Sospensive, rispettivamente, da un lato, ad acquistare una quota complessivamente rappresentativa del 51% del capitale sociale della Società Target (la "**Partecipazione di Controllo**") con conseguente adempimento dei relativi obblighi di pagamento, e dall'altro, a vendere la suddetta Partecipazione di Controllo, ciascuno in proporzione alle rispettive partecipazioni detenute in Stantup Service.

Al perfezionamento dell'Acquisizione, il capitale sociale di Stantup Service sarà ripartito tra Rocket, che sarà titolare della Partecipazione di Controllo, Joule Partecipazioni S.r.l., che sarà titolare di una quota di partecipazione rappresentativa del 26,2%, e CSSC S.r.l., che sarà titolare di una quota di partecipazione rappresentativa del 22,8%.

3.2 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Acquisizione e indici di rilevanza applicabili

L'Operazione cui si riferisce il Documento Informativo rientra nell'ambito di un progetto di crescita e sviluppo di Rocket con l'obiettivo di consentire la valorizzazione degli *asset* ottimizzando i processi dei servizi forniti dall'Emittente, nonché lo sviluppo, mediante estensione, del *business* attuale dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ritiene che l'Operazione sia strategica per Rocket in quanto l'acquisizione di Stantup Service – attiva nel settore della consulenza, formazione e di servizi *outsourcing* tramite la Piattaforma Stantup – permette il raggiungimento di obiettivi strategici, quali il rafforzamento e l'ampliamento del *core business*, nonché una maggiore dimensione necessaria per sostenere gli investimenti di crescita. L'integrazione con la Società Target consentirà di arricchire ulteriormente le competenze dell'Emittente in ambito *technology*, consentendo di esplorare nuove opportunità di mercato.

3.3 L'Accordo Preliminare di Compravendita

In data 12 dicembre 2022, la Società, da un lato, e i Soci Stantup, dall'altro (congiuntamente, le "**Parti**"), hanno sottoscritto l'Accordo Preliminare di Compravendita che disciplina i termini e le condizioni per l'acquisto, da parte di Rocket, della Partecipazione di Controllo di Stantup Service, a fronte del pagamento del Corrispettivo.

La sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita è stata oggetto di comunicazione al mercato in data 12 dicembre 2022.

L'Accordo Preliminare di Compravendita contiene le previsioni relative alle modalità, alle condizioni e ai termini per la realizzazione dell'Operazione. Nello stesso sono stati disciplinati tutti gli impegni assunti dalle Parti per il perfezionamento dell'Operazione.

L'efficacia dell'Accordo Preliminare di Compravendita è condizionata, tra le altre cose, all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di Rocket dell'Operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti.

Nell'Accordo Preliminare di Compravendita sono altresì contenute le dichiarazioni, le garanzie e gli obblighi di indennizzo *standard* previsti per le operazioni di analoga natura.

Di seguito si riportano le principali previsioni dell'Accordo Preliminare di Compravendita.

Corrispettivo

Le Parti hanno convenuto quale Corrispettivo per il trasferimento della Partecipazione di Controllo un prezzo complessivo pari ad Euro 1.500.000.

Il Corrispettivo sarà versato da Rocket in denaro in favore dei Soci Stantup, in proporzione alle rispettive quote di proprietà della Partecipazione di Controllo da ciascuno di essi detenuta alla data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita.

Earn-Out

Le Parti hanno convenuto, in relazione alla compravendita della Partecipazione di Controllo, un corrispettivo eventuale integrativo del Corrispettivo (l'"**Earn-Out**"), in ogni caso di ammontare non superiore ad Euro 500.000,00 (il "**Cap Earn-Out**"), da corrispondere in favore dei Soci Stantup, in misura proporzionale alle quote di proprietà della Partecipazione di Controllo da ciascuno di essi detenuta alla Data di Esecuzione, solo ed esclusivamente al verificarsi della seguente condizione:

(i) il raggiungimento da parte di Stantup Service con riferimento al bilancio di esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024 di un EBITDA – complessivamente considerato nel biennio 2023-2024 come somma dell'EBITDA registrato su ciascun detto anno – pari ad Euro 800.000,00 (l'"**EBITDA Complessivo**") (la "**Condizione Earn-Out**").

Le Parti hanno, altresì, convenuto, la possibilità di ritenere ugualmente verificata la Condizione Earn-Out, qualora dovesse verificarsi uno scostamento in termini percentuali rispetto all''EBITDA Complessivo, in ogni caso non inferiore ad Euro 600.000,00, prevendendo una conseguente proporzionale diminuzione dell'Earn-Out corrispondente, secondo le percentuali e i termini di seguito riportati:

EBITDA Complessivo	**PERCENTUALE SCOSTAMENTO EBITDA Complessivo**	**EARN-OUT DA CORRISPONDERE**
= > 800 mila	**-**	**500 mila (Cap Earn-Out)**
Da >700 mila a < 800 mila	-10%	450
da 600 mila a 700 mila	-20%	400 mila
< 600 mila	Condizione Earn-Out non verificata	Condizione Earn-Out non verificata

L'avveramento della Condizione dell'Earn-Out sarà verificato dalle Parti alla data di approvazione del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'organo competente entro e non oltre la data del 30 marzo 2025 e sarà sottoposto volontariamente a revisione contabile da parte di una primaria società di revisione, espressamente individuata dalle Parti.

Al verificarsi della Condizione Earn-Out, l'Emittente provvederà a pagare in favore dei Soci Stantup il corrispettivo dell'Earn-Out, nella misura maturata secondo i termini e le percentuali di cui sopra e in quota proporzionale alle quote di partecipazione della Partecipazione di Controllo, come detenute da ciascuno dei Soci Stantup alla Data di Esecuzione, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea dei soci di Stantup Service - che avverrà entro e non oltre il 30 aprile 2025 – entro e non oltre i tempi tecnici strettamente necessari, secondo le seguenti modalità:

a. quanto al 50% dell'Earn-Out, in denaro, mediante bonifico bancario sui conti correnti intestati ai Soci Stantup da effettuarsi entro e non oltre i tempi tecnici strettamente necessari all'effettuazione del bonifico successivi all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea dei soci di Stantup Service (30 aprile 2025);

b. quanto al restante 50% dell'Earn-Out, mediante assegnazione ai Soci Stantup, entro e non oltre i tempi tecnici strettamente necessari all'effettuazione del bonifico successivi all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea dei soci di Stantup Service (30 aprile 2025), purché ricadente in un

giorno di mercato aperto, di n. 250.000 mila Azioni Ordinarie di nuova emissione aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data dell'emissione e/o detenute da Rocket alla data dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea dei soci di Stantup Service, convenzionalmente valorizzate ad Euro 1,00 per azione, indipendentemente dal valore di mercato delle stesse alla data di pagamento dell'Earn Out, senza alcun vincolo di *lock-up*.

Condizioni sospensive

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 del Codice Civile, l'esecuzione dell'Accordo Preliminare di Compravendita è subordinata al verificarsi, contestualmente o precedentemente alla Data di Esecuzione, di tutte e ciascuna delle seguenti condizioni sospensive:

(i) la mancata violazione di alcuno degli obblighi assunti da parte dei Soci Stantup con riferimento alla gestione della Società Target nel periodo interinale, intendendosi per tale il periodo ricompreso tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita e la Data di Esecuzione;

(ii) l'assenza di eventi pregiudizievoli rilevanti, intendendosi per tali qualsiasi fatto, atto o evento, anche se imprevedibile, inatteso, non imputabile alle Parti o alla Società Target e/o fuori dalla sfera di controllo delle Parti e/o della Società Target (inclusi, a titolo esemplificativo, catastrofi, conflitti armati, atti terroristici, inondazioni, pandemie, dissesti del mercato, significativi mutamenti normativi, terremoti), il quale abbia o possa presumibilmente avere un effetto pregiudizievole rilevante sull'attività, i beni, la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e/o i risultati economici della Società Target;

(iii) l'assenza di violazioni da parte dei Soci Stantup delle dichiarazioni e garanzie dagli stessi rilasciate;

(iv) l'assenza di operazioni, non previste o concordate tra le Parti, di assegnazione, cessione, trasferimento delle quote oggetto di Acquisizione detenute da ciascun Socio Stantup e l'assenza di gravami sulle medesime quote;

(v) il completamento da parte della Società Target delle attività relative alla cessione della partecipazione dalla stessa detenuta in Revoluce S.r.l., con la previsione dell'impegno al versamento del relativo prezzo entro la data del 30 giugno 2023 al valore di immobilizzazione finanziaria pari a Euro 115.922;

(vi) l'approvazione da parte dell'organo competente di Banca Progetto S.p.A. dell'erogazione del finanziamento dell'importo di euro 1.500.000,00 (*unmilionecinquecentomila/00*);

(vii) l'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti dell'Emittente dell'Operazione di *reverse take over*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti.

Le predette condizioni sospensive sono poste nell'interesse di Rocket e, pertanto, dalla stessa unilateralmente rinunciabili.

Dichiarazioni e garanzie delle Parti

Nell'ambito dell'Accordo Preliminare di Compravendita le Parti hanno rilasciato talune garanzie relative, tra l'altro, alla capacità di sottoscrivere l'Accordo Preliminare di Compravendita e alla circostanza che la sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita non faccia sorgere in capo alle stesse alcuna violazione di previsioni contenute in contratti, norme di legge e regolamenti applicabili.

I Soci Stantup hanno, tra l'altro, dichiarato che:

(i) la Società Target è regolarmente costituita e validamente esistente e ha pieno titolo per svolgere le attività che esercita;

(ii) la Società Target non si trova in stato di insolvenza, né attuale né potenziale, e non versa in stato di scioglimento o di liquidazione, né è fallita o soggetta ad altra diversa procedura concorsuale, né ha richiesto

di venirvi ammessa, né tali istanze sono state presentate da terzi, né sussistono situazioni che possano comportare la presentazione delle stesse;

(iii) la Società Target non ha passività, attuali o potenziali, oltre a quelle (a) non ancora estinte riflesse nei bilanci della stessa o che abbiano dato luogo a specifici accantonamenti non segnalati nei bilanci della società e (b) sorte successivamente alla data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita per effetto della normale ed ordinaria attività svolta da Stantup Service;

(iv) non sono pendenti e non è stata minacciata l'instaurazione di procedimenti nei confronti della Società Target traenti origine dalla violazione di qualsiasi legge sulla sicurezza, né sussistono situazioni o circostanze di qualsiasi natura che possano provocare l'instaurazione di tali procedimenti;

(v) la Società Target rispetta e ha sempre rispettato sotto un profilo sostanziale tutte le leggi ambientali applicabili; (ii) ha tempestivamente presentato tutte le dichiarazioni e certificazioni richieste dalle norme applicabili in materia ambientale, (iii) non sono pendenti e non è stata minacciata l'instaurazione di procedimenti nei confronti della Società Target traenti origine dalla violazione di qualsiasi legge ambientale, né sussistono situazioni o circostanze di qualsiasi natura che possano provocare l'instaurazione di tali procedimenti.

Obblighi di indennizzo

Nell'ambito dell'Accordo Preliminare di Compravendita, i Soci Stantup si sono impegnati a pagare a Rocket o, a richiesta di Rocket alla Società Target, l'intero ammontare di qualsiasi perdita subita o sofferta da Stantup Service e/o da Rocket (i) relativa a passività attuali della Società Target, comunque esistenti alla data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita, derivanti da atti, omissioni o operazioni poste in essere o concluse entro la data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita (inclusa) e non risultanti dai bilanci, ovvero sorte successivamente alla data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita; (ii) che sia conseguenza o sia relativa a ogni insussistenza (totale o parziale) o minusvalenze di poste iscritte nell'attivo dei bilanci della Società Target o della situazione patrimoniale della Società Target; e (iii) che sia conseguenza o sia relativa alla violazione delle dichiarazioni e garanzie rese dai Soci Stantup e che non si sarebbe verificata, in tutto o in parte, se tali dichiarazioni e garanzie fossero state vere, complete e corrette.

Senza pregiudizio alcuno a quanto precedentemente previsto, le Parti hanno inoltre convenuto che l'importo massimo complessivo che i Soci Stantup saranno tenuti a corrispondere a Rocket non potrà essere superiore, nel suo complesso, a Euro 150.000,00 e che i Soci Stantup non avranno alcun obbligo di indennizzo fin quando l'ammontare delle perdite sofferte, derivante da uno o più richieste di indennizzo da parte di Rocket, nel loro complesso non risulti almeno pari a Euro 50.000,00, per ogni esercizio finanziario rimanendo inteso che, superata tale franchigia, i Soci Stantup saranno soggetti all'obbligo di manleva ed indennizzo solo per la parte eccedente la franchigia medesima.

3.4 Incidenza sui compensi dell'organo di amministrazione dell'Emittente in conseguenza dell'Acquisizione

L'Acquisizione non comporta alcuna variazione dei compensi dell'organo di amministrazione dell'Emittente.

3.5 Eventuali interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dirigenti dell'Emittente

I componenti degli organi di amministrazione e di controllo, eventuali direttori generali e dirigenti dell'Emittente non sono portatori di alcun interesse personale nei confronti dell'Acquisizione.

3.6 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative, istruito e/o approvato l'Acquisizione

L'avvio delle attività propedeutiche all'Acquisizione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 23 giugno 2022 nell'ambito del quale sono stati altresì conferiti i necessari poteri, confermati

anche nel corso delle successive riunioni del Consiglio di Amministrazione, per lo svolgimento delle attività di negoziazione dei termini e delle condizioni dell'Acquisizione.

Le trattative con la Società Target sono state in particolare condotte, per conto dell'Emittente, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Luigi Maisto.

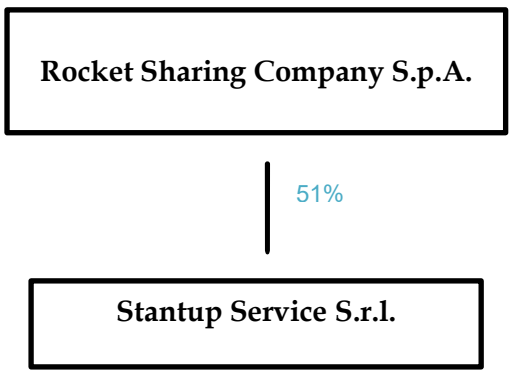
L'Acquisizione è stata da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 dicembre 2022 che ha deliberato, tra l'altro, di approvare l'Acquisizione e, per gli effetti, di approvare la sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita che disciplina l'Acquisizione.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente al fine di deliberare, tra l'altro, circa l'approvazione dell'Operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

3.7 Informazioni sul Gruppo Rocket Sharing Company e sulla *governance* dello stesso a seguito del perfezionamento dell'Acquisizione

Ad esito dell'Acquisizione, Rocket deterrà il controllo di diritto della Società Target.

Il grafico che segue riporta la struttura del Gruppo Rocket Sharing Company per effetto dell'Acquisizione:



Si segnala che il rimanente 49% del capitale sociale di Stantup Service sarà ripartito tra Joule Partecipazioni S.r.l. (società partecipata da Giuseppe Dell'Acqua Brunone, Alessio Dell'Acqua Brunone e Giuseppa Borzì con una partecipazione rispettivamente pari al 76%, 19% e 5% del capitale sociale) e CSSC S.r.l. (società partecipata da Rosario Scamporrino, Francesco Carnazza e Luca Carnazza con una partecipazione rispettivamente pari al 33,34%, 33,33% e 33,33% del capitale sociale) che saranno titolari, rispettivamente, di una quota di partecipazione rappresentativa del 26,2% e 22,8% del capitale sociale.

A tal riguardo, si precisa che all'Acquisizione non seguirà una fusione tra l'Emittente e la Società Target e che per effetto dell'Acquisizione la *governance* dell'Emittente non subirà cambiamenti rispetto a quanto rappresentato nei successivi paragrafi.

Patto Parasociale

Con riferimento alla Società Target, si riportano qui di seguito i principali contenuti del Patto Parasociale che sarà stipulato tra i Soci Stantup, Rocket e Giuseppe Dell'Acqua Brunone entro la Data di Esecuzione.

Lock-up

Al fine di assicurare la stabilità della compagine societaria, i Soci Stantup e Rocket non potranno, sino allo scadere del Primo Consiglio di Amministrazione (*infra* definito) (il "**Periodo di Lock-up**"), effettuare alcun trasferimento, sia totale che parziale, a qualsiasi titolo, della propria partecipazione (il "**Divieto di Trasferimento**"), fatta salva la possibilità per i soci - valida per l'intera durata del Patto Parasociale - di effettuare il trasferimento della propria

partecipazione ad un unico soggetto strettamente collegato a al dott. Giuseppe dell'Acqua Brunone (socio di maggioranza di Joule Partecipazioni S.r.l. con una quota di partecipazione pari al 76% del capitale sociale, nonché rappresentante legale *pro tempore*) e/o al sig. Rosario Scamporrino (socio di CSSC S.r.l. con una quota di partecipazione 33,4% del capitale sociale, nonché rappresentante legale *pro tempore*), previa comunicazione scritta da trasmettere a Rocket e previa altresì sua manifestazione scritta di gradimento.

Governance

I Soci Stantup e Rocket si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, alla data di pagamento del prezzo di acquisto della Partecipazione di Controllo o, successivamente entro e non oltre 20 giorni successivi, a far sì che si tenga un'assemblea di Stantup Service che, all'unanimità, dovrà provvedere a (a) prendere atto delle dimissioni dei componenti del consiglio di amministrazione della società stessa, come risultante alla Data del Documento Informativo, identificati nelle persone dei Sig.ri Alessio Dell'Acqua Brunone, Giuseppe Dell'Acqua Brunone e Rosario Scamporrino; (b) nominare il nuovo organo amministrativo, garantendo che sia costituito e rimanga composto per tre esercizi consecutivi da 3 membri, di cui 2, ivi incluso il Presidente del consiglio di amministrazione, nominati da Rocket e 1 consigliere nominato dai Soci Stantup (il "**Primo Consiglio di Amministrazione**"); e (c) stabilire l'emolumento spettante ai nominandi consiglieri.

Pertanto, il Primo Consiglio di Amministrazione sarà composto da:

(i) n. 2 consiglieri nominati da Rocket;
(ii) n. 1 consigliere nominato dai Soci Stantup, già individuato, ora per allora, nella persona di Giuseppe Dell'Acqua Brunone.

Allo scadere del Primo Consiglio di Amministrazione, il consiglio di amministrazione della Società Target, che resterà in carica per un ulteriore triennio, sarà nominato dall'assemblea con i *quorum* previsti dalle applicabili disposizioni di legge, fermo restando che i soci della Società Target dovranno garantire la nomina di Giuseppe Dell'Acqua Brunone quale amministratore delegato di Stantup Service.

I Soci Stantup e Rocket si impegnano, inoltre, a far sì che, immediatamente dopo la nomina del Primo Consiglio di Amministrazione, e comunque nei minori tempi tecnici possibili, in seguito all'insediamento dello stesso, il Sig. Giuseppe Dell'Acqua Brunone venga nominato amministratore delegato della Società Target sino alla scadenza del mandato del Primo Consiglio di Amministrazione, con pieni poteri di gestione nel rispetto dei limiti di legge (la "**Carica GDB**"), e gli sia attribuita un'apposita delega operativa sostanzialmente in linea con il ruolo operativo relativo all'area "Marketing & Sales" dallo stesso ricoperto sino alla data dell'Operazione, ovvero sino alla data di nomina del Primo Consiglio di Amministrazione (la "**Delega GDB**" e, insieme alla Carica GDB, il "**Ruolo Operativo GDB**").

Le parti si impegnano altresì, ciascuna per quanto di propria competenza, a far sì che, qualora nel corso dell'esercizio del Primo Consiglio di Amministrazione, il Sig. Giuseppe Dell'Acqua Brunone fosse impossibilitato a ricoprire la Carica GDB per impedimento assoluto (intendendosi per tale la morte ovvero l'incapacità di Giuseppe Dell'Acqua Brunone di svolgere le proprie funzioni oggetto del Ruolo Operativo GDB per un periodo, anche non consecutivo, di almeno 6 (sei) mesi, per malattia, incidente ovvero qualsivoglia altro problema di salute, restando inteso che, al solo fine di determinare i diritti e gli obblighi previsti dal Patto Parasociale, il verificarsi di un impedimento assoluto dovrà essere certificato da un medico), i consiglieri in carica provvederanno a nominare - in sostituzione del medesimo - il dott. Alessio Dell'Acqua Brunone, il quale rimarrà in carica sino alla scadenza naturale del Primo Consiglio di Amministrazione, affidandogli le medesime deleghe, nessuna esclusa, ivi compresa la Delega GDB. Qualora, per qualsivoglia ragione non fosse possibile la nomina in sostituzione del Sig. Alessio Dell'Acqua Brunone, le parti si impegnano a cooperare nella designazione del nuovo consigliere che in ogni caso dovrà ricevere il veto positivo di Rocket. L'eventuale nuovo consigliere nominato - diverso dal Sig. Alessio Dell'Acqua Brunone - rimarrà in carica sino alla scadenza naturale del Primo Consiglio di Amministrazione.

Ad eccezione di quanto indicato al precedente paragrafo, nel caso in cui - durante la validità del mandato del Primo Consiglio - vengano meno, per qualsiasi causa, uno o più Amministratori della Società Target, i soci della Società Target si impegnano a far sì che il consiglio di amministrazione sia immediatamente ricostituito e/o nominato in modo tale da rispettare in ogni momento la composizione sopra prevista.

Successivamente alla scadenza del mandato del Primo Consiglio di Amministrazione, le parti si impegnano, ciascuna per quanto di rispettiva competenza e, ferma la validità dei *quorum* previsti dalle applicabili disposizioni di Legge in sede di nomina del consiglio di amministrazione, a garantire la designazione e nomina di Giuseppe Dell'Acqua Brunone quale Amministratore Delegato della Società Target, per un ulteriore triennio, qualora questa abbia registrato con riferimento al bilancio di esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025 un EBITDA pari o > di 1.500.000 – complessivamente considerato - siccome somma dell'EBITDA registrato sui tre esercizi sociali precedenti (2023-2024-2025). GDB rimarrà nella carica e nelle funzioni sino a che non si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni: (a) ricorrano le condizioni per disporne la revoca per giusta causa ai sensi delle Leggi vigenti; (c) Stantup Service produca, di triennio in triennio a partire dalla chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre 2025 (e sino alla durata del presente patto), un EBITDA = > di 1,5 milioni di euro complessivi, dati dalla somma dei 3 esercizi finanziari precedenti.

Deliberazioni Assembleari con Diritti di Veto

L'Assemblea dei soci di Stantup Service delibererà, per tutto il periodo di durata del Patto Parasociale, con il voto favorevole dei soci che rappresentano il 100% del capitale sociale come risultante da visura aggiornata, in relazione alle seguenti materie:

(i) aumenti di capitale;

(ii) operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale e spostamento della sede altrove;

(iii) fusione, trasformazione, scissione e scioglimento della Società Target;

(iv) messa in liquidazione della Società Target o revoca dello stato di liquidazione, fatta eccezione per le delibere con cui meramente sia accertato l'avvenuto verificarsi di una causa legale di scioglimento.

Durata

Il Patto Parasociale avrà la durata di 5 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

I Soci Stantup e Rocket si impegnano almeno 6 mesi prima della scadenza del Patto Parasociale a incontrarsi per negoziare in buona fede l'eventuale rinnovo dello stesso.

Per informazioni in merito all'attuale *governance* della Società Target si rinvia al Capito 5, Paragrafi 5.11 e 5.15 del Documento Informativo.

4 - DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

4.1 Informazioni relative a Rocket

Rocket è una società di recente costituzione (9 aprile 2019) ammessa alle negoziazioni su Euronext Growth Milan che ha iniziato la propria attività quale rivenditore a livello nazionale di energia elettrica e gas naturale a clientela sia consumer (B2C) che *business* (B2B). A seguito del conferimento avvenuto in data 3 dicembre 2021 della piattaforma informatica denominata "*Piattaforma Rocket-Sharing*" in Rocket da parte della controllante Rocket Enterprise, l'Emittente ha esteso la propria attività al settore dell'economia circolare fornendo, attraverso la Piattaforma Rocket-Sharing, agli utenti della stessa la possibilità di acquistare beni e servizi da diversi negozi *online* e offline e aziende (i c.d. *merchant*) beneficiando di uno sconto indiretto (c.d. *cash-back*) corrisposto in *voucher*.

Denominazione legale

La Società è denominata Rocket Sharing Company S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

Luogo di registrazione dell'Emittente e numero di registrazione

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione 10781910962 e con Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) della Camera di Commercio di Milano numero MI – 2556782. La Società ha codice LEI 815600365CE167268D78.

Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 9 aprile 2019 con atto a rogito del dott. Massimo Malvano, Notaio in Monza (repertorio n. 17940, raccolta n. 10023), quale società a responsabilità limitata con l'originaria denominazione di "*Rocket Energy S.r.l.*".

L'Emittente in data 3 dicembre 2021 ha mutato, da ultimo, la propria forma giuridica in società per azioni e assunto la denominazione di "*Rocket Sharing Company S.p.A.*".

Per maggiori informazioni in merito ai fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.4 del Documento Informativo.

La durata dell'Emittente è statutariamente fissata sino al 31 dicembre 2099 e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell'Emittente

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni, ha sede in Italia ed opera ai sensi della legge italiana.

La Società ha sede legale in Galleria San Babila n. 4/A, Milano (numero di telefono +39 0282955175 e sito *internet* *www.rocketcompany.it*).

4.2 Principali attività

Rocket opera quale rivenditore a livello nazionale di energia elettrica e gas naturale a clientela sia *consumer* (B2C) che *business* (B2B). Al riguardo, Rocket ha iniziato la propria attività di rivendita di energia elettrica nel luglio 2020 e quella di gas naturale nel marzo del 2021, dopo l'ottenimento delle relative autorizzazioni.

Inoltre, l'Emittente ha esteso la propria attività al settore dell'economia circolare mediante la Piattaforma Rocket Sharing, un'innovativa piattaforma di *sharing* integrata con un sistema di fidelizzazione e fornitura di servizi diretti . In particolare, attraverso la Piattaforma Rocket-Sharing, l'Emittente riconosce *cash-back* ad ogni acquisto effettuato tramite la piattaforma stessa, offrendo, inoltre, un programma di affiliazione rivolto ai negozi fisici per la partecipazione al circuito di *loyalty* condiviso, forniture di energia elettrica e gas per segmenti *business* e

residenziale, nonché corsi di approfondimento, consulenza e soluzioni nel mondo *blockchain*, *fintech*, NFT e criptovalute e corsi di formazione per la crescita personale e professionale, a privati ed aziende.

Rocket ha intenzione di ampliare, attraverso la Piattaforma Rocket-Sharing nonché per linee esterne, la propria posizione competitiva nel mercato di riferimento facendo leva sulle tecnologie esponenziali quali la tecnologia *blockchain* che permetterà, tra le altre cose, di assicurare con certezza la maturazione del *cash-back* da parte degli utenti, nonché la possibilità di utilizzare tale *cash-back* per accedere ad ulteriori servizi forniti direttamente dall'Emittente ovvero da altri *merchant* presenti sulla Piattaforma Rocket-Sharing.

In aggiunta, è intenzione dell'Emittente dotarsi di un sistema di *blockchain* proprietario che permetterebbe altresì l'apertura a nuovi servizi e attività da parte dello stesso.

Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni relative all'andamento economico e reddituale dell'Emittente nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di Euro)	**30 giugno 2022**	**31 dicembre 2021**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.523	1.873
Valore della Produzione	1.535	1.938
EBITDA	(193)	(131)
EBIT	(322)	(388)
Utile / (Perdita dell'esercizio)	(252)	(293)

Al 30 giugno 2022 oltre all'attività legata alla Piattaforma Rocket-Sharing, l'Emittente conta 439 utenze attive per i servizi di fornitura di energia elettrica nonché 100 utenze attive per il servizio di fornitura di gas naturale.

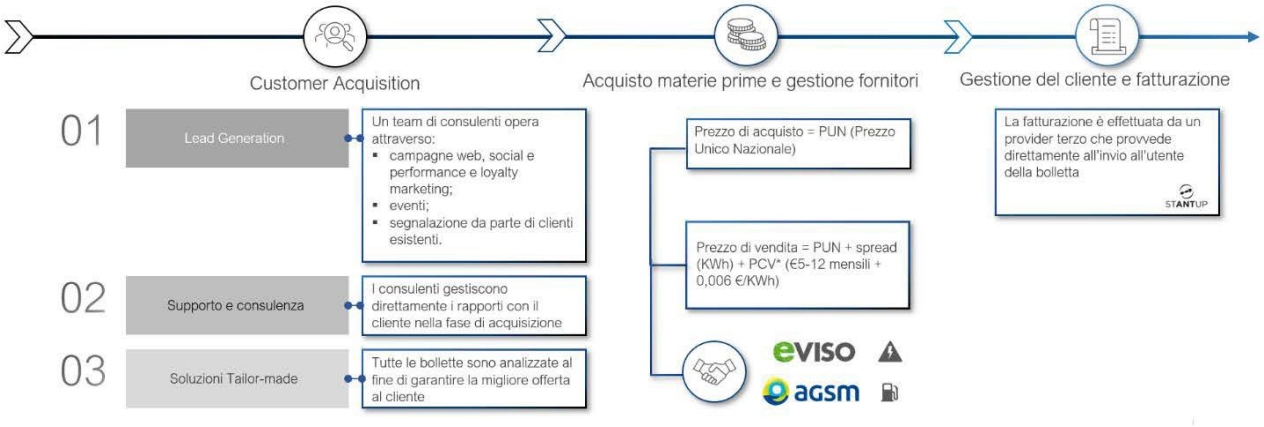
Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente impiega inoltre n. 6 dipendenti più 2 tirocinanti, tutti localizzati in Italia, e opera prevalentemente sul mercato italiano.

I servizi offerti

Servizi di rivendita di luce elettrica e gas naturale

Come anticipato, l'Emittente opera, tra le altre cose, quale rivenditore a livello nazionale di energia elettrica e gas naturale a clientela B2C e B2B. In particolare, l'Emittente opera attraverso un modello di *business* snello e verticalmente integrato, che gli permette di beneficiare di un elevato grado di flessibilità e di un notevole tasso di crescita, mantenendo al contempo i costi di gestione della struttura relativamente ridotti.

La *chart* che segue espone in modalità sinottica il modello di *business* dell'Emittente.



Fase 1 – Customer Acquisition

L'acquisizione dei clienti, sia B2C che B2B, avviene attraverso un processo di *lead generation*, volta all'individuazione del bacino di potenziali utenti dei servizi. La gestione dei clienti e, dunque, la fase di contatto e contrattualizzazione degli stessi, viene affidata ad un *team* di consulenti ed agenti esterni.

I *lead* vengono generati principalmente attraverso (i) le campagne via *web, social, performance e loyalty marketing*; (ii) partecipazioni ad eventi che vedono come partecipanti i potenziali clienti e (iii) segnalazioni da parte dei clienti esistenti.

La seguente tabella riporta il numero di utenti attivi per la fornitura di energia elettrica e gas naturale al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022.

	30 giugno 2022	**31 dicembre 2021**
Utenti energia elettrica	439	494
Utenti gas naturale	100	111
Utenti totali	**539**	**605**

La seguente tabella riporta il numero di utenti attivi al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 suddivisi per utenze domestiche e *business*.

	30 giugno 2022	**31 dicembre 2021**
Utenze domestiche	313	378
Utenze business	226	227
Utenti totali	**539**	**605**

Fase 2 – Acquisto delle materie prime e gestione delle forniture

Una volta che il cliente accetta l'offerta formulata si procede con la contrattualizzazione dello stesso. Tutti i contratti di vendita di energia sono indicizzati al Prezzo Unico Nazionale ("**PUN**") ai quali vengono sommati: (i) uno "*spread*" per KwH; e (ii) un prezzo di commercializzazione e vendita ("**PCV**") che può variare tra i 7,02[1] e i

[1] Dato al 30 settembre 2022.

15,02[2] Euro al mese, sulla base della tipologia di cliente e dei consumi dello stesso, oltre ad uno sbilanciamento calcolato sui KhW consumati.

Con particolare riferimento all'acquisto dell'energia elettrica e del gas naturale, l'Emittente si appoggia a primari *trader* specializzati in acquisto di materie prime. I principali fornitori dell'Emittente sono eVISO con riferimento all'energia elettrica e AGSM S.p.A. con riferimento al gas naturale.

Fase 3 – Gestione dei clienti e fatturazione

La gestione del cliente successivamente alla contrattualizzazione e le attività di fatturazione sono poste in essere attraverso un *provider* esterno – la Società Target – il quale, di volta in volta, dopo aver raccolto i dati dei consumi effettivi procede ad emettere le relative fatture, recapitandole direttamente ai clienti.

Successivamente alla fatturazione, l'Emittente procede alla programmazione e al caricamento dei flussi di pagamento attraverso SDD (Sepa Direct Debit). Infatti, l'Emittente permette ai propri clienti esclusivamente il pagamento delle relative fatture attraverso utilizzo di carte di pagamento (credito o debito) o RID (Rapporto Interbancario Diretto), con conseguente rilevante riduzione degli insoluti e dei debiti nei confronti dei clienti.

Servizi connessi alla Piattaforma Rocket-Sharing

L'attività dell'Emittente connessa alla Piattaforma Rocket-Sharing permette la creazione di un'economia circolare, attraverso l'incontro tra consumatori, gli utenti della Piattaforma Rocket-Sharing stessa e negozi *online* e *offline*, i c.d. *merchant*. In particolare, gli utenti attraverso l'acquisto di diverse tipologie di beni e servizi dai *merchant* presenti sulla Piattaforma Rocket-Sharing, ricevono uno sconto diretto (c.d. *cash-back*) sotto forma di *voucher* multiuso, i quali sono utilizzabili su tutto il circuito Rocket Sharing.

La Piattaforma Rocket-Sharing è una *social community* composta da *software* e applicativi *web* (con funzioni specifiche a seconda che l'utilizzatore sia *merchant* o cliente) e mobile che permettono l'accesso da diversi dispositivi e su diversi sistemi operativi. In particolare, l'Emittente, attraverso la Piattaforma Rocket-Sharing, ha l'obiettivo di sviluppare un *network* di utenti e programmi di *loyalty* interconnessi.

La possibilità di utilizzare i *voucher* multiuso, generati mediante l'acquisto di beni e servizi sulla Piattaforma Rocket-Sharing ovvero acquistati direttamente sulla stessa, per il pagamento parziale o integrale di ulteriori beni e servizi dal circuito, permette agli utenti di accedere ad un sistema di *sharing economy*, dove il beneficio e lo sconto riconosciuto da un *merchant* può essere riutilizzato anche nei confronti di altri *merchant* ovvero per l'acquisto di servizi forniti direttamente da Rocket (quali energia elettrica e gas naturale).

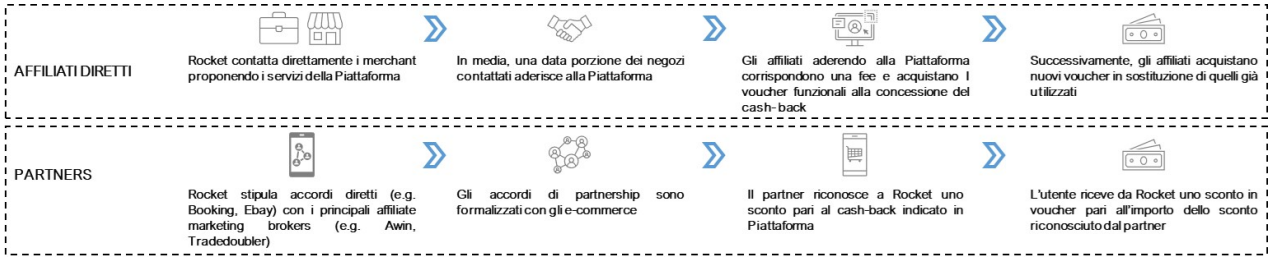
Con riferimento ai *merchant*, essi si suddividono i due categorie: gli affiliati e i *partners*. Mentre entrambi riconoscono degli sconti indiretti al momento dell'acquisto di beni e servizi da parte degli utenti attraverso la corresponsione dei *voucher* multiuso, solo gli affiliati riconoscono altresì la possibilità per gli utenti di utilizzare i *voucher* accumulati quale corrispettivo diretto per l'acquisto di beni e servizi. Il livello di *cash-back* medio dei *merchant* della Piattaforma Rocket-Sharing è pari a circa il 4%.

Gli affiliati sono negozi e aziende che sottoscrivono degli accordi di affiliazione diretta: tale accordo comporta, a fronte del pagamento di una quota di affiliazione, la messa a disposizione da parte di Rocket della tecnologia per poter creare e gestire i programmi di *loyalty* permettendo dunque ai *merchant*, a fronte dell'acquisto dei *voucher*, di riconoscere agli utenti che effettuano gli acquisti un *cash-back* sotto forma di *voucher* che possono essere utilizzati come mezzo di pagamento in tutti i *merchant* del circuito. Pertanto, gli affiliati sono *merchant* che partecipano direttamente alla Piattaforma Rocket-Sharing, attraverso la contrattualizzazione diretta del rapporto, e oltre a riconoscere uno sconto indiretto in *voucher* agli utenti, permettono altresì di utilizzare detti *voucher* per l'acquisto dei propri beni e servizi.

I *partners*, invece, sono primari siti di *e-commerce* o piattaforme di commercializzazione di beni e servizi (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *booking* ed *expedia*) con i quali vengono sottoscritti accordi di *partnership*

[2] Dato al 30 settembre 2022.

finalizzati al riconoscimento di uno sconto nel caso di acquisto su tali siti *internet* o piattaforme attraverso la Piattaforma Rocket-Sharing. Il *partner* riconosce a Rocket una somma pari alla percentuale di sconto applicato sotto forma di *cash-back*; a sua volta, Rocket consegna al cliente dei *voucher* che possono essere spesi sia sulla Piattaforma Rocket-Sharing che direttamente per l'acquisto dei servizi offerti da Rocket. Lo sconto riconosciuto dall'azienda o dalla piattaforma *partner* aderente viene quindi girato al singolo utente attraverso la corresponsione di *voucher*.



I consumatori che accedono alla Piattaforma Rocket-Sharing sono denominati utenti, i quali sono costituiti da persone fisiche o società che, registrandosi alla Piattaforma Rocket-Sharing, scelgono di accedere ai servizi della stessa. L'utente, attraverso il pagamento in denaro o tramite *voucher* (accumulati o acquistati direttamente), accede ai servizi della piattaforma e ottiene, per ogni acquisto, *voucher* multiuso in modalità *cash-back*. La registrazione alla Piattaforma Rocket-Sharing è gratuita, anche se sono previste forme di iscrizione c.d. "*premium*" a pagamento, le quali garantiscono un *cash-back* maggiore rispetto all'iscrizione base.

Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente

A giudizio dell'Emittente, i fattori distintivi caratterizzanti Rocket sono:

- Il modello di economia circolare che ha iniziato la sua fase di sviluppo dopo il conferimento della Piattaforma Rocket-Sharing è il principale elemento distintivo dell'Emittente che abiliterà lo sviluppo di un *business model* che ha l'obiettivo di massimizzare la fidelizzazione dell'utente e il ricavo medio per utente puntando sul *cross-selling* di prodotti complementari.

- Il *management*, ed in particolare Luigi Maisto, ha una significativa esperienza nel campo dello sviluppo della *customer base* per conto delle principali *utilities* italiane, elemento, a giudizio dell'Emittente, di rilevanza strategica nel futuro sviluppo dell'Emittente stesso.

- *First mover* nel campo dell'economia circolare che ha intenzione di abbinare alla Piattaforma Rocket-Sharing un sistema decentralizzato per la registrazione e archiviazione di tutte le transazioni, anche grazie all'esperienza maturata negli ultimi anni nel settore della *blockchain* ed al numero collaborazioni con aziende *leader* in tale ambito.

Di seguito si riporta l'analisi relativa ai punti di forza e debolezza, con le correlate opportunità dell'Emittente.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
➢ Fondatori tra i pionieri a livello italiano nello sviluppo di piattaforme di acquisizione di clienti per *multi- utilities* e *blockchain* ➢ Sistema di economia circolare in grado di massimizzare la fidelizzazione e il ricavo medio per utente ➢ *First mover* nel mercato dell'economia circolare in *blockchain*	➢ Integrazione e sviluppo del *business* non ancora consolidato ➢ Ridotte disponibilità finanziarie rispetto ai possibili concorrenti sui singoli verticali ➢ Settore delle *utilities* caratterizzato da una vita media dell'utente inferiore all'anno
OPPORTUNITÀ	**MINACCE**

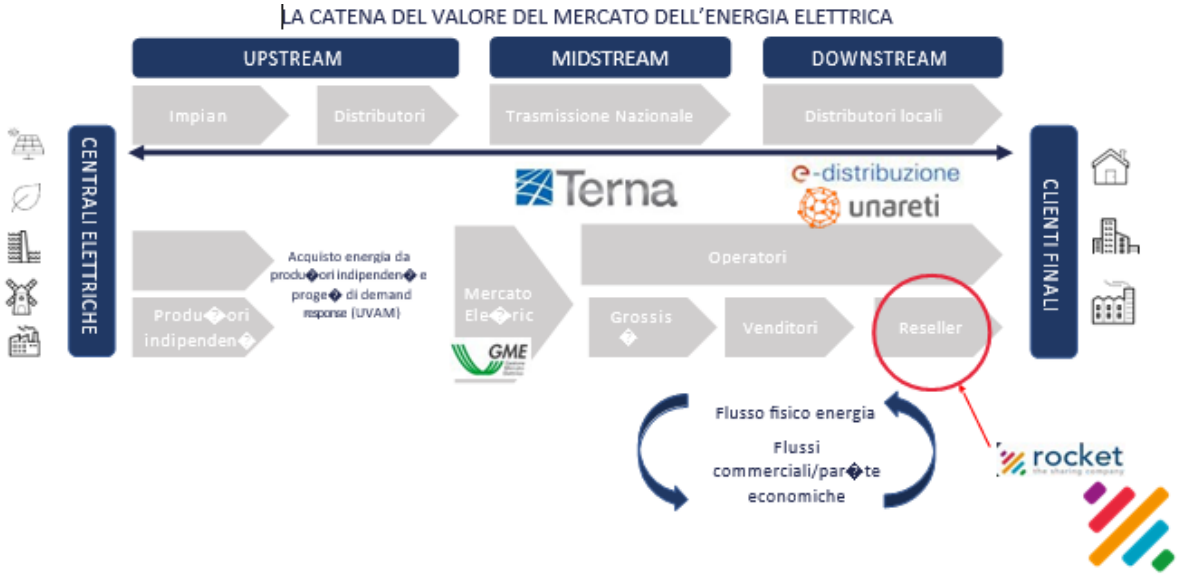
➢ Integrazione e sviluppo del business della piattaforma sul modello di rivendita di servizi a larga diffusione quali energia, gas, telefonia, connettività ➢ Espansione offerta servizi proprietari alle telecomunicazioni ➢ Sviluppo di una *blockchain* proprietaria ➢ Consolidamento del business B2B permettendo agli imprenditori affiliati alla piattaforma di generare significative	➢ Possibili evoluzioni tecnologiche che impattino negativamente sulla struttura ed evoluzione del *business* ➢ Possibili evoluzioni avverse in ambito normativo ➢ Nuovi *player* in grado di investire significativamente in tecnologia riducendo il vantaggio competitivo dell'Emittente

Nuovi prodotti

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha avviato un programma denominato "Sharing Club" che consente ad imprenditori e/o startupper di poter accedere a servizi c.d. "*premium*" attraverso l'iscrizione, a pagamento, alla Piattaforma Rocket-Sharing.

4.3 Principali mercati

Come anticipato, alla Data del Documento Informativo, il *business* dell'Emittente è prevalentemente focalizzato sulla rivendita di energia e gas, con la prima che ne costituisce la quasi totalità del *business*. Di seguito è rappresentata la catena del valore del mercato dell'energia con l'evidenza del posizionamento dell'Emittente.



In base a quanto riportato nell'Annual Report 2022 dell'ARERA, nel 2021 il numero di clienti domestici è risultato pari a 29,9 milioni, di cui 12,4 milioni serviti in maggior tutela e 17,5 milioni nel mercato libero. I punti domestici serviti nel mercato libero sono saliti al 58,5% contro il 54,3% del 2020. Se poi si guarda ai volumi, il mercato libero è ancora più ampio: nel 2021, infatti, l'energia acquistata dal settore domestico in questo mercato è salita al 60,7% dal 57,1% dell'anno precedente[3].

La tabella che segue evidenzia la ripartizione dei consumi elettrici nazionali per settore finale:

[3] Fonte dati Relazione annuale ARERA e banca dati disponibile online all'indirizzo *https://www.arera.it/allegati/docs/22/381-22.pdf*

SETTORE PRODUTTIVO (TWh)	2016	2017	2018	2019	2020	2021(A)	Variazione 2019/20
Domestico	64,3	65,5	65,1	65,6	66,2	67,2	1,5%
Agricoltura	5,6	6,0	5,8	6,1	6,3	6,7	6,5%
Industria	122,7	125,5	126,4	128,9	125,4	134,4	7,2%
Terziario	102,9	104,9	106,0	101,2	85,9	92,3	7,5%
TOTALE	295,5	301,9	303,4	301,8	283,8	300,6	5,9%

(A) Dati provvisori.

Mercato finale della vendita di energia elettrica

I risultati dell'indagine annuale condotta da ARERA[4] mostrano che la ripresa economica, resa possibile dalla massiccia campagna vaccinale che ha attenuato le misure restrittive imposte nel 2020 per contrastare l'epidemia da Covid-19, ha riportato in crescita i consumi di energia elettrica. In particolare, secondo i dati raccolti, lo scorso anno sono stati venduti al mercato finale 253 TWh a circa 37 milioni di clienti. Rispetto al 2020 il consumo totale di energia elettrica è aumentato quasi del 5% mentre i punti di prelievo sono lievemente diminuiti. L'incremento dei consumi non domestici è stato significativo per la ripresa delle attività del settore industriale e più ancora delle costruzioni.

Anche i consumi del settore domestico, complice la permanenza nelle abitazioni anche per il diffondersi del lavoro svolto in modalità remota e un'estate più calda del 2020 che ha spinto l'uso dei condizionatori, hanno registrato una discreta crescita. I punti di prelievo del settore domestico sono rimasti sostanzialmente invariati (+0,2%), mentre quelli del settore non domestico sono diminuiti (-2%), come già lo scorso anno.

Più precisamente, le famiglie italiane hanno acquistato complessivamente 60,7 TWh contro i 59,8 TWh del 2020, registrando quindi un aumento dell'1,5%, mentre l'energia acquisita dal settore non domestico è salita da 181,2 a 191,9 TWh, mettendo a segno un aumento del 5,9%, insufficiente a recuperare interamente i livelli pre-Covid (198 TWh nel 2019). Nel 2021, il numero di clienti domestici è risultato pari a 29,9 milioni, di cui 12,4 milioni serviti in maggior tutela e 17,5 milioni nel mercato libero: è proseguito quindi il sorpasso del mercato libero sul servizio di maggior tutela, cominciato nel 2020.

I punti domestici serviti nel mercato libero sono saliti al 58,5%, contro il 54,3% del 2020. Se poi si guarda ai volumi, il mercato libero è ancora più ampio: nel 2021, infatti, l'energia acquistata dal settore domestico in questo mercato è salita al 60,7% dal 57,1% dell'anno precedente.

Il consumo medio unitario delle famiglie nel mercato tutelato è leggermente più basso di quello delle famiglie che acquistano l'energia nel mercato libero: 1.925 kWh/anno contro 2.111 kWh/anno. Questo differenziale si sta riducendo nel tempo, perché nelle prime fasi dell'apertura del mercato i primi consumatori domestici a spostarsi nel libero sono stati quelli caratterizzati da ampi consumi, mentre via via che il passaggio al libero si completa si spostano anche le famiglie con i consumi più contenuti. Nel 2021 il divario si è ridotto da 223 kWh a 186 kWh.

	VOLUMI (GWh)			PUNTI DI PRELIEVO (migliaia)		
	2020	2021	VARIAZIONE	2021	2021	VARIAZIONE
Servizio di maggior tutela	35.459	28.258	-20,3%	15.923	14.199	-10,8%
Domestico	25.684	23.860	-7,1%	13.622	12.397	-9,0%
Non domestico	9.774	4.398	-55,0%	2.300	1.802	-21,7%
Servizio a tutele graduali	-	4.599	-	-	226	-
Servizio di salvaguardia	3.065	3.293	7,4%	70	77	9,7%
Mercato libero	202.444	216.493	6,9%	20.982	22.431	6,9%
Domestico	34.117	36.864	8,1%	16.178	17.462	7,9%
Non domestico	168.327	179.628	6,7%	4.804	4.969	3,4%
MERCATO FINALE	240.968	252.642	4,8%	36.975	36.933	-0,1%

Fonte: ARERA. Indagine annuale sui settori regolati.

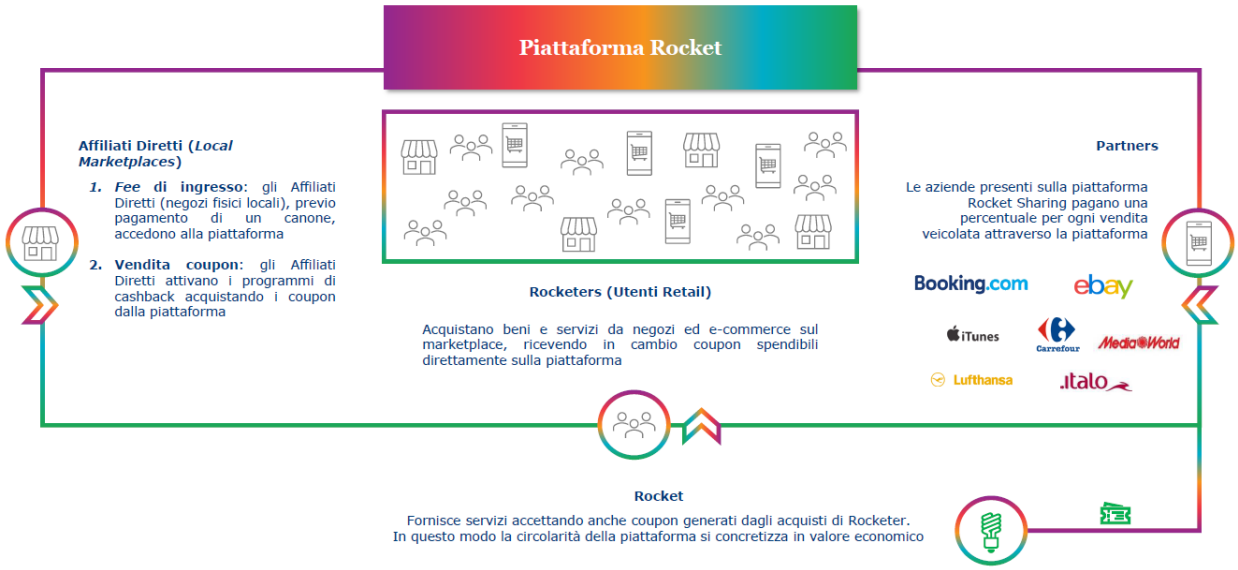
[4] Fonte dati Relazione annuale ARERA e banca dati disponibile online all'indirizzo *https://www.arera.it/allegati/docs/22/381-22.pdf*

Di seguito una tabella che riporta i principali 20 operatori italiani in ambito vendita dell'energia riferiti all'esercizio 2021:

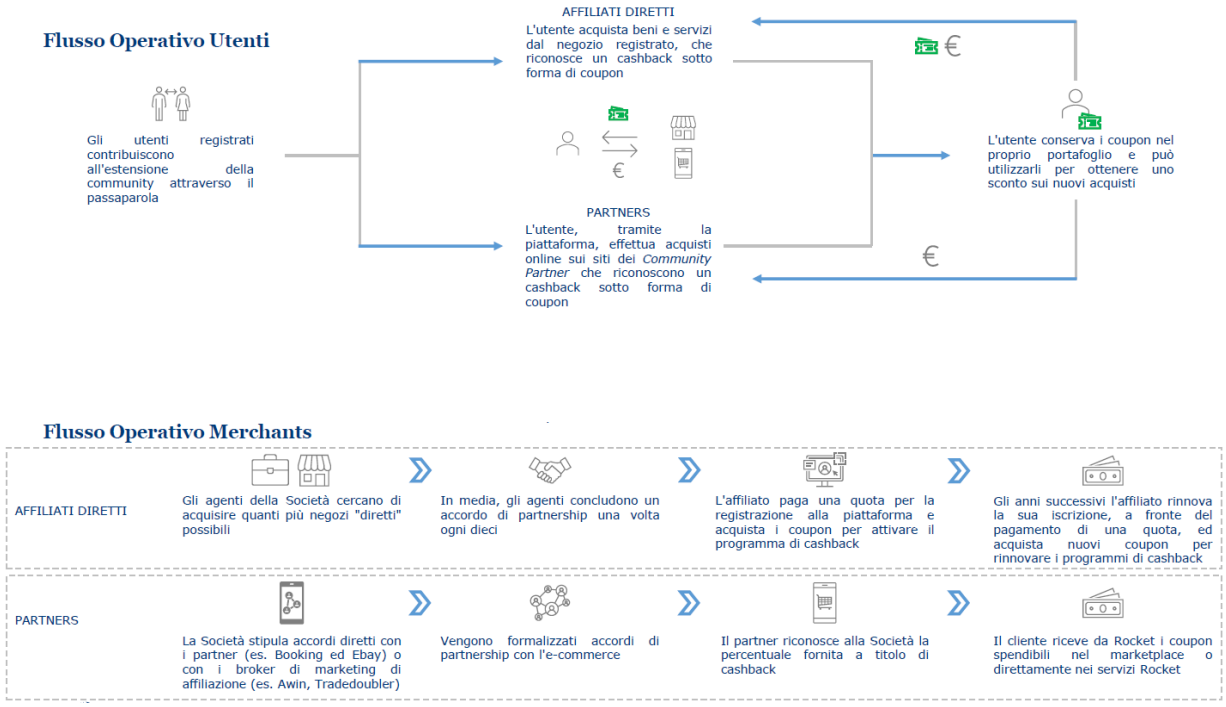
GRUPPO	VENDITE (GWh)					QUOTA	POSIZIONE NEL 2020
	CLIENTI DOMESTICI	CLIENTI NON DOMESTICI			TOTALE		
		BT	MT	AT/AAT			
Enel	36.758	23.311	21.316	5.743	87.128	34,5%	1°
A2A	1.984	4.452	8.401	1.104	15.941	6,3%	3°
Edison	1.274	2.526	5.995	3.511	13.305	5,3%	2°
Axpo Group	296	2.384	5.991	3.871	12.541	5,0%	5°
Hera	2.074	3.625	5.295	251	11.245	4,5%	4°
Eni	4.539	1.019	4.190	857	10.606	4,2%	6°
Acea	1.979	2.058	3.397	361	7.794	3,1%	7°
Engie	471	171	2.242	4.408	7.292	2,9%	11°
Duferco	137	1.108	1.629	4.003	6.878	2,7%	9°
Alperia	389	985	4.427	540	6.341	2,5%	10°
E.On	657	1.753	3.299	199	5.907	2,3%	8°
Egea	180	1.188	3.707	238	5.313	2,1%	14°
Iren	1.591	1.552	1.637	296	5.077	2,0%	12°
Repower Ag	0	2.165	2.053	55	4.274	1,7%	15°
Dolomiti Energia	735	1.412	1.450	11	3.609	1,4%	16°
AGSM AIM	559	1.550	1.385	98	3.591	1,4%	-
Nova Coop	28	769	1.883	41	2.722	1,1%	18°
Sorgenia	450	1.175	1.009	46	2.681	1,1%	17°
Alpiq	0	44	1.857	292	2.194	0,9%	21°
Iberdrola	540	452	1.046	3	2.041	0,8%	23°
Altri operatori	6.082	14.572	13.703	1.806	36.163	14,3%	–
TOTALE OPERATORI	60.724	68.272	95.912	27.734	252.642	100%	–

Fonte: ARERA. Indagine annuale sui settori regolati.

Alla Data del Documento Informativo, a seguito del conferimento avvenuto in data 3 dicembre 2021 della piattaforma informatica denominata "Piattaforma Rocket-sharing" (la "Piattaforma Marketplace" ovvero la "Piattaforma") in Rocket da parte della controllante Rocket Enterprise, l'Emittente ha esteso la propria attività al settore dell'economia circolare fornendo, attraverso la predetta Piattaforma, agli utenti della stessa la possibilità di acquistare beni e servizi da diversi negozi online e offline e aziende (i c.d. merchant) beneficiando di uno sconto indiretto (c.d. cash-back) corrisposto in voucher. Di seguito è rappresentata la catena del valore del mercato con riferimento ai servizi offerti sulla Piattaforma:



Di seguito è rappresentata la dinamica dei flussi operativi utenti/merchants:



Secondo uno studio di EY sul settore *Digital Payments*, datato febbraio 2022, il sistema dei pagamenti italiano si sta evolvendo verso la cosiddetta "*cashless society*" e di conseguenza i pagamenti digitali stanno acquisendo sempre maggiore rilevanza. Nei primi sei mesi del 2021 questi sono infatti aumentati del 23% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 145,6 miliardi di euro e compensando di fatto il calo dovuto alla pandemia di Covid-19. Il periodo di lockdown ha altresì avvicinato i consumatori agli acquisti e-commerce. In questo periodo gli italiani hanno preferito lo smartphone per effettuare pagamenti da remoto ed acquisti online, superando l'utilizzo del PC.

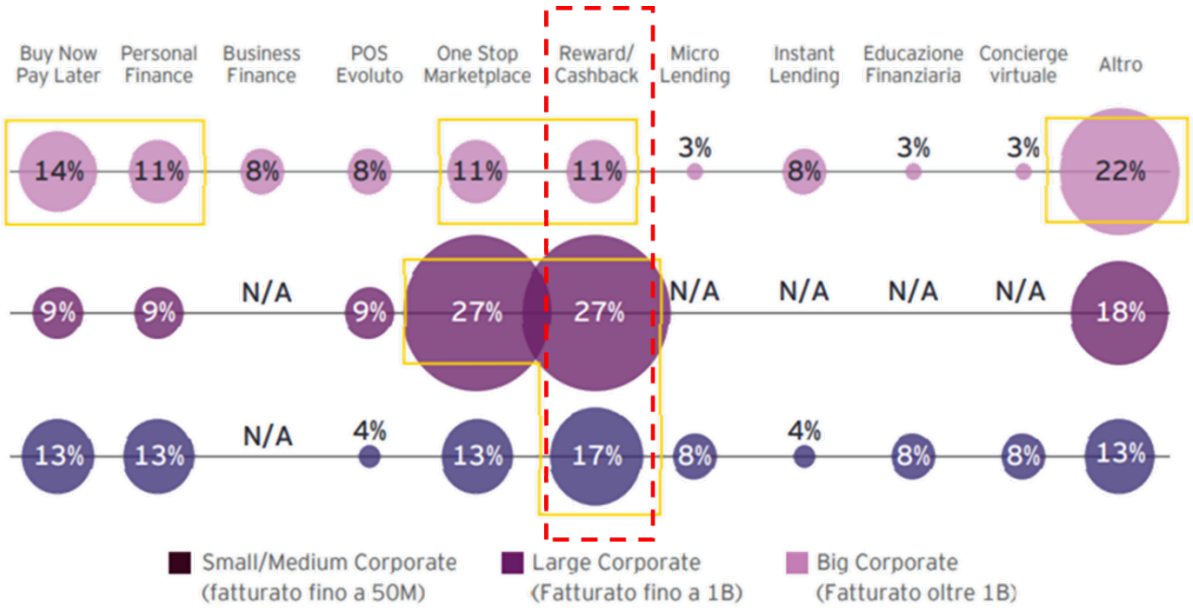
L'analisi condotta da Adyen ("Cashless Report", Adyen e IPSOS, 2021) ha permesso di registrare una rilevante propensione verso l'utilizzo di soluzioni di pagamento tramite mobile e app, tra i fruitori di pagamenti *cashless*. Tale sondaggio, effettuato su un campione di 1500 persone, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, ha infatti mostrato che l'80% degli intervistati preferirebbe utilizzare i pagamenti c.d. cashless (e-commerce; Mobile Payments; Contactless), con un complessivo 35% di utilizzatori, suddivisi tra abituali (il 29%) e potenziali (il 6%).

Il settore che maggiormente ha beneficiato della pandemia da Covid-19 è stato proprio quello dell'e-commerce. Le restrizioni attuate dal Governo italiano hanno modificato radicalmente le abitudini dei cittadini che, impossibilitati ad effettuare gli acquisti fisicamente presso i punti vendita, si sono avvicinati sempre di più ai canali di vendita online. Nel secondo trimestre del 2020 ovvero al 19 aprile 2020, in corrispondenza al primo lockdown, i ricavi da e-commerce per le imprese che vendono principalmente in negozi fisici in Italia sono aumentati del 169% rispetto al 2019 ("Community Cashless Society", The European House - Ambrosetti, 2021). Il trend positivo è proseguito anche con la graduale riapertura delle attività. Secondo un sondaggio condotto dalla Community Cashless Society, 8 italiani su 10 hanno dichiarato che le abitudini di acquisto sui canali di vendita online sviluppate durante il periodo pandemico rimarranno tali anche quando l'emergenza sarà conclusa. The European House – Ambrosetti ("Community Cashless Society", Ambrosetti, 2021) ha stimato che il mercato dell'e-commerce in Italia possa superare i 100 miliardi di euro nel 2025, rispetto ai 40 miliardi del 2020, con un tasso di crescita annua del 20%.

A livello nazionale, inoltre, sono state introdotte dal Governo Italiano varie iniziative a sostegno del mercato dei pagamenti digitali, inizialmente suddivise tra la Legge di Bilancio per il 2020 (L.160/2019) e il Decreto Fiscale (DL 124/2019) ad essa correlato. Tali misure ricomprendono il c.d. Cashback di Stato, che consente di ottenere una serie di rimborsi sugli acquisti effettuati tramite carta o app di pagamento. Il meccanismo del cashback di Stato, tuttavia, è stato sospeso dal Governo a partire dal 1° luglio 2021. Nonostante ciò, il cashback di Stato ha contribuito ad aumentare le transazioni con strumenti di pagamento digitali: le previsioni fornite dall'Osservatorio

Innovation Payments confidano in una crescita sostenuta dei sistemi di pagamento digitale e che potrebbe essere superiore alla crescita registrata negli anni 2016- 2019 (con un CAGR del 10,8%).

A conferma di ciò, sulla base dei risultati di una Survey effettuata da EY direttamente con Founder, CEO ed Executive Manager di società internazionali leader nel settore dei pagamenti digitali, si riporta di seguito il dettaglio dei prodotti/servizi che le aziende intervistate hanno intenzione di implementare nei prossimi 3 anni all'interno della loro offerta di servizi di pagamento:



Come mostrato nel grafico, tra le SMEs intervistate, il 17% prevede di implementare misure di *reward/cashback* tra le forme di pagamento.
Secondo Statista, infatti, l'industria globale del *cashback* dovrebbe valere oltre 200 miliardi di dollari entro il 2024

4.4 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito nell'aprile del 2019 con l'obiettivo di avviare le attività sul mercato italiano a partire dall'esercizio 2020.

In data 27 giugno 2019, l'assemblea della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci, per complessivi massimi Euro 1.990.000,00 (di cui nominali Euro 2.500,00 e il restante importo a sovrapprezzo). Il predetto aumento di capitale è stato effettivamente sottoscritto per nominali Euro 559,66, con conseguente incremento del capitale sociale ad Euro 10.559,66.

Inoltre, in data 17 dicembre 2019, l'assemblea della Società ha deliberato di modificare la denominazione sociale da "Rocket Energy S.r.l." a "Rocket S.r.l.".

Nel gennaio 2020, l'Emittente ha ottenuto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di energia elettrica in Italia, attività avviata con l'attivazione del primo cliente nel luglio 2020.

Successivamente, in data 3 dicembre 2020, l'assemblea della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale da nominali Euro 10.559,66 a nominali Euro 300.000,00 mediante l'utilizzo di un corrispondente importo prelevato dalla voce "altre riserve". Contestualmente, l'assemblea della Società ha altresì deliberato un aumento di capitale a pagamento per complessivi massimi Euro 1.200.000,00 (di cui nominali Euro 30.000,00 e il restante importo a sovrapprezzo), in via scindibile e da offrire in sottoscrizione ai soci e, in caso di mancata sottoscrizione da parte di quest'ultimi, a terzi. Il predetto aumento di capitale è stato effettivamente sottoscritto per nominali Euro 1.000,00, con conseguente incremento del capitale sociale ad Euro 301.000,00.

Nel gennaio 2021, l'Emittente ha ottenuto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di gas naturale in Italia, attività avviata con l'attivazione del primo cliente nel marzo 2021.

In data 3 dicembre 2021, l'assemblea dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, un aumento di capitale sociale riservato in favore della controllante Rocket Enterprise per complessivi Euro 250.000,00, di cui Euro 50.000,00 da imputarsi a capitale e Euro 200.000,00 a sovrapprezzo, liberato mediante il conferimento della Piattaforma Rocket-Sharing e la trasformazione dell'Emittente in società per azioni. Conseguentemente, il capitale sociale della Società è stato incrementato ad Euro 351.000,00.

Successivamente al conferimento della Piattaforma Rocket-Sharing da parte di Rocket Enterprise, l'Emittente ha preso contatto con una serie di società specializzate al fine di avviare una serie di *partnership* tecnologiche e strategiche con alcuni consulenti esterni finalizzate ad avviare le attività tramite la Piattaforma Rocket-Sharing.. Nel luglio 2022, l'Emittente ha avviato una *partnership* con Knobs S.r.l., società impegnata nello sviluppo di *software* e specializzata nel settore della tecnologia *blockchain*, e con Nolecom S.r.l., società attiva principalmente nei settori identificazione e tracciabilità e *blockchain*, al fine di ottenere un supporto ottimale nell'adozione e nello sviluppo delle tecnologie *blockchain* da offrire alle PMI, degli *smart contracts*, dei sistemi di creazione di *token* e delle *decentralized applications* (DAPP).

Di seguito sono sintetizzate alcune fasi della storia della Società con particolare attenzione agli eventi cardine che hanno caratterizzato la storia dell'Emittente.

Mese/Anno	Descrizione evento
Aprile 2019	Costituzione dell'Emittente
Gennaio 2020	Rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di energia elettrica in Italia a Rocket
Luglio 2020	Inizio attività di fornitura di energia elettrica ai primi clienti da parte di Rocket
Gennaio 2021	Rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rivendita di gas naturale in Italia a Rocket
Marzo 2021	Inizio attività di fornitura di gas naturale ai primi clienti da parte di Rocket
Dicembre 2021	Conferimento della Piattaforma Rocket-Sharing da parte di Rocket Enterprise, trasformazione dell'Emittente in società per azioni e avvio dell'attività della Piattaforma Rocket-Sharing
Febbraio 2022	Ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant Rocket su Euronext Growth Milan
Febbraio 2022	Iscrizione nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa
Luglio 2022	Partnership con Knobs S.r.l. e Nolecom S.r.l. al fine di ottenere supporto nell'adozione e nello sviluppo delle tecnologie *blockchain*

4.5 Strategia e obiettivi

Rocket intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita, anche per linee esterne, rafforzando la propria posizione competitiva nel mercato di riferimento sulla base di specifiche direttrici di sviluppo, di seguito dettagliate.

- Accelerare lo sviluppo commerciale e manageriale: l'Emittente intende consolidare la propria posizione sul mercato italiano attraverso:

(i) il rafforzamento della struttura manageriale e organizzativa, anche attraverso l'inserimento di figure altamente specializzate nel campo tecnologico;

(ii) l'attività di ricerca e sviluppo per migliorare i servizi offerti attraverso la Piattaforma Rocket-Sharing;

(iii) lo sviluppo di soluzioni digitali al fine di dotare i negozi fisici sprovvisti di *e-commerce* di un canale digitale di vendita;

(iv) lo sviluppo e la sottoscrizione di accordi di *co-branding* e di *partnership* dirette;

(v) l'implementazione di servizi in *blockchain* (anche attraverso lo sviluppo di un sistema di *blockchain* proprietario).

- Sviluppo di tecnologie proprietarie: l'Emittente si propone di proseguire nell'attività di sviluppo di nuove tecnologie proprietarie così da poter offrire ai propri clienti soluzioni sempre più personalizzate e costantemente aggiornate all'evoluzione tecnologica, secondo le seguentimodalità:

  (i) sviluppo di soluzioni di app mobile avanzate per una *user experience* evoluta;

  (ii) lo sviluppo di un sistema di *blockchain* proprietaria al fine di garantire il funzionamento della Piattaforma Rocket-Sharing.

- Espansione e crescita per linee esterne: l'Emittente mira ad avviare un processo di espansione e crescita attraverso l'acquisizione di *competitor* già con piattaforme similari e affini a quella dell'Emittente stesso nonché operativi in settori tecnologici complementari.

4.6 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi processi di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente detiene, oltre alla predetta Piattaforma Rocket-Sharing, la seguente domanda di marchio: "Rocket Sharing Company".

L'Emittente gestisce la proprietà industriale e intellettuale per proteggere la propria attività di produzione da possibili attività di contraffazione da parte sia dei concorrenti internazionali sia di operatori locali.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di contenziosi rilevanti, pendenti o minacciati, inerenti alla validità e/o alla titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale registrati e/o utilizzati dall'Emittente.

La tabella che segue riporta i principali marchi registrati e/o le domande di registrazione di titolarità di Rocket.

Denominazione	Classi	Titolare	Numero	Data Deposito	Paese	Stato
ROCKET SHARING COMPANY	4, 9, 35, 38, 39, 40	Rocket Sharing Company S.p.A.	302020000109382	04/12/2020	Italia	Italia

4.7 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Le dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto emerge dalle fonti terze elencate al precedente Paragrafo 4.3 in termini di dimensione e caratteristiche del mercato di riferimento.

4.8 Investimenti

Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo esercizio

Nel corso del 2021, l'Emittente ha sostenuto investimenti per complessivi Euro 83 migliaia, principalmente relativi a *Software* e *Costi di impianto e ampliamento*. Inoltre, si segnala che in data 3 dicembre 2021 l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento, per un importo pari a Euro 250 migliaia, di cui Euro 50 migliaia da imputare a capitale sociale ed Euro 200 migliaia a sovrapprezzo, riservato al socio "Rocket Enterprise Ltd" mediante il conferimento della Piattaforma Marketplace Rocket-Sharing.

Investimenti effettuati nei primi sei mesi dell'esercizio 2022

Nel corso del primo semestre 2022, l'Emittente ha sostenuto investimenti per complessivi Euro 1.038 migliaia, esclusivamente relativi a *Costi di impianto e ampliamento* di cui Euro 1.029 migliaia per le spese sostenute ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan e Euro 9 migliaia per costi di modifiche societarie.

Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento Informativo non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per la Società.

4.9 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento Informativo, non vi sono imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale.

4.10 Descrizioni di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, lo stesso non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

4.11 Struttura organizzativa

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente è controllata da Rocket Enterprise che detiene il 54% del capitale sociale.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale di Rocket Enterprise è detenuto come segue: per il 41,10% da Luigi Maisto (il quale ricopre altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente), per il 41,10% da Daniele Viganò, per il 15,3% dalla società W Capital S.r.l. (il 50% del capitale della quale è detenuto da Lucrezia Zennaro – madre di Alberto Ferlin, componente del consiglio di Amministrazione dell'Emittente – e il rimanente 50% è detenuto da Bruno Fondacaro) e per il 2,5% da altri soci. Il grafico che segue riporta la struttura del gruppo di cui fa parte l'Emittente alla Data del Documento Informativo.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rocket Enterprise, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. L'Emittente ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rocket Enterprise non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto;
- Rocket Enterprise non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione del *cash pooling*);
- l'Emittente non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rocket Enterprise;
- l'Emittente è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Emittente predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* dell'Emittente e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente opera in piena autonomia gestionale.

4.12 Contesto normativo

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento Informativo, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito una sintetica descrizione delle principali disposizioni legislative, regolamentari e normative maggiormente rilevanti applicabili all'Emittente.

4.12.1 Normativa in materia di tutela del consumatore

Il D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (il "**Codice del Consumo**"), contiene le norme dell'ordinamento poste a tutela del consumatore, inteso quale "*persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (art. 3, lett. a)*".

In particolare, la vendita dei beni ai consumatori, le relative garanzie e la tutela del consumatore a fronte dei difetti di conformità del bene venduto, nonché la tutela da prodotti difettosi, sono disciplinate dagli articoli da 114 a 135 del Codice del Consumo. Gli articoli 130, 131 e 132 disciplinano la c.d. "garanzia legale di conformità" che tutela il consumatore in caso di acquisti di prodotti difettosi, mal funzionanti o non rispondenti all'uso dichiarato dal venditore o al quale quel bene è generalmente destinato. Tale garanzia è obbligatoria, inderogabile e ha durata pari a due anni dalla consegna del bene. Gli articoli 128 e 133 del Codice del Consumo contengono, invece, la disciplina della c.d. "garanzia convenzionale" che consiste in qualsiasi impegno di un venditore o di un produttore, assunto nei confronti del consumatore senza costi supplementari, a rimborsare il prezzo pagato, sostituire, riparare o intervenire altrimenti sul bene di consumo, qualora esso non corrisponda alle condizioni enunciate nella dichiarazione di garanzia medesima o nella relativa pubblicità.

Il Codice del Consumo contiene inoltre la disciplina della vendita nei contratti a distanza (tra cui la vendita *on-line*) e nei contratti negoziati fuori dei locali commerciali (artt. 49-59). Tra le disposizioni di maggiore interesse, l'art. 49 regola gli obblighi di informazione ai quali il professionista è vincolato nella conclusione di questa tipologia di contratti e richiede che tali obblighi siano informati a parametri di chiarezza, comprensibilità e adeguatezza, sia con riferimento al particolare mezzo di comunicazione utilizzato, sia avendo riguardo alla natura dei beni e dei servizi oggetto del contratto. In tale contesto, occorrerà che siano fornite informazioni quali: le caratteristiche principali dei beni o dei servizi nella misura adeguata al supporto; l'identità, l'indirizzo geografico e i riferimenti del professionista; il prezzo totale dei beni o servizi, comprensivi delle imposte; le modalità di pagamento; l'esistenza del diritto di recesso e un promemoria circa l'esistenza della garanzia legale di conformità dei beni.

L'art. 52 del Codice del Consumo disciplina il diritto di recesso in favore del consumatore prevedendo un periodo di 14 giorni dall'acquisizione del possesso del bene – in caso di contratti traslativi di beni – e dalla conclusione del contratto – nel caso di prestazione di servizi – per recedere dal medesimo contratto. Se il professionista non fornisce al consumatore l'informazione sul diritto di recesso, tale periodo termina dodici mesi dopo la fine del periodo di recesso iniziale, come sopra descritto.

4.12.2 Normativa in materia di rivendita di energia elettrica e gas naturale

Energia Elettrica

Il Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999 ("**Decreto Bersani**") ha incisivamente modificato la disciplina del settore elettrico nei suoi vari ambiti, prevedendo una graduale liberalizzazione del relativo mercato. Il processo di liberalizzazione è proseguito con Legge n. 239 del 23 agosto 2004 ("**Legge Marzano**"), in base alla quale l'attività di vendita di energia elettrica a "clienti idonei" non è sottoposta ad alcuna autorizzazione, licenza o nulla-osta. Dal 1° luglio 2007, è venuta meno la distinzione tra "clienti idonei" e "clienti vincolati" e tutti i clienti possono contrattare liberamente con i produttori, i grossisti ed i distributori il prezzo di acquisto dell'energia.

In termini generali, l'attività di vendita può essere suddivisa in vendita all'ingrosso e al dettaglio. Per quanto riguarda la vendita all'ingrosso, il processo di liberalizzazione ha portato alla creazione del "Mercato dell'Elettricità", una piattaforma virtuale all'ingrosso per l'acquisto e la vendita di energia elettrica ad un prezzo determinato attraverso una procedura di gara. Le transazioni all'ingrosso possono essere effettuate tramite la c.d. "borsa elettrica" oppure tramite specifiche piattaforme per transazioni *over-the-counter*.

La disciplina dell'attività di vendita al dettaglio è prevista nel Decreto-legge n. 73 del 18 giugno 2007, convertito in Legge n. 125 del 3 agosto 2007, che prevede il diritto di recesso per i clienti finali in caso di cambio di cambio di fornitore, secondo le modalità stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**"). Per i clienti finali che non hanno optato per le condizioni di mercato libero, si applicano le tariffe regolamentate previste nel "Testo integrato delle disposizioni dell'autorità di regolazione per energia reti e ambiente per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di ultima istanza" ("**TIV**") adottato da ARERA, ove si distinguono tre diverse tipologie di servizio (i.e. "servizio di maggior tutela", "servizio a tutele graduali" e "servizio di salvaguardia").

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, come da ultimo modificata dalla Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, nel prevedere la completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e del gas ha stabilito che il c.d. "servizio di maggior tutela" non troverà più applicazione dal 1° gennaio 2021 per le PMI e dal 1° gennaio 2023 per le microimprese e i

clienti domestici. Sul punto, il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021 ha tuttavia previsto che, in via transitoria e nelle more dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'assegnazione del servizio di vendita "a tutele graduali" da concludersi entro il 10 gennaio 2024, i clienti domestici continueranno a essere riforniti di energia elettrica dal servizio di maggior tutela secondo gli indirizzi definiti con decreto del Ministro della transizione ecologica. Inoltre, al fine di agevolare il passaggio dal mercato regolamentato al mercato libero, la Legge n. 124 del 4 agosto 2017 ha previsto l'istituzione presso il Ministero dello Sviluppo Economico ("**MiSE**") dell'"Elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali". Il MiSE, su proposta di ARERA, stabilisce i criteri, le modalità ed i requisiti tecnici, finanziari e di onorabilità per l'iscrizione degli operatori in tale elenco. L' inclusione e la permanenza degli operatori presso lo stesso è condizione necessaria per lo svolgimento delle attività di vendita di energia elettrica a clienti finali.

Gas Naturale

La vendita di gas naturale è disciplinata dagli articoli 17 e 18 del Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000 (come successivamente integrato e modificato, il "Decreto Letta") e dal decreto del MiSE 29 dicembre 2011. Il Decreto Letta ha distinto tra attività di vendita all'ingrosso e attività di vendita al dettaglio di gas naturale. Per quanto riguarda la vendita all'ingrosso, gli operatori possono liberamente vendere e acquistare quantitativi di gas naturale sul "PSV" (punto di scambio virtuale), che è una piattaforma elettronica gestita da Snam Rete Gas S.p.A. ("**Snam**"). Relativamente al mercato al dettaglio, il Decreto Letta ha previsto l'istituzione a partire dal 1° gennaio 2012 dell'"Elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale a clienti finali". L'iscrizione in tale elenco – che costituisce requisito necessario per svolgere attività di vendita di gas naturale verso i clienti finali – è condizionata al soddisfacimento dei criteri stabiliti dal MiSE con Decreto Ministeriale 24 giugno 2002 (tra i quali rientrano requisiti tecnici e finanziari). Gli operatori che svolgono attività di vendita a clienti finali devono inoltre osservare le diposizioni del "Codice di Rete" adottato da Snam.

A partire dal 1° gennaio 2003, i clienti al dettaglio possono optare tra forniture di gas naturale in regime di mercato libero o su base regolamentata. Le tariffe regolamentate ("servizio di maggior tutela") sono stabilite dal "Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi dal gas naturale e distribuiti a mezzo di reti urbane" (il "**TIVG**") adottato da ARERA. Ai sensi del TIVG, le tariffe regolamentate si applicano ai clienti retail che non optano per le tariffe del mercato libero e alle utenze domestiche il cui consumo di gas non superi i 200.000 smc/anno. La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, come da ultimo modificata dalla Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, ha previsto la cessazione del servizio di maggior tutela a partire dal 1° gennaio 2023.

4.12.3 Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "*Investment Compact*"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
    - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di

incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;

- impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270; 109;

- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

4.12.4 Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.lgs. n. 81/2008 (il "**Decreto 81/08**") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (il datore di lavoro, R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente, ecc.). Il datore di lavoro ai sensi delle previsioni di cui al Decreto dovrà procedere ad effettuare la valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

4.12.5 Normativa fiscale

Con specifico riferimento all'Italia, l'Emittente è assoggettato all'imposta sul reddito delle società ("**IRES**"), di cui al Titolo II del TUIR, e all'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**"), di cui al D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Inoltre, l'Emittente beneficia attualmente della disciplina agevolativa introdotta dall'art. 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella L. 22 dicembre 2011, n. 214, c.d. "Aiuto alla crescita economica" ("**ACE**"), che prevede la deduzione dal reddito complessivo netto dichiarato ai fini IRES di un rendimento nozionale calcolato sugli incrementi qualificati di capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010. Il rendimento nozionale del capitale proprio è attualmente fissato in misura pari all'1,3% per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2020. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 3 agosto 2017, recante la revisione delle disposizioni attuative della disciplina ACE, l'importo del rendimento nozionale che supera il reddito complessivo netto dichiarato in un determinato periodo d'imposta (le "**Eccedenze ACE**") può essere (i) computato in aumento dell'importo deducibile nei successivi periodi d'imposta, ovvero (ii) convertito in credito d'imposta, determinato applicando all'importo dell'eccedenza ACE l'aliquota IRES, di cui all'art. 77 del TUIR, ed utilizzato in cinque quote annuali di pari importo in compensazione dell'IRAP fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel periodo.

4.12.6 Normativa sulla tutela dei dati personali

La normativa in materia di tutela dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (il "**GDPR**"). In Italia, in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il "**Codice Privacy**") a quelle del predetto GDPR;

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

4.12.7 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il "**Modello Organizzativo**"); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'"**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

4.12.8 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: (i) il D.Lgs n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto "Codice della Proprietà Industriale" ("**CPI**"), come successivamente modificato e integrato e (ii) la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee. L'Italia aderisce, poi, alla Convezione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" ("**Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights**"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della

proprietà intellettuale in tutti i paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

4.12.9 Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI. A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini.

Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("**Marchio UE**"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato.

Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("**EUIPO**") Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, tra l'altro (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato e integrato e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato e integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("**WIPO**") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. marchio internazionale).

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

4.12.10 Segreti commerciali e *know-how*

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018.

Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*).

I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

4.12.11 *Software* e banche dati

I *software* sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12*bis* e 64*bis*-64*quater* LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del software, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del software in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il *software* mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il software fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e *hardware*.

La durata della tutela del *software* è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore (cfr., *inter alia*, artt. 1-12-*bis* e 64-*quinquies*-64-*sexies* LDA).

In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé.

Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costitutore della banca dati un diritto "*sui generis*", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102-*bis*-102-*quater* LDA).

La durata del diritto esclusivo del costitutore di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102-*bis*, commi 6 e 7 LDA).

4.13 Informazioni sulle tendenze previste

Salvo quanto di seguito indicato, a giudizio dell'Emittente, successivamente al 30 giugno 2022 e fino alla Data del Documento Informativo non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente, né cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente. Tuttavia, si segnala che il perdurare della situazione epidemica sul territorio nazionale connessa al COVID-19 e l'intervento da parte del Governo italiano volto a limitare il diffondersi dei contagi potrebbe avere un impatto significativo sulle attività commerciali dell'Emittente, in quanto risulterebbe più complesso se non talvolta impossibile organizzare incontri con i potenziali clienti.

Sul fronte geopolitico, particolare attenzione deve essere riposta sugli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussa e di alcuni esponenti di tali Paesi. Il perdurare dello stato di guerra nonché l'adozione di ulteriori sanzioni potrebbero avere ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'andamento delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), potrebbe avere un impatto diretto sulle attività commerciali dell'Emittente e del Gruppo, con conseguente effetto negativo, anche significativo, sulla situazione patrimoniale, economico e finanziari del Gruppo stesso.

4.14 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 3 dicembre 2021 l'assemblea della Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili, nonché l'incarico per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2022 e 30 giugno 2023 redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

Non vi sono stati rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse all'interno del Documento Informativo.

4.15 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e principali dirigenti dell'Emittente

4.15.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto la gestione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 5 e 7, nominati dall'assemblea anche tra soggetti non soci. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori. Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

In data 3 dicembre 2021 l'assemblea della Società ha deliberato di determinare in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I consiglieri di amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Luigi Maisto	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Villa di Briano, 1 aprile 1970
Alberto Ferlin	Amministratore	Pordenone, 25 novembre 1977
Paolo Pescetto	Amministratore Indipendente(*)	Savona, 27 aprile 1969
Maria Cristina Murelli	Amministratore Indipendente(*)	Cremona, 9 marzo 1969
Giuseppe Puttini	Amministratore Indipendente(*)	Napoli, 12 novembre 1958

(*) Consigliere indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Con riferimento ai *curricula vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società, si rinvia a quanto pubblicato sul sito *internet* della Società www.rocketcompany.it, Sezione Governance.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano, o siano stati, membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento Informativo, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	**Società**	**Carica o partecipazione detenuta**	***Status***
Luigi Maisto	Rocket Enterprise Ltd	Socio	In essere
	Rocket Power S.r.l.	Socio	In essere
	Lumafra S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio Unico	In essere
	Beessmart S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Rocket Capital S.r.l.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Impact S.r.l.	Amministratore	In essere
	Mybest Group S.p.A. in liquidazione	Amministratore	Cessata
	Coinshare Italia S.r.l. in liquidazione	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
Alberto Ferlin	Rocket Enterprise Ltd	Amministratore	In essere
	Devero Costruzioni S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Best Western Italia Soc.Coop.p.A.	Sindaco	In essere
	Business Opportunity S.r.l.	Amministratore	In essere
	Besteam Soc.Coop.p.A.	Sindaco	In essere
	S.A.C.E.S. – Appalti, Costruzioni e Servizi S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	BFT di Boscolo Contadin Dante & C.S.n.c.	Socio	In essere
	Fifth Avenue S.r.l.	Socio	In essere
	Monselice Uno S.r.l.	Socio	In essere
	W Capital S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	FTA S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	Coinshare Italia S.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessata

	Rocket Capital S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Impact S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
	Effe Emme Commercial Technology S.r.l.	Curatore fallimentare	In essere
	SI14 S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Spartan Capital S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	GS Industry S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Wearit S.r.l. in liquidazione	Amministratore	Cessata
	Davimar S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
Paolo Pescetto	Red-Fish Kapital S.p.A.	Socio Amministratore unico	In essere In essere
	Kayak S.r.l.	Amministratore unico Socio	Cessata In essere
	Red- Fish S.r.l.s.	Socio	In essere
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Dirittoitalia S.r.l.	Socio	In essere
	Innovative – RFK S.p.A.	Socio	In essere
		Amministratore delegato	In essere
	Gedy Assets S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	Mediterranean Phoenix S.p.A.	Socio	In essere
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Websolute S.p.A.	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
	Salio International Group S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	Afi S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Arkios Italy M&A S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere

Arkios Italy S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Cima S.r.l.	Amministratore	In essere
CPR S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Control Services S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Convergenze S.p.A. Società Benefit	Amministratore	In essere
Cosmet S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Easy4Cloud S.p.A.	Amministratore	In essere
Etna Hitech S.C.p.A.	Amministratore	In essere
G&RP Consulting S.r.l.	Amministratore	In essere
Gedy S.p.A.	Amministratore	In essere
International Tubing & Materials Group S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Kayak Family Office S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Keisdata S.r.l.	Amministratore	In essere
Pistacchio S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Pistacchio S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Red Raion S.r.l.	Amministratore	In essere
Redfish 4 Listing S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato	In essere
Redfish Longterm Capital S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Redfish Management & Advisory S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Redfish-Real Estate S.r.l.	Amministratore unico	In essere
RFLTC S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore	In essere
RFLTC1 S.r.l.	Amministratore unico	In essere

Solid World Group S.p.A.	Amministratore	In essere
STEA S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Steaf S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Tesi S.r.l. – Tecnologie e Servizi Innovativi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Twinstars S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Viola sul Reno S.r.l.	Amministratore	In essere
Elettra One S.p.A.	Sindaco	In essere
Eurasia 2020 S.r.l.	Revisore dei conti	In essere
Maflon S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
O.M.E. Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In essere
Persea S.p.A.	Sindaco	In essere
Roli Finanziaria S.r.l.	Sindaco	In essere
Thinkopen S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
Borea Quattro S.p.A.	Sindaco	In essere
RCP 2 S.r.l. in liquidazione	Revisore dei conti e Sindaco	In essere
Asco Filtri S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Cecchi Delega S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato	Cessata
CSI S.r.l.	Amministratore	Cessata
DL S.r.l.	Revisore	Cessata
Eleonora Immobiliare S.p.A.	Sindaco	Cessata
FEV S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Marval S.p.A.	Sindaco	Cessata
MID S.p.A.	Sindaco	Cessata
SG Company S.B. S.p.A.	Amministratore	Cessata

		Revisore	Cessata
	Sinergie S.r.l.	Revisore	Cessata
	Turla Extrusion Plants RFK S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	MDI S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Sunrise Investments S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Turla Extrusion Plants RFK S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Red-Fish Communication S.r.l. in liquidazione	Presidente del Consiglio di amministrazione	Cessata
	XX Company S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Beach Company S.r.l.	Sindaco	Cessata
Maria Cristina Murelli	Addendum Consulting S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione	In essere
		Socio	In essere
Giuseppe Puttini	First S.r.l.s.	Socio	In essere
		Amministratore unico	In essere
	H.G.P. S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione	In essere
	Buzzoole S.p.A.	Sindaco	In essere
	Pieffeuno S.r.l.	Sindaco	In essere
	Stragroup S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	In essere
	Trifarma S.p.A.	Sindaco	In essere
	Zadi S.p.A.	Sindaco	In essere
	S.I.GE.CO. S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Bkcom S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
		Revisore	Cessata
	Mostra d'Oltremare S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Iavarone Industria Legnami S.r.l. in liquidazione	Sindaco /Revisore	Cessata
	Cogisen S.r.l.	Sindaco	Cessata
	IACP – Istituto Autonomo Case Popolari di Napoli	Componente Organismo di Vigilanza	Cessata

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha vincoli di parentela con i componenti del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Si segnala, per completezza, che l'Amministratore Giuseppe Puttini è stato coinvolto, in qualità di Sindaco/Revisore della Iavarone Industria Legnami S.r.l. in liquidazione, in una procedura fallimentare in proprio all'esito della quale la società Iavarone Industria Legnami S.r.l. in liquidazione è stata dichiarata fallita per mancata continuità aziendale.

4.15.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 3 dicembre 2021 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento Informativo, il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Federico Albini	Presidente	Milano, 16 febbraio 1971
Giuseppe Tosto	Sindaco Effettivo	San Giovanni Rotondo, 27 aprile 1978
Silverio Di Girolamo	Sindaco Effettivo	Campobasso, 13 maggio 1969
Emanuela Meroni	Sindaco Supplente	Vimercate, 13 agosto 1984
Stefano Marchesi	Sindaco Supplente	Milano, 19 febbraio 1971

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 del Codice Civile nonché dall'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Con riferimento ai *curricula vitae* dei componenti del Collegio Sindacale della Società, si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.rocketcompany.it, Sezione Governance.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento Informativo, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	*Status*
Federico Albini	Barter ST S.r.l.	Socio	In essere
		Amministratore	Cessata

	Dotstay S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Varanini 12 S.r.l.s.	Liquidatore giudiziale	In essere
	Digital Shopping SA	Socio	In essere
	Themis S.p.A.	Sindaco	In essere
	HA Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Casa di Cura San Giovanni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Maps S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	Sindaco	Cessata
	SITI – B&T Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Serenissima Immobiliare S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Cris. Sam. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	M. Costruzioni S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Giuseppe Tosto	RTM Audit S.r.l.	Socio	In essere
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Gestim S.r.l.	Socio	In essere
	Galileo Ing S.r.l.	Amministratore	Cessata
	AIR Pullman S.p.A.	Sindaco	In essere
	Nemesisquare S.p.A.	Sindaco	In essere
	PMI Audit S.r.l.	Socio	In essere
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	PMI Asseverazioni S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
		Socio	In essere
	Dotstay S.r.l.	Socio	In essere
	Eligo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Acquazzurra S.p.A.	Sindaco	In essere
	MorrowSodali S.p.A.	Sindaco	In essere
	Comestero Group S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Assolari Luigi & Co. S.p.A.	Sindaco	In essere
	Carta Stampa S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Nespoli Group S.p.A.	Sindaco	In essere
	Nespoli Luigi & Co. S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Ridemovi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Suzo-Happ Italy S.r.l.	Sindaco Unico	In essere

	Tierre Group S.p.A.	Sindaco	In essere
	Meglio Questo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Gamestop Italy S.r.l.	Sindaco	Cessata
Silverio Di Girolamo	Veplastic S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Erfo S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Mediaset S.p.A.	Componente Organismo di Vigilanza	In essere
	R.T.I S.p.A.	Componente Organismo di Vigilanza	In essere
	Tao Due S.p.A.	Componente Organismo di Vigilanza	In essere
	Elettronica Industriale S.p.A.	Presidente Organismo di Vigilanza	In essere
	Medusa Film S.p.A.	Componente Organismo di Vigilanza	In essere
	Meloncelli Carni S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Aptiva Medical S.r.l.	Procuratore speciale	Cessata
	Eptanova S.r.l.	Sindaco	In essere
	FO.PI. Group S.r.l.	Revisore dei conti	In essere
	Leggiero Real Estate S.r.l.	Sindaco	In essere
Emanuela Meroni	Colzani S.p.A. a socio unico	Sindaco	In essere
	Casella S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	In essere
	Meglio Questo S.p.A.	Sindaco	In essere
Stefano Marchesi	Ampla Rev Milano S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Compagnia Milanese d'Investimenti S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fontanasedici S.r.l.	Sindaco	In essere
	DAB Italia S.c.a.r.l.	Sindaco	In essere
	Accounting Partners S.p.A.	Sindaco	In essere
	ES Shared Service center S.p.A.	Sindaco	In essere
	Hopafin S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fujitsu General (Italia) S.p.A.	Sindaco	In essere
	Eptanova S.r.l.	Sindaco	In essere
	Eptainks S.p.A.	Sindaco	In essere
	CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A.	Sindaco	In essere
	CF Assicurazioni S.p.A. – Compagnia di Assicurazione per il Credito e la Famiglia	Sindaco	In essere
	Serica 1870 S.r.l.	Sindaco	In essere

Ondulati Santerno S.p.A.	Sindaco	In essere
Red & Black Auto Italy S.r.l.	Sindaco	In essere
Veplastic S.p.A.	Sindaco	In essere
Dental Franchising S.r.l. con socio unico	Presidente del collegio sindacale	Cessata
Dea Capital Partecipazioni S.p.A. con socio unico	Sindaco	Cessata
Matrixx S.r.l.	Sindaco	Cessata
Siras S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
Leggiero Real Estate S.p.A.	Sindaco	Cessata
Roma Trevi S.p.A.	Sindaco	Cessata
Poliambulatorio Odontostomatologico S. Apollonia S.r.l.	Sindaco	Cessata

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né rapporti di parentela esistono tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

4.15.3 Alta Dirigenza

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha Alti Dirigenti.

4.15.4 Potenziali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Fatto salvo quanto di seguito riportato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento Informativo nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per completezza, si segnala che, alla Data del Documento Informativo:

- Luigi Maisto detiene una partecipazione pari al 41,10% del capitale sociale di Rocket Enterprise e ricopre la carica di amministratore nella società stessa;

- Alberto Ferlin ricopre la carica di amministratore in Rocket Enterprise e la madre di Alberto Ferlin detiene una partecipazione pari al 50% nella società W Capitale S.r.l., società che detiene una partecipazione pari al 15,3% in Rocket Enterprise.

Taluni altri amministratori detengono altresì partecipazioni o cariche in soggetti giuridici con i quali sono in essere operazioni o rapporti con l'Emittente. Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.16 del presente Documento Informativo.

4.15.5 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento Informativo nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate si veda Capitolo 4, Paragrafo 4.16 del presente Documento Informativo.

4.15.6 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti Dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale siano stati nominati.

4.15.7 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente posseduti.

4.16 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero di dipendenti dell'Emittente rispettivamente al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021, nonché alla Data del Documento Informativo:

Categoria	Data del Documento Informativo	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	5	5	3
Operai	-	-	-
Equiparati / Apprendisti	-	-	-
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	-	-
Totale	8	6	3

Alla Data del Documento Informativo:

- a nessuno dei soggetti indicati nella tabella che precede sono state attribuite *stock option*;
- Luigi Maisto detiene una partecipazione pari al 41,10% del capitale sociale di Rocket Enterprise, società che controlla l'Emittente;

- Non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili dell'Emittente.

4.17 Principali azionisti

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione dell'Emittente, gli azionisti che, direttamente o indirettamente, detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale con diritto di voto di Rocket sono i seguenti:

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni Speciali PAS	Totale n. Azioni	% sul capitale sociale
Rocket Enterprise	5.657.687	1.093.709	6.751.396	54%
Mercato(*)	5.748.604	- -	5.748.604	46%
Totale	**11.406.291**	**1.093.709**	**12.500.000**	**100%**

(*) *Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM*

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 12.500.000 Azioni, di cui n. 11.406.291 Azioni Ordinarie e n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS, tutte fornite del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente è soggetta al controllo di diritto da parte di Rocket Enterprise.

Alla Data del Documento Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

Alla Data del Documento Informativo, alcuni azionisti dell'Emittente (Roberto Re, Marco Caradonna, Cesare Gambino, Rodeo Italia S.r.l., Silvia Marinelli, Paolo Pizzo, Federico Gabrio Alessandro Re, C.I.T. S.r.l., Amaca S.r.l., Rocco Giuseppe Ientile, Chiara Galimberti, Antonio Galimberti, Enrico Gavatorta, Michela Molinelli, Marzia Molinelli, Matteo Molinelli, Andrea Molinelli, Massimiliano Mondazzi, Francesco Scardetta e Diego Sorasio) (gli "**Azionisti Vincolati**") hanno assunto nei confronti di Banca Profilo S.p.A., in qualità di *global coordinator* nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan nonché Euronext Growth Advisor, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, l'impegno irrevocabile, al netto delle Azioni funzionali all'eventuale esercizio dell'opzione di *over allotment* e dell'opzione *greenshoe* nonché agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società, per i 24 mesi successivi all'inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant Rocket, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni dagli stessi detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, così come a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, warrant ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto di Banca Profilo S.p.A., che non potrà essere irragionevolmente negato.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute dagli Azionisti Vincolati alla data del provvedimento di ammissione alle negoziazioni rilasciato da Borsa Italiana, al netto delle Azioni

effettivamente cedute a seguito dell'opzione di *over allotment* e dell'opzione *greenshoe* nonché agli eventuali accordi con l'operatore specialista della Società.

Gli impegni di cui sopra non si applicano in ipotesi di prassi per operazioni similari quali: (i) le operazioni di disposizione derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari ovvero da ordini o richieste dell'Autorità giudiziaria o altra Autorità competente; (ii) le operazioni di disposizione in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sugli Strumenti Finanziari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società; (iii) la costituzione in garanzia o dazione in pegno delle Azioni vincolate alla condizione che al relativo Azionista Vincolato spetti il diritto di voto; (iv) eventuali trasferimenti a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllata dal relativo Azionista Vincolato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile ovvero a favore del soggetto controllante o di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo stesso soggetto controllante, a condizione che tali soggetti assumano impegni analoghi a quelli assunti dal relativo Azionista Vincolato per la durata residua dell'impegno originariamente assunto; e (v) i trasferimenti in caso di successione mortis causa.

4.18 Operazioni con parti correlate dell'Emittente

Il presente capitolo del Documento Informativo illustra, tra l'altro, le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 6 del presente Documento Informativo.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che, in data 7 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e dei Consiglieri Pescetto, Murelli e Puttini, in qualità di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**"). La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni Euronext Growth Milan in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

L'Emittente nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 6 del presente Documento Informativo ha concluso operazioni di varia natura e, alla Data del Documento Informativo, intrattiene rapporti con Parti Correlate come definite all'interno della Procedura OPC. Pertanto**,** non si può escludere che, alla Data del Documento Informativo, le operazioni con Parti Correlate non corrispondano a quanto di seguito indicato e/o ve ne siano di ulteriori.

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate dell'Emittente nel periodo chiuso al 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2021.

Parti correlate	**Natura Correlazione**
Beessmart S.r.l.	Società con Amministratore Unico nella persona del Sig. Luigi Maisto, che riveste inoltre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente
Coinshare Italia S.r.l. in liquidazione	Società detenuta per il 100% delle quote dalla Rocket21 Ltd

Easy4cloud	Società in cui il Sig. Pescetto Paolo ricopre la carica di amministratore ed inoltre detiene una partecipazione di minoranza tramite la società Red-Fish Kapital S.p.A.
Ferlin Alberto	Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente - detiene il 33% delle quote di Rocket Capital S.r.l.
For2Net S.r.l. in liquidazione	Società detenuta al 50% dal Sig. Daniele Viganò
Kayak S.r.l.	Società detenuta per il 52,5% delle quote dall'Amministratore indipendente Sig. Paolo Pescetto
Lumafra S.r.l.	Società detenuta al 100% dal Sig. Luigi Maisto
Maisto Luigi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegao dell'Emittente - detiene il 41,1% delle quote di Rocket Enterprise Ltd
Murelli Maria Cristina	Amministratore indipendente dell'Emittente
Pescetto Paolo	Amministratore indipendente dell'Emittente
Puttini Giuseppe	Amministratore indipendente dell'Emittente
Rocket21 Ltd	Società detenuta per l'80% delle quote da Rocket Enterprise Ltd
Rocket Capital S.r.l.	Società detenuta per il 33% delle quote rispettivamente dal Sig. Luigi Maisto, dal Sig. Daniele Viganò e dal Sig. Alberto Ferlin
Rocket Enterprise Ltd	Società che controlla l'Emittente
Rocket Power S.r.l.	Società detenuta per il 50% delle quote dal Sig. Luigi Maisto
Studio Ferlin Tiozzo Ass.ti	Studio associato correlato all'Amministratore Alberto Ferlin
Viganò Daniele	Detiene il 41,1% delle quote di Rocket Enterprise Ltd

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dall'Emittente con parti correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

Parti correlate	**Ricavi**	**Altri ricavi**	**Costi (*)**	**Crediti**	**Debiti**	**Altre passività correnti**
Coinshare Italia S.r.l.	-	-	69	-	-	16
Ferlin Alberto	-	-	8	-	1	-
Kayak S.r.l.	5	-	-	5	-	-
Maisto Luigi	-	-	38	-	1	-
Murelli Maria Cristina	-	-	8	-	1	-
Pescetto Paolo	-	-	8	-	1	-
Puttini Giuseppe	-	-	8	-	1	-
Studio Ferlin Tiozzo & Ass.ti	-	-	31	-	-	-
Viganò Daniele	-	-	21	-	2	-

Totale	**-**	**-**	**191**	**-**	**7**	**16**
Totale a bilancio	**1.523**	**12**	**1.609**	**528**	**75**	**543**
Incidenza %	**0%**	**0%**	**12%**	**0%**	**10%**	**3%**

(*) Costi della produzione pari alla sommatoria dei Costi per mat. prime, Costi per servizi, Costi per god. beni di terzi.

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dall'Emittente con parti correlate per il periodo concluso al 31 dicembre 2021.

Parti correlate	**Ricavi**	**Altri ricavi**	**Costi (*)**	**Crediti**	**Debiti**	**Altre passività correnti**
(Dati in Euro/000)				**Comm.**	**Comm.**	
Coinshare Italia S.r.l.	-	-	19	-	15	-
Studio Ferlin Tiozzo & Ass.	–	–	16	–	-	–
Viganò Daniele	–	–	11	–	–	–
Totale	**-**	**-**	**46**	**–**	**15**	**-**
Totale a bilancio	**1.873**	**65**	**1.978**	**478**	**920**	**64**
Incidenza %	**0%**	**0%**	**2%**	**0%**	**2%**	**0%**

(*) Costi della produzione pari alla sommatoria dei Costi per mat. prime, Costi per servizi, Costi per god. beni di terzi.

Coinshare Italia S.r.l.

In data 1° giugno 2019 l'Emittente ha sottoscritto un contratto che prevede da parte di Coinshare Italia S.r.l. l'attività di generazione di *leads* mediante la propria piattaforma, proponendo loro l'offerta di *utilities* energia e gas siano essi B2B che B2C. La scadenza di tale contratto è prevista per il 31 dicembre 2022.

Inoltre, in data 3 gennaio 2022 le parti hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto lo sviluppo e la manutenzione di siti di proprietà e il supporto ad attività di marketing, amministrativa e commerciale, con durata sino al 30 giugno 2022.

Ferlin Alberto

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 l'Emittente registra costi per Euro 8 migliaia relativi ad emolumento amministratore così come deliberato dall'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2021.

Kayak S.r.l.

L'Emittente nel corso del primo semestre 2022 ha iscritto ricavi e crediti commerciali verso la Kayak S.r.l. per Euro 5 migliaia, tali crediti commerciali sono stati incassati in data 21 luglio 2022.

In particolare, nel mese di giugno 2022 l'Emittente e Kayak S.r.l. hanno sottoscritto un contratto di segnalazione e consulenza, prevedendo che l'Emittente si impegni a segnalare opportunità rientranti nel perimetro delle attività svolte da Kayak S.r.l. mentre quest'ultima effettui servizi di consulenza in ambito M&A e *corporate finance* in favore dell'Emittente.

Maisto Luigi

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 l'Emittente registra costi per Euro 38 migliaia relativi ad emolumento amministratore così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 dicembre 2021.

Murelli Maria Cristina

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 l'Emittente registra costi per Euro 8 migliaia relativi ad emolumento amministratore così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 dicembre 2021.

Pescetto Paolo

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 l'Emittente registra costi per Euro 8 migliaia relativi ad emolumento amministratore così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 dicembre 2021.

Puttini Giuseppe

Nel primo semestre dell'esercizio 2022 l'Emittente registra costi per Euro 8 migliaia relativi ad emolumento amministratore così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 dicembre 2021.

Studio Ferlin Tiozzo & Associati

Al 30 giugno 2022 l'Emittente evidenzia costi verso lo Studio Ferlin Tiozzo & Associati sono riconducibili principalmente a consulenze amministrative e fiscali. A partire dal mese di aprile 2022, l'Emittente non intrattiene più rapporti di consulenza con lo Studio Ferlin Tiozzo & Associati.

Viganò Daniele

L'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha sostenuto costi verso il Sig. Daniele Viganò per Euro 1 migliaia afferenti all'attività di consulenza *marketing* e pubblicità. Al 30 giugno 2022 l'Emittente registra costi verso il Sig. Daniele Viganò per Euro 21 migliaia relativi all'attività di *coaching management* e all'attività di consulenza marketing e pubblicità.

Collegio Sindacale

Nel corso del primo semestre 2022 l'Emittente ha inoltre sostenuto costi per emolumenti al collegio sindacale per Euro 18 migliaia di cui 8 migliaia al presidente del collegio sindacale ed Euro 5 migliaia per ciascun sindaco effettivo.

Dal 1° luglio 2022 alla Data del Documento Informativo l'Emittente ha realizzato operazioni con Parti Correlate che risultano concluse a normali condizioni di mercato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dalla Procedura OPC.

4.19 Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente

Con riferimento alle informazioni finanziarie relative all'Emittente e, in particolare, ai dati economici-finanziari al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 si veda Capitolo 6 del Documento Informativo.

4.20 Capitale sociale

Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 630.000,00, suddiviso in n. 12.500.000 Azioni, di cui n. 11.406.291 Azioni Ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e n. 1.093.709 Azioni Speciali PAS, prive di indicazione del valore nominale.

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, a godimento regolare e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005481830.

Azioni Speciali PAS

Le Azioni Speciali PAS attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie (ivi inclusi il diritto di voto nell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società deliberi la distribuzione), fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- sono intrasferibili fino a ciascuna data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie (la "**Conversione**") ai termini e alle condizioni oltre indicate;

- sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie ai seguenti termini econdizioni:

  (i) n. 546.855 Azioni Speciali PAS (le "**Azioni Speciali PAS Prima Tranche**") sono (a) soggette ad annullamento automatico integrale alla Data di Verifica (come *infra* definita) se i ricavi connessi alla Piattaforma Marketplace (i "**Ricavi da Piattaforma 2022**"), da calcolarsi a cura del Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati economici di cui al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (ovvero, se del caso, del bilancio consolidato), risultino inferiori all'importo di Euro 1.000.000,00; l'annullamento non determina riduzione del capitale sociale, con l'effetto dell'incremento della parità contabile delle azioni residue in circolazione, e non conferisce ai soci titolari delle Azioni Speciali PAS annullate alcun diritto di liquidazione; (b) sono soggette a conversione automatica integrale in Azioni Ordinarie alla Data di Verifica (come *infra* definita) in rapporto di 1:1 se i Ricavi da Piattaforma 2022 risultino superiori all'importo di Euro 1.000.000,00;

  (ii) n. 546.854 Azioni Speciali PAS (le "**Azioni Speciali PAS Seconda Tranche**") sono (a) soggette ad annullamento automatico integrale alla Data di Verifica (come *infra* definita) se i Ricavi da Piattaforma 2022 risultino inferiori all'importo di Euro 2.000.000,00; l'annullamento non determina riduzione del capitale sociale, con l'effetto dell'incremento della parità contabile delle azioni residue in circolazione, e non conferisce ai soci titolari delle Azioni Speciali PAS annullate alcun diritto di liquidazione; (b) sono soggette a conversione automatica integrale in Azioni Ordinarie alla Data di Verifica (come *infra* definita) in rapporto di 1:1 se i Ricavi da Piattaforma 2022, risultino superiori all'importo di Euro 2.000.000,00.

Qualora ad esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero Azioni Speciali PAS (o frazioni delle medesime) non convertite, tali Azioni Speciali PAS (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitalesociale.

L'annullamento o la conversione delle Azioni Speciali PAS in Azioni Ordinarie sono regolati dalle seguenti disposizioni:

(i) il Consiglio di Amministrazione constata il numero puntuale di Azioni Speciali PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, con delibera assunta con il necessario voto favorevole dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, con l'ausilio ed il parere favorevole di una società di revisione e/o di un terzo esperto indipendente, di gradimento dell'Euronext Growth Advisor della Società, entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 (la "**Data di Verifica**");

(ii) ai fini della determinazione dei Ricavi Piattaforma 2022, il Consiglio di Amministrazione redigerà e approverà un prospetto con indicazione dei Ricavi Piattaforma 2022 (il "**Prospetto**"), nei termini previsti dal romanino (i) che precede. Il Consiglio di Amministrazione della Società conferirà ad una società di revisione e/o di un terzo esperto indipendente, di gradimento dell'Euronext Growth Advisor della Società, un mandato irrevocabile a verificare entro 10 giorni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Prospetto la conformità ai criteri di redazione del Prospetto di seguito indicati. La società di revisione dell'Emittente emetterà una relazione in conformità ai principi di revisione internazionali ed in particolare, ove applicabile, all'"*ISRS 4400 – Engagements to perform agreed upon procedures*" di conformità ai criteri di seguito elencati;

(iii) ai fini della determinazione dei Ricavi da Piattaforma 2022, si applicano i criteri le definizioni

indicate nel verbale di assemblea del 3 novembre 2021.

(iv) una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di Azioni Speciali PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, bensì con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle Azioni Ordinarie residue;

(v) in conseguenza delle operazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (A) annotare nel libro soci l'eventuale annullamento o conversione delle Azioni Speciali PAS alle date sopra stabilite; (B) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, (b1) la modificazione del numero complessivo delle Azioni Ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (b2) l'eliminazione delle clausole e/o delle sezioni di clausole del presente statuto decadute per effetto della conversione e/o dell'annullamento delle Azioni Speciali PAS; (C) comunicare la conversione e/o l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni Speciali PAS sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del TUF.

Alla Data del Documento Informativo, la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene Azioni proprie.

Si segnala, tuttavia, che in data 3 dicembre 2021 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, all'acquisto, anche in più *tranche*, di Azioni Ordinarie della Società prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle Azioni Ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

Warrant Rocket

Si segnala che alla Data del Documento Informativo risultano in circolazione e ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan n. 5.645.000 Warrant Rocket emessi dall'Emittente.

I Warrant Rocket sono stati approvati con delibera dell'Assemblea dell'Emittente del 3 dicembre 2021, successivamente modificata dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 febbraio 2022, e deliberazione esecutiva del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2022.

I Warrant Rocket danno diritto a sottoscrivere nuove Azioni Ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel relativo regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio degli stessi per massimi nominali Euro 391.250,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 7.825.000 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

In data 24 febbraio 2022 Borsa Italiana ha disposto l'avvio delle negoziazioni a partire dal 28 febbraio 2022 di n. 2.520.000 warrant, come assegnati alle Azioni Ordinarie emesse nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della quotazione, sottoscritte in sede di collocamento, in virtù di deliberazione esecutiva assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2022.

In data 30 maggio 2022 ha avuto luogo l'assegnazione di una seconda *tranche* di Warrant Rocket a favore dei detentori, a tale, date di Azioni Ordinarie e Azioni PAS, per complessivi n. 3.125.000 Warrant Rocket, secondo il rapporto di n. 1 Warrant o Rocket ogni n. 4 Azioni detenute da ciascun azionista della Società, in virtù di deliberazione esecutiva assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2022.

Ai Warrant Rocket è stato attribuito il codice ISIN IT0005481822.

Per maggiori informazioni sui Warrant Rocket, si veda il relativo regolamento pubblicato sul sito *internet* di Rocket (www.rocketcompany.it) alla sezione "Investor Relations/Warrant".

4.21 Atto costitutivo e statuto sociale

Rocket Sharing Company è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione 10781910962, con R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo – della Camera di Commercio di Milano numero MI – 2556782 e codice LEI 815600365CE167268D78.

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto, la Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

Lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente:

A. l'ideazione, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di sistemi software utilizzabili in piattaforma *web cloud* (in remoto virtuale) ed anche con l'ausilio di tecnologie di intelligenza artificiale, nonché lo sviluppo di applicazioni, portali intranet, piattaforme informatiche e di relative procedure di registrazione utenti, per la generazione di indici di efficienza dei consumi energetici con rapporti di sostenibilità, oltre alla generazione automatizzata di reportistica e la conseguente cessione a terzi dei diritti di utilizzazione dei *software* dei portali intranet e delle piattaforme informatiche di cui sopra;

B. l'ideazione e la sperimentazione di metodologie avanzate ed innovative nel settore della distribuzione e consumo dell'energia;

C. la produzione, importazione ed esportazione, distribuzione e vendita, nonché trasmissione, nei limiti della normativa vigente di prodotti:

   (i) nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale;

   (ii) nel settore energetico in generale, comprensivo di combustibili e delle energie da fonti rinnovabili, nonché in quello della prestazione dei servizi energetici, di efficienza energetica e della co-generazione;

   (iii) nel settore delle strutture a rete (energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento, o che offrano comunque servizi urbani sul territorio);

   (iv) in altri settori aventi comunque attinenza o contiguità con le attività svolte nei settori sopra considerati;

D. la costruzione, manutenzione e gestione di impianti; produzione e vendita di apparecchiature; ricerca, consulenza e assistenza; acquisizione, vendita e commercializzazione di beni e servizi; il tutto sempre con riferimento ai settori di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii) e (iv);

E. l'ideazione, lo sviluppo, la produzione, e la commercializzazione di piattaforme *web* da veicolare con proprio *brand* e fornire a terzi in formato "*white label*" idonee a favorire lo scambio di beni e servizi tra 2 privati, aziende e professionisti utilizzando tutte le forme di moneta elettronica nonché sistemi di tracciabilità basati su algoritmi con tecnologia *blockchain*;

F. l'ideazione, lo sviluppo, e la produzione di servizi, informatici e telematici, basati su tecnologie proprietarie volte alla creazione di una social community per condividere opportunità di acquisto di prodotti e servizi propri e di terzi;

G. la realizzazione e gestione di piattaforme informatiche, tecniche, telematiche e/o internet, applicazioni digitali e *web*, e di altri strumenti di comunicazione, che consentano la raccolta, l'analisi, la classificazione, la gestione e l'aggiornamento di dati e informazioni di carattere commerciale e personale, inclusi dati sensibili;

H. la gestione di "*data warehouse*" (banche dati digitali) e degli strumenti per localizzare dati, estrarli, trasformarli e caricarli, il "*datamining*" e l'"information retrive" (estrazione e ricerca di dati) e, in genere, l'outsourcing di processi informatici e la realizzazione di report, indici e consuntivi dei dati elaborati;

I. la distribuzione per conto proprio o di terzi di beni di consumo e servizi nei confronti di privati, professionisti e imprese operanti in tutti i settori e in particolare la produzione e distribuzione di servizi di telecomunicazioni e internet; il commercio all'ingrosso e al dettaglio, nonché import-export di prodotti del settore energetico, telecomunicazioni, internet e tv digitale, il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;

J. la preparazione, lo svolgimento e la relativa commercializzazione, anche mediante supporti multimediali, di corsi di formazione e qualificazione professionale, nonché la prestazione di servizi nell'ambito della formazione e dello sviluppo professionale, quali: (i) la promozione e organizzazione di seminari, corsi, convegni e fiere; (ii) l'organizzazione di gruppi di lavoro; (iii) la formazione di personale per conto di aziende, società, enti e associazioni, esclusa ogni attività di selezione, il tutto purché non finalizzate al collocamento.

Le attività che fra le predette siano soggette ad autorizzazioni amministrative o a iscrizioni in albi, ruoli, pubblici registri, saranno effettivamente svolte, previo ottenimento di dette autorizzazioni e iscrizioni, da parte della società medesima ovvero da parte delle persone fisiche che operano in nome e per conto di essa.

Ai fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, la Società sarà autorizzata ad aprire filiali in Italia e all'estero e a gestire esercizi commerciali di qualsiasi forma e genere con esclusione di qualsiasi attività riservata dalla legge.

La Società potrà, altresì, in via non prevalente ma strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale:

- compiere, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, queste ultime non verso il pubblico, nonché prestare avalli, fideiussioni e altre garanzie, anche reali, per debiti propri e di terzi;

- assumere direttamente e indirettamente, sia in Italia che all'estero, quote, interessenze e partecipazioni, anche azionarie, ivi incluse la partecipazione a patrimoni destinati e l'investimento in finanziamenti 3 destinati, in altre società, enti e imprese consorzi, imprese, *joint ventures*, raggruppamenti di interesse economico, associazioni costituende o costituite aventi oggetto analogo, affine, connesso o complementare rispetto al proprio e/o a quello delle proprie società partecipate.

Restano espressamente escluse dall'oggetto sociale:

- l'attività bancaria e l'attività finanziaria esercitata nei confronti del pubblico, così come disposto dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dalle vigenti disposizioni di attuazione in materia di esercizio del credito e di raccolta del risparmio;

- l'attività professionale riservata, nonché l'esercizio dell'attività di cui al TUF.

4.22 Principali contratti

Alla Data del Documento Informativo non sono in essere contratti rilevanti sottoscritti dall'Emittente diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

5 - DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ TARGET

5.1 Informazioni relative alla Società Target

Stantup Service opera come abilitatore tecnologico, attivo nei settori *Business Process Outsourcing* e *Information Technology* che offre consulenza, servizi in *outsourcing* e formazione ad operatori del mercato libero dell'energia.

La Società Target è altresì specializzata nello *start-up* di nuovi *reseller* grazie all'applicazione di un metodo denominato "*Reseller Da Zero*"[5], basato sul modello in *white-label*, che fornisce quanto necessario per avviare, gestire e far crescere un fornitore di energia elettrica e gas naturale sul mercato libero dell'energia.

Denominazione legale

La Società Target è denominata Stantup Service S.r.l. ed è costituita in forma di società a responsabilità limitata.

Luogo di registrazione della Società Target e numero di registrazione

La Società Target è iscritta presso il Registro delle Imprese di Salerno con codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione 05659210651 e con Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) della Camera di Commercio di Salerno numero SA – 463743.

Data di costituzione e durata della Società Target

La Società Target è stata costituita in data 5 dicembre 2017 con atto a rogito del dott. Massimo Lottini, Notaio in Sant'Antonio Abate (repertorio n. 34571, raccolta n. 15544), quale società a responsabilità limitata.

La durata della Società Target è statutariamente fissata sino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata tacitamente di un quinquennio e così ad ogni successiva scadenza salvo disdetta, da comunicarsi all'organo amministrativo almeno sei mesi prima della scadenza da parte di ciascuno dei soci interessati alla disdetta.

Sede legale e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web della Società Target

La Società Target è costituita in Italia in forma di società a responsabilità limitata, ha sede in Italia e opera ai sensi della legge italiana.

La Società Target ha sede legale in via San Leonardo n. 51, Salerno (numero di telefono 089 0978220 e sito *internet* www.stantup.it).

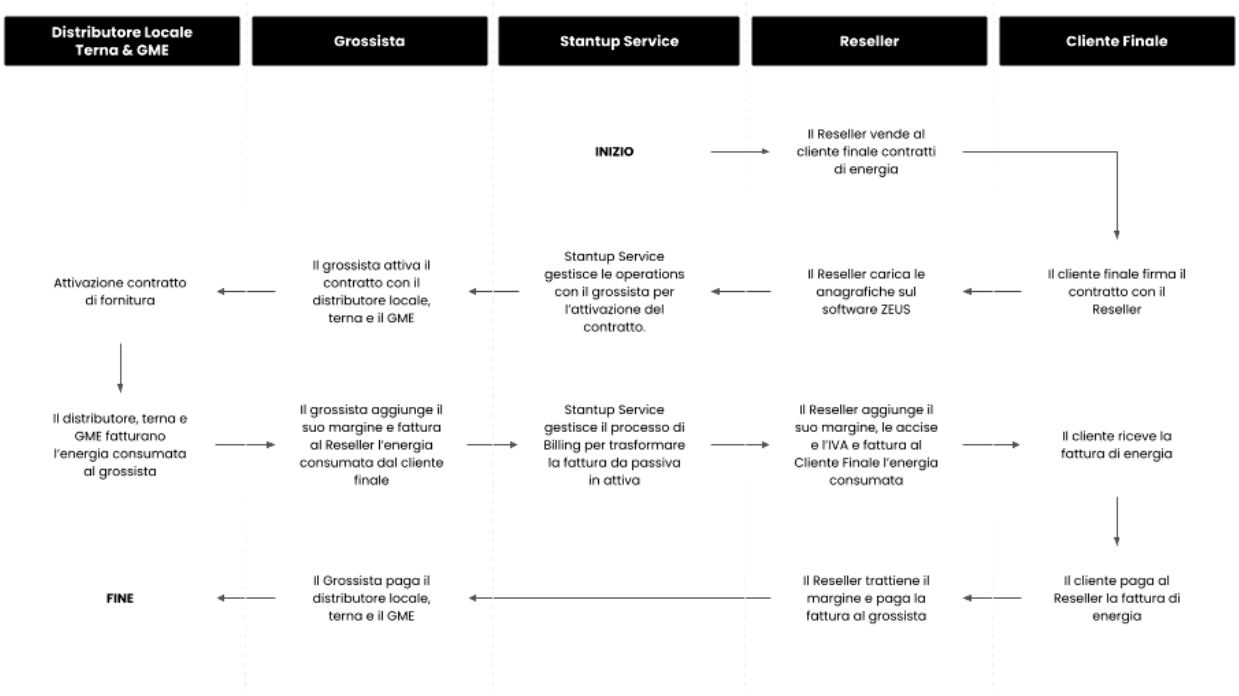
5.2 Principali attività

Proponendosi come un *partner* integrato di servizi e tecnologia, Stantup Service divide la propria attività in due *business unit* ("**BU**") strettamente interconnesse da un punto di vista strategico, operativo e di governance: la BU Consulenza, Eventi e Formazione e la BU Service Power & Gas in *outsourcing*.

Su queste due BU Stantup Service ha ideato il metodo Reseller Da Zero, che rappresenta la caratteristica distintiva dell'azienda sia da un punto di vista di modello di *business* che di proposta esclusiva di vendita. Il metodo si compone di tre fasi (Check – Play – Grow) e consente al "*target* cliente" di avviare, gestire e far crescere un fornitore di energia attraverso l'innovativa piattaforma in *white-label* "*all in one*" offerta da Stantup Service (la "**Piattaforma Stantup**").

Nello schema che segue è rappresentato il *workflow* di processo di un fornitore di energia elettrica e gas con le attività specifiche in cui Stantup Service interviene.

[5] Per maggiori informazioni, *www.resellerdazero.it*.



Di seguito tutte le aree operative in cui interviene Stantup Service con il relativo set di servizi:

Burocrazia – la Società Target completa per il reseller tutta la documentazione necessaria per ricevere le varie autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività: ARERA, Ministero per lo Sviluppo Economico, Dogane, Ragioneria, Banca d'Italia, Acquirente Unico, GSE, Banche e Grossisti.

Acquisto – la Società Target mette in contatto i reseller con i grossisti che vendono energia e gas. Ove il reseller voglia acquistare direttamente "a mercato" la Società Target gestisce per conto del reseller il contratto di dispacciamento o la logistica gas per l'acquisto al REMI.

Marketing – la Società Target definisce insieme al reseller una strategia di posizionamento differenziante e costruisce la struttura commerciale, i prodotti da vendere e un sistema di *marketing online* e *offline* per acquisire costantemente nuovi clienti.

Operation – la Società Target gestisce il rapporto operativo tra reseller e grossisti e cura l'intera logistica *power* & gas, quali *backoffice*, *switch*, connessioni, anagrafiche e pratiche amministrative.

Fatturazione – la Società Target emette le bollette curando l'intero ciclo di fatturazione: letture e misure, aggiornamento dei corrispettivi tariffari, applicazione oneri amministrativi e commerciali, calcolo, conferma, stampa e postalizzazione. La Società Target lavora su *software* proprietari, su *suite* di terze parti o su modelli ibridi.

Incassi – grazie alla propria tecnologia *open banking*, la Società Target fornisce al reseller un sistema per gli incassi auto-riconciliante, ad alte *performance* e basso costo. Ove il Reseller voglia utilizzare le modalità tradizionale, la Società Target gestisce tutti gli incassi SDD, bonifico bancario, bollettino postale, carta di credito, pagoPA, *e-commerce*.

Credito – la Società Target fornisce al reseller tutti gli strumenti per la gestione del credito e della morosità: solleciti, messe in mora, rateizzazioni, sospensioni della fornitura, cMor, pratiche legali.

Normativa – il reseller può delegare alla Società Target l'intera gestione delle raccolte dati ARERA, canone RAI, rapporti doganali e dichiarazione consumi, adempimenti su SII, reclami e pratiche di conciliazione allo sportello del consumatore.

Formazione – la Società Target forma lo staff interno del reseller su tutte le aree operative, organizza corsi di formazione verticali, programmi di *stage* e inserimento, sessioni di tutoraggio *one-to-one*.

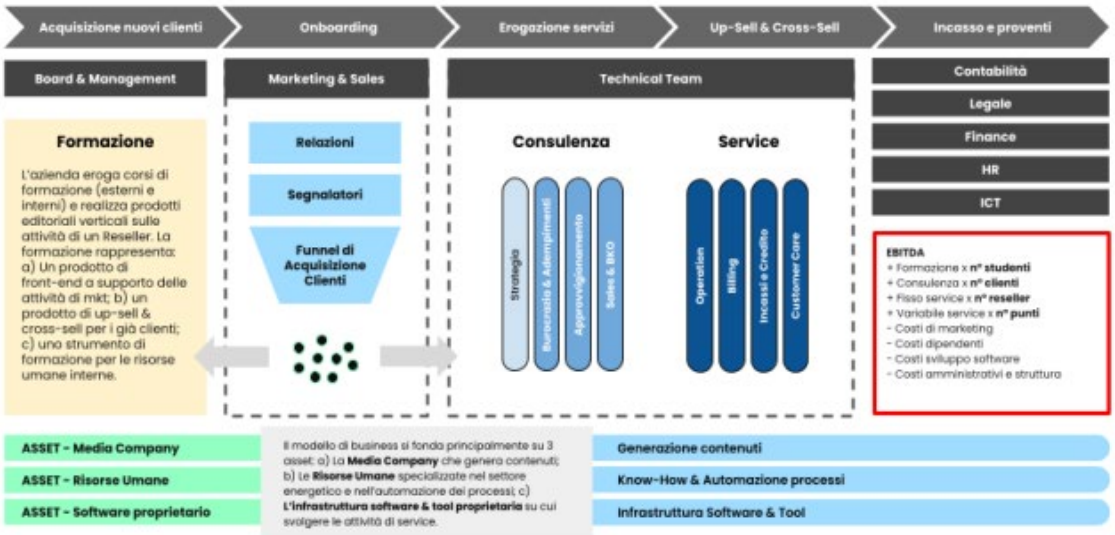
Il *business model* della Società Target poggia sui seguenti *asset* aziendali:

- la media company aziendale che genera costantemente contenuti per promuovere i servizi aziendali e acquisire nuovi clienti attraverso le campagne *marketing*, le pubbliche relazioni o gli eventi di settore;

- l'esperienza e il *know-how* specialistico delle risorse umane che curano l'*onboarding* del cliente ed erogano la formazione, la consulenza e il servizio in *outsourcing* di gestione di tutti i processi operativi di un reseller;

- l'infrastruttura *software* e *tool* proprietaria, costantemente sviluppata e aggiornata, migliora l'automazione dei processi, ottimizza la distribuzione del carico di lavoro, aumenta le *performance* e riduce i costi complessivi.

Di seguito uno schema che evidenzia le fasi del modello di *business* di Stantup Service:



Grazie alla suite *software* proprietaria ZEUS CRM, agli investimenti in *Robotic Process* e all'alto *know-how* delle risorse umane interne, la Società Target riesce a ridurre il *full time equivalent* (FTE) necessario a gestire tutte le attività operative di un fornitore di energia, dal caricamento dei contratti degli agenti all'*operation*, passando per il *meetering* e la fatturazione. L'ottimizzazione dei processi consente alla Società Target di offrire un servizio in *outsourcing* completo e ad un costo contenuto per il *reseller*.

5.3 Principali mercati

Alla Data del Documento Informativo, Stantup Service si propone come un *partner* integrato di servizi e tecnologia che offre consulenza, servizi in *outsourcing* e formazione ad operatori del mercato libero dell'energia.

Il mercato dell'energia in Italia[6] si presenta, alla Data del Documento Informativo, estremamente disomogeneo e frammentato: i principali gruppi energetici detengono una rilevante quota di mercato (oltre il 70%) e il rimanente è allocato su una vastità di operatori di medio-piccole dimensioni. Inoltre, si segnala alla Data del Documento Informativo il rincaro della quotazione del gas naturale e l'incremento del prezzo dell'energia elettrica in Italia e in altri Paesi Europei a causa delle tensioni geopolitiche conseguenti all'applicazione di sanzioni nei confronti della Russia da parte dei Paesi appartenenti all'Unione Europea che hanno portato all'interruzione delle forniture provenienti da tale Paese. Pertanto, ove l'attuale situazione di tensione geopolitica connessa all'applicazione di sanzioni nei confronti della Russia da parte dei Paesi appartenenti all'Unione Europea dovesse perdurare, tale evento potrebbe avere un impatto diretto sulle attività commerciali della Società Target e del Gruppo, con

[6] Fonte dati Relazione annuale ARERA e banca dati disponibile online all'indirizzo *https://www.arera.it/allegati/docs/22/381-22.pdf*

conseguente impatto, anche significativo, sulla situazione patrimoniale, economico e finanziari del Gruppo stesso.

Il *target* cliente della Società Target è composto da imprenditori e venditori interessati ad entrare nel *business* dell'energia con un loro fornitore diretto. I *cluster* di provenienza in base all'attività *core* svolta prima di avviare un reseller sono i seguenti:

Principale

Venditori conto terzi di energia a clienti domestici e micro-business geolocalizzati territorialmente con una propria rete commerciale attiva o tramite *teleselling*.

Secondario

Nel target secondario rientrano aziende attive che operano in settori affini o per settore o per tipo di prodotto.

Indiretto

L'ultimo target è il reseller/grossista già attivo che ha superato la fase imprenditoriale ed è solo alla ricerca di un servizio di consulenza o supporto operativo per la gestione di un portafoglio clienti.

Posizionamento competitivo

A differenza delle altre società di consulenza, di *software* o di servizi in *outsourcing*, Stantup Service si distingue dai *competitor* per l'approccio integrato dell'innovativa soluzione *all-in-one*. Grazie alla *suite software* proprietaria denominata ZEUS CRM, agli investimenti in *Robotic Process Automation* ("**RPA**") e all'alto *know-how* delle risorse umane interne l'azienda riesce a dimezzare il *Full Time Equivalent* ("**FTE**") necessario a gestire tutte le attività operative di un fornitore di energia, dal caricamento dei contratti degli agenti all'*operation* passando per il *meetering* e la fatturazione. Come in una catena di montaggio, l'ottimizzazione dei processi consente all'azienda di offrire un servizio in *outsourcing* completo ad un costo contenuto per il reseller.

5.4 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività della Società Target

La Società Target è stata costituita a fine 2017 dall'intuizione di Giuseppe Dell'Acqua Brunone e dal *know-how* di Alessio Dell'Acqua Brunone, *manager* esperto in *operation*, *billing* e sviluppo *software*.

Di seguito si riportano i principali eventi aziendali.

Mese/Anno	Descrizione evento
Dicembre 2017	Costituzione della Società Target
Dicembre 2017	Primo evento "ABC Reseller" a Salerno
Marzo 2018	Pubblicazione della guida "Come diventare Reseller"
Marzo 2018	Stantup Service raggiunge n. 10.000 punti serviti al mese
Ottobre 2018	Stantup Service raggiunge n. 10 reseller serviti
Dicembre 2018	eViso SpA entra nel capitale sociale di Stantup Service con una quota pari al 33%
Dicembre 2018	L'assemblea dei soci di Stantup Service approva l'aumento di capitale a Euro 16.000 i.v.

Giugno 2019	Stantup Service raggiunge n. 20 reseller serviti
Agosto 2020	Stantup Service raggiunge n. 20.000 punti serviti al mese
Febbraio 2021	eViso SpA esce dal capitale sociale della Società Target
Marzo 2021	Stantup Service raggiunge n. 30 reseller serviti
Dicembre 2021	Stantup Service raggiunge n. 30.000 punti serviti al mese
Giugno 2022	L'assemblea dei soci di Stantup Service approva l'aumento di capitale a Euro 100.000 i.v.
Giugno 2022	Partnership con Finanza.tech
Luglio 2022	Evento i "Truffavendoli dell'Energia" sulla piattaforma iGenera
Agosto 2022	Stantup Service lancia una nuova rubrica "Marteken" e il podcast "Bollettone di Guerra"
Settembre 2022	Rilascio della versione beta della Piattaforma Stantup
Ottobre 2022	Prima edizione del "Ravello Energy Festival", manifestazione organizzata da Stantup Service, cui hanno partecipato le più importanti *enertech* italiane

5.5 Strategia e obiettivi

Stantup Service intende proseguire la propria strategia di sviluppo attraverso quattro direttrici strategiche:

(i) ampliare i servizi offerti nello sviluppo di soluzioni tecnologiche attraverso un *marketplace* dedicato attraverso il quale qualsiasi fornitore di energia potrà acquistare prodotti e servizi a supporto della crescita del proprio *business*;

(ii) replicare il modello commerciale e operativo di "*Reseller Da Zero*" anche per i servizi di telefonia, connettività e assicurazioni;

(iii) fornire consulenza, formazione e/o servizi in *outsourcing* a reseller già attivi;

(iv) acquisire nuovi clienti reseller.

La Società Target pertanto intende consolidare le attività Service Power & Gas nonché attuare un deciso cambio di *target* e posizionamento che porterà la società ad acquisire nuovi clienti *reseller* e, in particolare, da società specializzata nello *start-up* di nuovi *reseller* che si rivolge a imprenditori interessati ad entrare nel *business* dell'energia, la Società Target punta a diventare un abilitatore tecnologico per i fornitori di energia già attivi interessati a sfruttare la tecnologia e il digitale per migliorare il LifeTime Value attraverso nuovi VAS da offrire ai clienti e una migliore esperienza di acquisto. L'obiettivo è portarli in futuro ad essere delle vere e proprie *enertech*.

5.6 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi processi di fabbricazione

Alla Data del Documento Informativo, la Società Target ritiene di non dipendere da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi processi di fabbricazione.

5.7 Informazioni relative alla posizione concorrenziale della Società Target nei mercati in cui opera

Per le informazioni sulla posizione concorrenziale della Società Target nei principali mercati in cui opera si rinvia al precedente Paragrafo 5.3 del Documento Informativo.

5.8 Investimenti

Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo esercizio

Nel corso del 2021, la Società Target ha sostenuto investimenti per complessivi Euro 54 migliaia di cui Euro 50 migliaia relativi alle *immobilizzazioni immateriali* e Euro 4 migliaia relativi alle *immobilizzazioni materiali*. In particolare, gli investimenti effettuati in *immobilizzazioni immateriali* si riferiscono alle immobilizzazioni in corso relative all'implementazione del *software* ZEUS CRM 2.0.

Investimenti effettuati nei primi sei mesi dell'esercizio 2022

Nel corso del primo semestre 2022, l'Emittente ha sostenuto investimenti per complessivi Euro 63 migliaia di cui Euro 61 migliaia relativi a *immobilizzazioni immateriali* e Euro 2 migliaia alle *immobilizzazioni materiali*. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad ulteriori implementazioni applicate al *software* ZEUS CRM 2.0.

Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento Informativo non risultano in corso di realizzazione significativi investimenti.

5.9 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui la Società Target detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

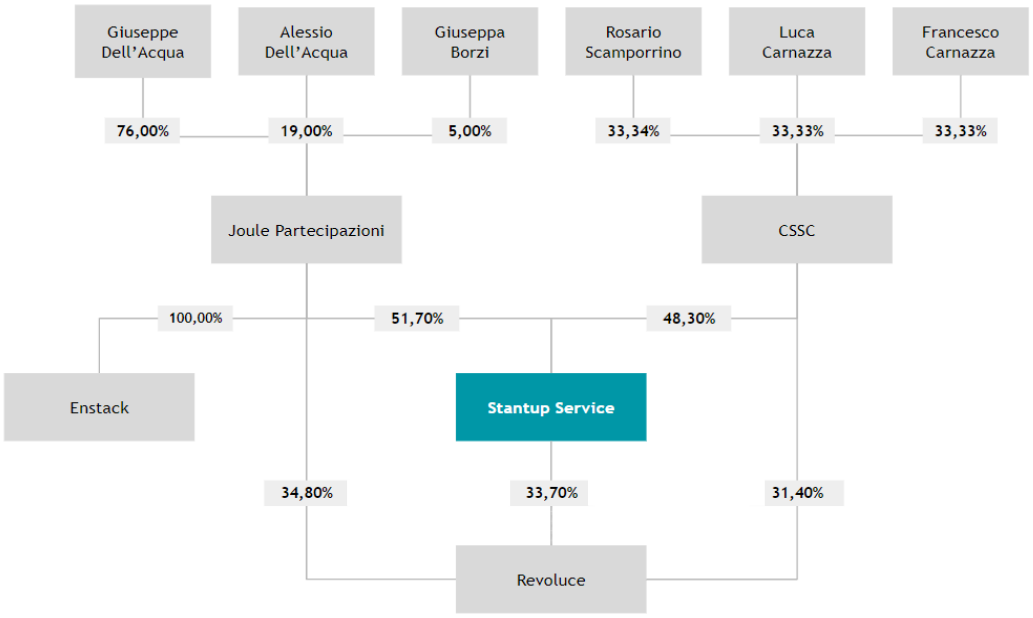
Alla Data del Documento Informativo Stantup Service non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo paragrafo 5.11.

5.10 Descrizioni di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, anche in considerazione dell'attività svolta dalla Società Target, la stessa non è a conoscenza di problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali esistenti.

5.11 Struttura organizzativa

Alla Data del Documento Informativo, Stantup Service è detenuta al 51,7% da Joule Partecipazioni S.r.l. (società controllata da Giuseppe Dell'Acqua Brunone) e da CSSC S.r.l., come di seguito rappresentato.



5.12 Contesto normativo

Per maggiori informazioni circa il contesto normativo in cui opera la Società Target, si rimanda a quanto descritto con riferimento all'Emittente al Capitolo 4, Paragrafi 4.12.4 -, 4.12.5, 4.12.6, 4.12.7, 4.12.8, 4.12.10 e 4.12.11 del presente Documento Informativo.

5.13 Informazioni sulle tendenze previste

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento Informativo, non si segnalano tendenze significative nell'andamento dell'operatività della Società Target, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – i risultati della stessa. Tuttavia, si segnala che il perdurare della situazione epidemica sul territorio nazionale connessa al COVID-19 e l'intervento da parte del Governo italiano volto a limitare il diffondersi dei contagi potrebbe avere un impatto significativo sulle attività commerciali della Società Target, in quanto risulterebbe più complesso se non talvolta impossibile organizzare incontri con i potenziali clienti.

Sul fronte geopolitico, particolare attenzione deve essere riposta sugli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussa e di alcuni esponenti di tali Paesi. Il perdurare dello stato di guerra nonché l'adozione di ulteriori sanzioni potrebbero avere ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'andamento delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), potrebbe avere un impatto diretto sulle attività commerciali della Società Target e del Gruppo, con conseguente effetto negativo, anche significativo, sulla situazione patrimoniale, economico e finanziari del Gruppo stesso.

5.14 Revisori legali dei conti della Società Target

Alla Data del Documento Informativo, la Società Target non ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti a società terze indipendenti.

Per completezza si segnala che, ai soli fini della revisione del bilancio consolidato pro forma, di cui al successivo Capitolo 6, la Società Target ha affidato a BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio

di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2022.

5.15 Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e principali dirigenti della Società Target

5.15.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società Target in carica alla Data del Documento Informativo è stato nominato dall'Assemblea del 19 febbraio 2021 e rimarrà in carica a tempo indeterminato.

Per maggiori dettagli in merito alla *governance* della Società Target all'esito dell'Acquisizione, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.7.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessio Dell'Acqua Brunone	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato	Battipaglia, 15 novembre 1989
Rosario Scamporrino	Amministratore	Augusta, 12 giugno 1976
Giuseppe Dell'Acqua Brunone	Amministratore	Battipaglia, 13 marzo 1986

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società Target.

Alessio Dell'Acqua Brunone – nato a Battipaglia (SA) il 15 novembre 1989. Ha maturato esperienza nel settore dell'energia ricoprendo il ruolo di Analista Dati di Produzione in Moods Energy S.p.A. e di *Customer Operation* in Energypolis S.r.l.. Dal 2018 è Amministratore Delegato della Società Target. Inoltre, alla Data del Documento Informativo è Socio in Joule Partecipazioni S.r.l. e presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato della Società Target dove svolge altresì l'attività di *Chief Operation Officer*.

Rosario Scamporrino – nato ad Augusta (SR) il 12 giugno 1976, laureato in Economia dei Mercati Finanziari nel 2004 presso l'Università degli Studi di Siena. Ha maturato esperienza in diversi settori economici, vantando una considerevole competenza nel settore *energy*. In particolare, ha ricoperto posizioni di vertice in numerose società quali Sic System Snc, operante nel settore *energy*, CSSC S.r.l., operante nel settore *marketing*, Rosca Partecipazioni S.r.l. e Revoluce S.r.l., società operanti nel settore dell'energia elettrica e Italpower Energia S.r.l., fornitore di energia elettrica nel mercato libero. Dal 2021 nonché alla Data del Documento Informativo è membro del Consiglio di Amministrazione di Stantup Service.

Giuseppe Dell'Acqua Brunone – nato a Battipaglia (SA) il 13 marzo 1986, laureato in Scienze della Comunicazione nel 2008 presso l'Università degli Studi di Salerno. Inizia la sua carriera lavorativa nel 2007 in Zeta Win S.a.S., dove ricopre il ruolo di Responsabile Agenzia Enel Energia S.p.A. Nel 2008 prosegue la propria carriera in E.ON Italia S.p.A e successivamente in ulteriori società operatori energetici ricoprendo il ruolo di Direttore Operativo. Nel 2013 è stato Co-Fondatore e Direttore Generale della società Polis Energia S.r.l. che opera nel settore dell'energia, nel 2016 Co-Fondatore e CEO della società Revoluce S.r.l., infine dal 2018 ricopre ruoli di indirizzo strategico nella società Stantup Service. Alla Data del Documento Informativo ricopre nella Società Target la carica di membro del Consiglio di Amministrazione e Co-Fondatore e svolge l'attività di *Chief Marketing Officer*.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse da Stantup Service) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società Target siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	*Status*
Alessio Dell'Acqua	Joule Partecipazioni S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
		Socio	In essere
	Stantup S.r.l.	Socio	In essere
Rosario Scamporrino	Growers Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Rosca Partecipazioni S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	CSSC S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	Revoluce S.r.l.	Amministratore	In essere
	Italpower Energia S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Sic System S.r.l.	Socio amministratore	Cessata
Giuseppe Dell'Acqua Brunone	Revoluce S.r.l.	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore delegato	In essere
	Enstack S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio unico	In essere
	Joule Partecipazioni S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	Stantup S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	Reunion Società Consortile a responsabilità limitata in liquidazione	Liquidatore	In essere
		Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata

Fatto salvo quanto contenuto nel Documento Informativo, per quanto a conoscenza della Società Target, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi cinque anni:

- ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza di Stantup Service o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulti attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;

- ha ricevuto o è conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

5.15.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento Informativo, la Società Target non ha nominato un organo di controllo.

5.15.3 Potenziali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento Informativo:

- Giuseppe Dell'Acqua Brunone detiene una partecipazione pari al 76% del capitale sociale di Joule Partecipazioni S.r.l. e ricopre la carica di amministratore unico nella stessa società, la quale detiene una partecipazione pari al 51,7% del capitale sociale di Stantup Service;

- Alessio Dell'Acqua Brunone detiene una partecipazione pari al 19% del capitale sociale di Joule Partecipazioni S.r.l.

- Rosario Scamporrino detiene una partecipazione pari al 33,34% del capitale sociale di CSSC S.r.l e ricopre la carica di amministratore unico nella stessa società, la quale detiene una partecipazione pari al 48,3% in Stantup Service.

5.15.4 Eventuali accordi o intese con i soci, clienti, fornitori o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono accordi o intese con i principali soci, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui sopra sono stati nominati quali componenti dell'organo di amministrazione della società.

Si segnala, per completezza, che l'articolo 18 dello statuto sociale della Società Target prevede che, ove l'organo amministrativo sia costituito da un consiglio di amministrazione composto da minimo tre membri, la nomina di un amministratore spetti al socio CSSC S.r.l..

5.16 Dipendenti

La seguente tabella riporta il numero di dipendenti della Società Target rispettivamente al 31 dicembre 2021, al 30 giugno 2022 e alla Data del Documento Informativo:

Categoria	Data del Documento Informativo	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021
Dirigenti	-	-	-
Quadri	2	2	2
Impiegati	8	8	5
Operai	-	-	-
Equiparati / Apprendisti	1	1	1
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	2	-
Totale	13	13	8

5.17 Soci della Società Target

Alla Data del Documento Informativo, sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e delle altre informazioni a disposizione di Stantup Service, i soci che, direttamente o indirettamente, detengono partecipazioni al capitale sociale di Stantup Service sono i seguenti:

Soci	**% sul capitale sociale**
Joule Partecipazioni S.r.l. (*)	51,7%
CSSC S.r.l. (**)	48,3%
Totale	**100%**

(*) società partecipata da Giuseppe Dell'Acqua Brunone, Alessio Dell'Acqua Brunone e Giuseppa Borzì con una partecipazione rispettivamente pari al 76%, 19% e 5% del capitale sociale

(**) società partecipata da Rosario Scamporrino, Francesco Carnazza e Luca Carnazza con una partecipazione rispettivamente pari al 33,34%, 33,33% e 33,33% del capitale sociale)

Il controllo della Società Target, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., è di Giuseppe Dell'Acqua Brunone che detiene il 76% di Joule Partecipazioni S.r.l..

Alla Data del Documento Informativo, la Società Target non è a conoscenza di patti parasociali in capo ai soci della stessa.

5.18 Operazioni con parti correlate della Società Target

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate della Società Target individuate in base a quanto previsto dal regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

Parti correlate	**Natura Correlazione**
CSSC S.r.l.	CSSC S.r.l. detiene il 48,3% di Stantup Service
Dell'Acqua Brunone Giuseppe	Amministratore di Stantup Service e detiene il 76% di Joule Partecipazioni S.r.l., società che detiene il 51,7% del capitale sociale di Stantup Service
Dell'Acqua Brunone Alessio	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Stantup Service e detiene il 19% di Joule Partecipazioni S.r.l., società che detiene il 51,7% del capitale sociale di Stantup Service
Enstack S.r.l.	Società detenuta al 100% da Joule Partecipazioni S.r.l. di cui il Sig. Giuseppe Dell'Acqua Brunone è Amministratore Unico
Growers Immobiliare S.r.l.	Società di cui il Sig. Rosario Scamporrino è Amministratore Unico
Joule Partecipazioni S.r.l.	Società che detiene il 51,7% di Stantup Service
Revoluce S.r.l.	Società detenuta per il 33,74% da Stantup Service – inoltre il Sig. Giuseppe Dell'Acqua Brunone è Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Revoluce S.r.l.
Rosca Partecipazioni S.r.l.	Società di cui il Sig. Rosario Scamporrino è Amministratore Unico

Scamporrino Rosario	Amministratore di Stantup Service S.r.l. e detiene il 33,34% di CSSC S.r.l.
Stantup S.r.l.	Società di cui il Sig. Giuseppe Dell'Acqua Brunone è Amministratore Unico

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dalla Società Target con parti correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

Parti correlate	**Ricavi**	**Costi (*)**	**Debiti Comm.**
Dell'Acqua Brunone Giuseppe	-	15	-
Dell'Acqua Brunone Alessio	-	15	-
Enstack S.r.l.	-	-	21
Revoluce S.r.l.	-	3	-
Scamporrino Rosario	-	15	-
Totale	**-**	**48**	**21**
Totale a bilancio	**490**	**158**	**141**
Incidenza %	**0%**	**30%**	**15%**

(*) Costi della produzione pari alla sommatoria dei Costi per mat. Prime, Costi per servizi, Costi per god. Beni di terzi.

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dalla Società Target con parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Parti correlate	**Ricavi**	**Costi (*)**	**Debiti Comm.**	**Altre attività correnti**	**Altre passività correnti**	**Dividendi**
CSSC S.r.l.	-	-	-	-	-	14
Dell'Acqua Brunone Alessio	-	29	-	-	-	-
Dell'Acqua Brunone Giuseppe	-	29	-	-	-	-
Enstack S.r.l.	-	100	50	-	-	-
Joule Partecipazioni S.r.l.	-	-	-	-	-	16
Revoluce S.r.l.	-	54	50	-	-	-
Scamporrino Rosario	-	29	-	-	-	-
Totale	**-**	**242**	**100**	**-**	**-**	**30**
Totale a bilancio	**988**	**380**	**161**	**74**	**75**	**30**
Incidenza %	**0%**	**64%**	**62%**	**0%**	**0%**	**100%**

(*) Costi della produzione pari alla sommatoria dei Costi per mat. Prime, Costi per servizi, Costi per god. Beni di terzi.

5.19 Informazioni finanziarie relative alla Società Target

Con riferimento alle informazioni finanziarie relative alla Società Target, in particolare, ai dati economici-finanziari al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 si veda Capitolo 6 del Documento Informativo.

5.20 Capitale sociale

Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di Stantup Service, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 100.000 ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile.

5.21 Atto costitutivo e statuto

Ai sensi dell'articolo 3 dello statuto sociale di Stantup Service, la stessa ha per oggetto le seguenti attività:

- attività di sviluppo, produzione, commercializzazione e la vendita di prodotti, beni e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico nel campo dell'energia elettrica e del gas naturale, e in particolare dispositivi diretti alla verifica, al controllo, oltre che alla comunicazione del consumo energetico in tempo reale e all'interruzione dell'erogazione energetica, il tutto per favorire il controllo, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi anche attraverso la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale, di dispositivi innovativi capaci di controllare e gestire da remoto gli apparecchi elettrici ed elettronici, in grado di rilevare il consumo di ogni singolo apparecchio anche attraverso la tecnologia wi-fi, di *software* di gestione delle attività di trading in ambito energetico sia in Italia che all'estero;

- attività di consulenza aziendale in ambito energetico volta al *marketing*, alla realizzazione di pubblicità, *software* e alla progettazione, siti internet, spazi pubblicitari, CRM e banche dati, alla gestione manageriale e amministrativa, alla creazione di reti di vendita attraverso l'istituzione di agenzie (anche di *franchising*) o filiali in Italia o all'estero, alla formazione del personale dallo sviluppo di risorse umane, alle pratiche volte a ottenere certificazioni ed accreditamenti di varia natura.

- attività di vendita di servizi telefonici, *internet* e qualsiasi prodotto o servizio inerente le telecomunicazioni, sia mobili che fisse su qualsiasi canale di trasmissione.

La Società Target potrà partecipare a gare di appalto e a licitazioni private. Potrà altresì assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio; potrà inoltre rilasciare fideiussioni e altre 1 garanzie in genere, anche reali, purché direttamente connesse con l'oggetto sociale. Tutte le attività di cui al presente punto potranno essere svolte in via non esclusiva o prevalente, non nei confronti del pubblico e nel rispetto delle vigenti norme in materia di attività riservate.

5.22 Principali contratti

Salvo quanto di seguito indicato, nei due anni antecedenti la Data del Documento Informativo, la Società Target non ha sottoscritto contratti diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività.

Contratto di finanziamento stipulato tra la Società Target e Banca Sella S.p.A. del 9 agosto 2022

In data 9 agosto 2022, la Società Target e Banca Sella S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore della Società Target di un "mutuo chirografario (18 mesi)" dell'importo di Euro 100.000,00 allo scopo di sostenere le necessità gli investimenti della Società Target. Il contratto ha una durata di 48 mesi, di cui 12 di preammortamento ed è garantito con Fondo di garanzia per le PMI – Legge 23/12/96 n. 662.

L'importo erogato deve pertanto essere rimborsato in n. 36 rate mensili di importo pari ad Euro 2.952,40 ciascuna, la prima da corrispondersi il 6 novembre 2022 e l'ultima il 6 ottobre 2025.

Alla Data del Documento Informativo il debito residuo è pari ad Euro 97.380,93.

6 - INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA CONSOLIDATE E DICHIARAZIONI SUL CAPITALE CIRCOLANTE

6.1 Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate

Premessa

Le informazioni finanziarie pro-forma consolidate al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 rappresentate nel seguito e composte dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma, dal conto economico consolidato pro-forma e dalle relative note esplicative (di seguito anche le "**Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate**"), sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'Acquisizione da parte di Rocket del 51% del capitale sociale di Stantup Service.

Inoltre, l'Emittente reperirà le risorse finanziarie per l'Acquisizione di Stantup Service mediante l'ottenimento di un finanziamento da parte di un primario istituto di credito per complessivi Euro 1.500 migliaia.

A tal riguardo si precisa che le assunzioni pro-forma relativi al soprammenzionato finanziamento bancario si basano sulla delibera positiva da parte del primario istituto di credito avvenuta in data 25 novembre 2022 che prevede:

- Ammontare della delibera: Euro 1.500 migliaia;
- Durata del finanziamento: 96 (novantasei) mesi di cui 12 di preammortamento;
- Spread: 5,00%

Per maggiori informazioni in merito alle modalità ed i termini dell'Acquisizione si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo.

Contenuto delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate sono state predisposte a partire dai seguenti dati storici:

- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2022;

- Bilancio di esercizio di Stantup Service al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della società di revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 ottobre 2022;

- Bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 settembre 2022;

- Bilancio intermedio di Stantup Service al 30 giugno 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e sottoposto a revisione contabile limitata su base volontaria da parte della società di revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 18 ottobre 2022.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate sono state predisposte sulla base di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, in relazione all'Acquisizione, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Acquisizione come se la stessa fosse virtualmente avvenuta alle date di riferimento ipotizzate, 1° gennaio 2021 e 1° gennaio 2022, per la predisposizione, rispettivamente, del bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2021 e del bilancio consolidato intermedio *pro-forma* al 30 giugno 2022. Pertanto, qualora l'Acquisizione fosse realmente avvenuta alle date soprammenzionate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti *pro-forma*.

Si segnala che le informazioni contenute nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione fornita ai soli fini illustrativi dei possibili effetti correlati all'Acquisizione. In particolare, poiché le Informazioni Finanziare Pro-Forma Consolidate sono costruite per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa delle Informazioni Finanziare Pro-Forma Consolidate.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dalle Informazioni Finanziare Pro-Forma Consolidate, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Acquisizione fosse stata realmente realizzata alla data presa a riferimento per la predisposizione delle Informazioni Finanziare Pro-Forma Consolidate, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate;

- le Informazioni Finanziare Pro-Forma Consolidate non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Acquisizione, senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli amministratori ed a decisioni operative conseguenti alla sopracitata Acquisizione;

- in considerazione delle diverse finalità delle Informazioni Finanziare Pro-Forma Consolidate rispetto a quelli storici e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale e il conto economico pro-forma consolidati devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;

- le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate di seguito riportate non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e non devono, pertanto, essere utilizzate in tal senso;

- si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio d'esercizio 2021 dell'Emittente, a cui si rimanda.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma Consolidate al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione di Rocket in data 12 dicembre 2022.

6.2 Dati economici Pro-forma selezionati del Gruppo relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati economici *pro-forma* del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

Conto Economico	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Note (A)**	**Scritture consolidamento (A)**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**			**30.06.2022**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.523	490	2.012	**(1)**	(12)	2.000
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	37	37		–	37
Altri ricavi e proventi	12	0	12		–	12
Valore della Produzione	**1.535**	**527**	**2.061**		**(12)**	**2.049**
Costi per materie prime	(1.168)	(1)	(1.169)		–	(1.169)
Costi per servizi	(425)	(143)	(568)	**(1)**	12	(556)
Costi per godimento beni di terzi	(16)	(13)	(29)		–	(29)

Costi per il personale	(82)	(188)	(270)	–	(270)
Oneri diversi di gestione	(36)	(2)	(38)	–	(38)
EBITDA*	**(193)**	**179**	**(15)**	**–**	**(15)**
Ammortamenti e Svalutazioni	(129)	(7)	(136)	–	(136)
EBIT**	**(322)**	**172**	**(151)**	**–**	**(151)**
Risultato finanziario	–	–	–	–	-
EBT	**(322)**	**172**	**(151)**	**–**	**(151)**
Imposte correnti	70	(57)	13	–	13
Risultato d'esercizio	**(252)**	**115**	**(138)**	**–**	**(138)**
Utile (perdita d'esercizio) di terzi	**–**	**–**	–	–	56
Risultato d'esercizio di Gruppo	**(252)**	**115**	**(138)**	**–**	**(194)**

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture imputate ai dati economici *pro-forma* del Gruppo.

La colonna "**A**" rappresenta le seguenti scritture infragruppo:

1. Elisione di ricavi e costi infragruppo. In particolare, si tratta di servizi di *outsourcing* effettuati da Stantup Service in favore dell'Emittente per Euro 12 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Scritture consolidamento (A)**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**		**30.06.2022**
Rivendita energia & gas	1.418	–	1.418	–	1.418
Ricavi da piattaforma marketplace	104	–	104	–	104
Service Power & Gas	–	490	490	(12)	478
Totale	**1.523**	**490**	**2.012**	**(12)**	**2.000**

Al 30 giugno 2022 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" *pro-forma* del Gruppo sono pari ad Euro 2.000 migliaia e risultano generati per Euro 1.523 migliaia dall'Emittente e per Euro 490 migliaia da Stantup Service.

Il Gruppo a seguito dell'Acquisizione opera attraverso due *business line:*

a) *Rivendita energia e gas;*

b) *Ricavi da piattaforma marketplace,* che al 30 giugno 2022 riguarda principalmente la vendita di voucher ai merchant*;*

c) *Service Power & Gas,* attività core di Stantup Service, rappresentata dai servizi in *outsourcing*, consulenza e formazione verso gli operatori reseller di energia e gas.

Gli "Altri ricavi e proventi" pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 12 migliaia e risultano composti principalmente da sopravvenienze attive correlate alla ricezione di una nota credito su costi di competenza di esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per materie prime" pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2022.

Costi per materie prime (Dati in Euro/000)	Rocket 30.06.2022	Stantup Service 30.06.2022	Aggregato 30.06.2022	Scritture consolidamento (A)	Consolidato Pro-forma 30.06.2022
Acquisti energia per la rivendita	1.167	–	1.167	–	1.167
Acquisto di materiali vari	1	1	2	–	2
Totale	**1.168**	**1**	**1.169**	**–**	**1.169**

I "Costi per materie prime" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 1.169 migliaia, registrati per Euro 1.167 migliaia dall'Emittente come acquisti di energia per la rivendita.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per servizi" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	Rocket 30.06.2022	Stantup Service 30.06.2022	Aggregato 30.06.2022	Scritture consolidamento (A)	Consolidato Pro-forma 30.06.2022
Consulenze	276	41	317	(12)	305
Emolumenti amministratori	77	44	121	–	121
Spese di viaggio e soggiorno	34	7	41	–	41
Pubblicità e promozione	14	14	28	–	28
Lavoratori autonomi	6	–	6	–	6
Spese di gestione	4	11	15	–	15
Costi di intermediazione	4	–	4	–	4
Commissioni	3	1	4	–	4
Utenze	2	4	5	–	5
Costi per prestazioni da lavoratori auto.	–	–	–	–	–
Premi assicurativi	–	2	2	–	2
Spese di manutenzione	–	1	1	–	1
Altre spese per servizi	6	20	25	–	25
Totale	**425**	**143**	**568**	**(12)**	**556**

Al 30 giugno 2022 i "Costi per servizi" *pro-forma* del Gruppo sono pari ad Euro 556 migliaia derivanti per Euro 425 migliaia dall'Emittente ed Euro 143 migliaia da Stantup Service. La principale voce è rappresentata dalle Consulenze, pari ad Euro 276 migliaia, riconducibile prevalentemente allo sviluppo dell'attività commerciale per quanto attiene ai costi sostenuti dall'Emittente e consulenze tecniche con riferimento alla controllata Stantup Service.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	Rocket 30.06.2022	Stantup Service 30.06.2022	Aggregato 30.06.2022	Scritture consolidamento (A)	Consolidato Pro-forma 30.06.2022
Canone per utilizzo licenze software	14	–	14	–	14
Canone di locazione	2	8	10	–	10
Canone di leasing	–	3	3	–	3
Canone spese di noleggio	–	2	2	–	2
Totale	**16**	**13**	**29**	**–**	**29**

I "Costi per godimenti beni di terzi" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022 risultano pari ad Euro 29 migliaia e risultano principalmente composti dai canoni per utilizzo licenze software (Euro 14 migliaia) da parte dell'Emittente e canoni di locazione uffici (Euro 10 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per il personale" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Costi per il personale	Rocket	Stantup Service	Aggregato	Scritture consolidamento	Consolidato Pro-forma
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**(A)**	**30.06.2022**
Salari e stipendi	61	148	209	–	209
Contributi INPS	17	30	47	–	47
Accantonamento TFR	4	10	14	–	14
Totale	**82**	**188**	**270**	**–**	**270**

Al 30 giugno 2022 i "Costi per il personale" *pro-forma* del Gruppo sono pari ad Euro 270 migliaia, di cui Euro 82 migliaia registrati dall'Emittente ed Euro 188 migliaia da Stantup Service. Il Gruppo al 30 giugno 2022 presenta un numero medio di dipendenti pari a 14 unità, di cui 6 unità riconducibili all'Emittente e 8 unità a Stantup Service.

Gli "Oneri diversi di gestione" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 37 migliaia, relativi prevalentemente a *Sopravvenienze passive*.

Al 30 giugno 2022 la voce "Ammortamenti e svalutazioni" è pari ad Euro 136 migliaia di cui Euro 129 riferibili all'Emittente. Questi ultimi si riferiscono principalmente alle "Immobilizzazioni immateriali" (Euro 128 migliaia). In particolare, gli ammortamenti delle "Immobilizzazioni immateriali" si riferiscono prevalentemente alle voci *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto e ampliamento*.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico del Gruppo in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance dell'Emittente, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	Rocket	Stantup Service	Consolidato Pro-forma
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
EBITDA	(193)	179	(15)
EBITDA Margin su Ricavi delle vendite	*-12,7%*	*36,5%*	*-0,8%*
EBIT	(322)	172	(151)
EBIT Margin su Ricavi delle Vendite	*-21,1%*	*35,1%*	*-7,6%*

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari.

L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

6.3 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati del Gruppo relative al periodo chiuso al 30 giugno 2022

Si riporta di seguito l'aggregazione dei dati patrimoniali e finanziari *pro-forma* del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

Stato Patrimoniale riclassificato	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
Immobilizzazioni immateriali	1.294	106	1.400
Immobilizzazioni materiali	6	11	17
Immobilizzazioni finanziarie	–	15	15
Differenza da consolidamento	–	–	–
Capitale Immobilizzato*	**1.300**	**132**	**1.432**
Rimanenze	**–**	–	–
Crediti commerciali	528	145	673
Debiti commerciali	(543)	(141)	(684)
Capitale Circolante Commerciale	**(15)**	**4**	**(11)**
Altre attività correnti	183	74	257
Altre passività correnti	(75)	(82)	(157)
Crediti e debiti tributari	129	(98)	32
Ratei e risconti netti	(0)	8	8
Capitale Circolante Netto**	**222**	**(94)**	**129**
Fondi per rischi ed oneri	–	–	–
Fondo TFR	(8)	(45)	(53)
Capitale Investito Netto***	**1.514**	**(7)**	**1.507**
Debiti verso banche	–	–	–
Altri debiti finanziari	27	–	27
Attività finanziarie che non costituiscono imm.	–	(116)	(116)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.307)	(320)	(2.627)
Indebitamento Finanziario Netto****	**(2.280)**	**(436)**	**(2.716)**
Capitale sociale	630	100	730
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.800	–	3.800
Riserva legale	0	18	18
Riserva straordinaria	6	185	191
Altre riserve	–	11	11
Utile (Perdita) portate a nuovo	(390)	–	(390)
Utile (perdita d'esercizio)	(252)	115	(137)
Patrimonio netto di Gruppo	**3.794**	**429**	**4.223**
Capitale e riserve di terzi	–	–	–
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	–	–	–
Patrimonio Netto di terzi	**–**	**–**	**–**
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	**3.794**	**429**	**4.223**
Totale Fonti	**1.514**	**(7)**	**1.507**

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.
(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati patrimoniali e finanziari *pro-forma* del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

Stato Patrimoniale riclassificato **(Dati in Euro/000)**	**Aggregato** **30.06.2022**	**Note (A)**	**Scritture Pro-forma (A)**	**Note (B)**	**Scritture consolidamento (B)**	**Consolidato Pro-forma** **30.06.2022**
Immobilizzazioni immateriali	1.400		–		–	1.400
Immobilizzazioni materiali	17		–		–	17
Immobilizzazioni finanziarie	15	**(1)**	1.500	**(1)**	(1.500)	15
Differenza da consolidamento	–		–	**(2)**	1.340	1.340
Capitale Immobilizzato*	**1.432**		**1.500**		**(160)**	**2.772**
Rimanenze	–		–		–	–
Crediti commerciali	673		–	**(3)**	(3)	670
Debiti commerciali	(684)		–	**(3)**	3	(681)
Capitale Circolante Commerciale	**(11)**		**–**		**–**	**(11)**
Altre attività correnti	257		–		–	257
Altre passività correnti	(157)		–		–	(157)
Crediti e debiti tributari	32		–		–	32
Ratei e risconti netti	8		–		–	8
Capitale Circolante Netto**	**129**		**–**		**–**	**129**
Fondi per rischi ed oneri	–		–		–	–
Fondo TFR	(53)		–		–	(53)
Capitale Investito Netto***	**1.507**		**1.500**		**(160)**	**2.847**
Debiti verso banche	–	**(2)**	1.500		–	1.500
Altri debiti finanziari	27		–		–	27
Attività finanziarie che non costituiscono imm.	(116)		–		–	(116)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.627)		–		–	(2.627)
Indebitamento Finanziario Netto****	**(2.716)**		**1.500**		**–**	**(1.216)**
Capitale sociale	730		–	**(4)**	(100)	630
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.800		–	**(4)**	–	3.800
Riserva legale	18		–	**(4)**	(18)	0
Riserva straordinaria	191		–	**(4)**	(185)	6
Altre riserve	11		–	**(4)**	(11)	–
Utile (Perdita) portate a nuovo	(390)		–		–	(390)
Utile (perdita d'esercizio)	(137)		–	**(5)**	(56)	(194)
Patrimonio netto di gruppo	**4.223**		**–**		**(370)**	**3.853**
Capitale e riserve di terzi	–		–	**(5)**	154	154
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	–		–	**(5)**	56	56
Patrimonio Netto di terzi	**–**		**–**		**210**	**210**
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	**4.223**		**–**		**(160)**	**4.063**
Totale Fonti	**1.507**		**1.500**		**(160)**	**2.847**

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.
(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile

dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture contabili riportate nelle varie colonne.

La colonna "**A**" rappresenta le seguenti scritture di pro-formazione:

1. Iscrizione della partecipazione in Stantup Service pari ad Euro 1.500 migliaia in seguito all'Acquisizione del 51% delle quote da parte dell'Emittente;

2. L'Emittente reperirà le risorse finanziarie per l'Acquisizione di Stantup Service mediante l'ottenimento di un finanziamento da parte di un istituto di credito di primaria importanza per complessivi Euro 1.500 migliaia.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità ed i termini dell'Acquisizione si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del presente Documento Informativo.

La colonna "**B**" rappresenta le seguenti scritture di consolidamento:

1. Eliminazione della partecipazione detenute in Stantup Service per Euro 1.500 migliaia;

2. Iscrizione della differenza di consolidamento pari ad Euro 1.340 migliaia derivante dall'eliminazione del valore delle partecipazioni in Stantup Service al netto della quota di patrimonio netto di quest'ultima detenuta dall'Emittente;

3. Eliminazione dei crediti e debiti commerciali infragruppo. Nello specifico si tratta di crediti e debiti commerciali pari ad Euro 3 migliaia, vantati da Stantup Service verso l'Emittente per l'erogazione dell'attività di *Service Power & Gas*.

4. Eliminazione del capitale sociale, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo della Società consolidata dalla capogruppo.

5. Iscrizione del capitale e delle riserve di terzi.

Capitale Immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni immateriali" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Immobilizzazioni immateriali	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
Costi di impianto e di ampliamento	1.007	0	1.007	1.007
Dir.brev.industr.e utilizz.opere ing.	237	–	237	237
Costi di sviluppo	42	–	42	42
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	69	70	70
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	37	37	37
Altre immobilizzazioni immateriali	7	–	7	7
Totale	**1.294**	**106**	**1.400**	**1.400**

Le "Immobilizzazioni immateriali" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 1.400 migliaia, di cui Euro 1.294 migliaia relativi all'Emittente ed Euro 106 migliaia di Stantup Service. I principali investimenti risultano effettuati dall'Emittente di cui Euro 1.007 migliaia in *costi di impianto e ampliamento* correlati alla capitalizzazione delle spese sostenute per la quotazione su Euronext Growth Milan avvenuta nel mese di febbraio 2022, mentre la voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* è prevalentemente

composta dalla "Piattaforma Marketplace" conferita in data 3 dicembre 2021 dall'azionista di maggioranza "Rocket Enterprise Ltd".

Al 30 giugno 2022 le "Immobilizzazioni materiali" *pro-forma* del Gruppo sono pari a Euro 17 migliaia relative a *mobili e arredi* per Euro 8 migliaia e *macchine d'ufficio elettroniche* per Euro 8 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni finanziarie" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Immobilizzazioni finanziarie	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Scritture Pro-forma**	**Scritture consolidamento**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**(A)**	**(B)**	**30.06.2022**
Partecipazione in Stantup Service S.r.l.	–	–	–	1.500	(1.500)	–
Partecipazione in Switcho S.r.l.	–	10	10	–	–	10
Partecipazione in Italian Lifestyle S.r.l.	–	4	4	–	–	4
Depositi cauzionali oltre l'anno	–	1	1	–	–	1
Totale	**–**	**15**	**15**	**1.500**	**(1.500)**	**15**

Il Gruppo al 30 giugno 2022 presenta "Immobilizzazioni finanziarie" pro-forma pari a Euro 15 migliaia, interamente riconducibili a Stantup Service per gli investimenti effettuati in Swircho S.r.l. e Italian Lifestyle S.r.l.. e depositi cauzionali per Euro 1 migliaio. Le partecipazioni detenute da Stantup Service in Switcho S.r.l. e Italian Lifestyle S.r.l. sono rappresentate da quote di minoranza e dunque non rientranti nel perimetro di consolidamento delle informazioni finanziarie pro-forma.

Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito la composizione del "Capitale Circolante Netto" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Capitale Circolante Netto (CCN)	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
Rimanenze	–	–	–	–
Crediti commerciali	528	145	673	670
Debiti commerciali	(543)	(141)	(684)	(681)
Capitale Circolante Commerciale	**(15)**	**4**	**(11)**	**(11)**
Altre attività correnti	183	74	257	257
Altre passività correnti	(75)	(82)	(157)	(157)
Crediti e debiti tributari	129	(98)	32	32
Ratei e risconti netti	(0)	8	8	8
Capitale Circolante Netto (CCN)	**222**	**(94)**	**129**	**129**

Il "Capitale Circolante Netto" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022 è positivo per Euro 129 migliaia, di cui Euro 222 migliaia riferibili all'Emittente e negativo per Euro 94 migliaia con riferimento a Stantup Service.

Si riporta di seguito la composizione dei "Crediti commerciali" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Crediti commerciali	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Scritture consolidamento**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**(B)**	**30.06.2022**
Fatture da emettere	325	–	325	–	325
Fatture emesse Italia	129	141	270	(3)	267
Fatture emesse Estero	122	–	122	–	122
Effetti all'incasso	52	5	57	–	57
Fondo svalutazione crediti	(100)	(1)	(101)	–	(101)
Totale	**528**	**145**	**673**	**(3)**	**670**

Al 30 giugno 2022 i "Crediti commerciali" *pro-forma* del Gruppo sono pari a Euro 670 migliaia. L'Emittente evidenzia "Crediti commerciali" per Euro 528 migliaia di cui Euro 325 migliaia per *Fatture da emettere* relative all'attività di rivendita dell'energia e del gas e Euro 129 migliaia per *Fatture emesse Italia* ed Euro 122 migliaia per *Fatture emesse estero*. Mentre, la Stantup Service iscrive "Crediti commerciali" per Euro 145 migliaia di cui Euro 3 migliaia vantati verso l'Emittente.

Al 30 settembre 2022 l'Emittente presenta crediti commerciali scaduti da oltre 90 giorni per Euro 230 migliaia di cui Euro 100 migliaia già accantonati nel corso dell'esercizio 2021 al fondo svalutazioni crediti.

Si riporta di seguito la composizione dei "Debiti commerciali" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Debiti commerciali	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Scritture consolidamento**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**(B)**	**30.06.2022**
Fatture ricevute Italia	242	24	266	(3)	263
Fatture da ricevere	352	115	467	–	467
Fatture ricevute UE	–	2	2	–	2
Note di credito da ricevere	(51)	–	(51)	–	(51)
Totale	**543**	**141**	**684**	**(3)**	**681**

Il Gruppo al 30 giugno 2022 presenta "Debiti commerciali" *pro-forma* pari a Euro 681 migliaia, di cui Euro 543 migliaia derivanti dall'Emittente (Euro 3 migliaia infragruppo) ed Euro 141 migliaia della Stantup Service. L'Emittente iscrive *Fatture ricevute Italia* per Euro 242 migliaia e *Fatture da ricevere* per Euro 352 migliaia afferenti principalmente all'acquisto di energia e gas per la rivendita. La Stantup Service, invece, iscrive Euro 115 migliaia di *Fatture da ricevere* inerenti al sostenimento di costi per consulenza sviluppo software.

Al 30 settembre 2022 l'Emittente presenta debiti commerciali scaduti oltre i 90 giorni per Euro 102 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione delle "Altre attività correnti" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Altre attività correnti	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
Anticipi a fornitori	126	–	126	126
Depositi cauzionali	24	4	28	28
Crediti verso Revoluce	–	70	70	70
Altri crediti	33	–	33	33
Totale	**183**	**74**	**257**	**257**

Al 30 giugno 2022 le "Altre attività correnti" *pro-forma* del Gruppo sono pari a Euro 257 migliaia di cui Euro 183 migliaia relativi all'Emittente e Euro 74 migliaia relativi a Stantup Service. Si segnala che il *Credito verso Revoluce* iscritto da Stantup Service è stato incassato in data 6 settembre 2022.

Si riporta di seguito la composizione delle "Altre passività correnti" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Altre passività correnti	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
Debiti verso dipendenti	26	70	96	96
Debito vs istituti di previdenza	19	12	31	31
Debiti verso controllanti	13	–	13	13
Anticipi da clienti	8	–	8	8
Debiti verso amministratori	6	–	6	6
Debiti verso terzi	3	–	3	3
Totale	**75**	**82**	**157**	**157**

Le "Altre passività correnti" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 157 migliaia di cui Euro 75 migliaia relativi all'Emittente e Euro 82 migliaia a Stantup Service.

Si riporta di seguito la composizione delle "Crediti e debiti tributari" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022.

Crediti e debiti tributari	Rocket	Stantup Service	Aggregato	Consolidato Pro-forma
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
Crediti per imposte anticipate	163	–	163	163
Acconti IRES	–	5	5	5
Acconti IRAP	–	2	2	2
Crediti Tributari	**163**	**7**	**170**	**170**
Erario c/ritenute	(24)	(10)	(34)	(34)
Debiti correnit per IRES	–	(71)	(71)	(71)
Debiti correnti per IRAP	–	(9)	(9)	(9)
Erario c/IVA	-	(15)	(15)	(15)
Altri debiti verso l'erario	(10)	–	(10)	(10)
Debiti Tributari	**(34)**	**(105)**	**(139)**	**(139)**
Totale	**129**	**(98)**	**32**	**32**

I "Crediti e debiti tributari" *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2022 risultano pari a Euro 32 migliaia. L'Emittente al 30 giugno 2022 presenta debiti verso erario per IVA rateizzati di importo pari a Euro 27 migliaia riclassificati nell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali e finanziari utilizzati per il monitoraggio dell'andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo in relazione ai dati finanziari descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	Rocket	Stantup Service	Consolidato Pro-forma
(Dati in Euro/000)	**30.06.2022**	**30.06.2022**	**30.06.2022**
Capitale immobilizzato	1.300	132	2.772
Capitale Circolante Netto	222	(94)	129
Capitale Investito Netto	1.514	(7)	2.847
Indebitamento Finanziario Netto (attività fin. negative)	(2.280)	(436)	(1.216)

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e dell'eventuale differenza da consolidamento.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi per rischi e oneri e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

6.4 Indebitamento Finanziario Netto pro-forma del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 30 giugno 2022.

	Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	Rocket 30.06.2022	Stantup Service 30.06.2022	Aggregato 30.06.2022	Note (A)	Scritture Pro-forma (A)	Consolidato Pro-forma 30.06.2022
A.	Disponibilità liquide	2.307	316	2.622		-	2.622
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	4	4		-	4
C.	Altre attività finanziarie correnti	-	116	116		-	116
D.	**Liquidità (A) + (B) + (C)**	**2.307**	**436**	**2.742**		**-**	**2.742**
E.	Debito finanziario corrente	-	-	-		-	-
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-		-	-
G.	**Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)**	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**
H.	**Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)**	**(2.307)**	**(436)**	**(2.742)**		-	**(2.742)**
I.	Debito finanziario non corrente	-	-	-	**(1)**	1.500	1.500
J.	Strumenti di debito	-	-	-		-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	27	-	27		-	27
L.	**Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)**	**27**	**-**	**27**		**1.500**	**1.527**
M.	**Totale indebitamento finanziario (H) + (L)**	**(2.280)**	**(436)**	**(2.716)**		**1.500**	**(1.216)**

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture contabili riportate nelle varie colonne.

La colonna "**A**" rappresenta le seguenti scritture di pro-formazione:

1. L'Emittente reperirà le risorse finanziarie per l'Acquisizione di Stantup Service mediante l'ottenimento di un finanziamento da parte di un istituto di credito di primaria importanza per complessivi Euro 1.500 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto *pro-forma* del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

La voce "A. Disponibilità liquide" pari a Euro 2.622 migliaia è composta da depositi bancari e cassa contanti per Euro 2.307 migliaia e Euro 316 migliaia rispettivamente per l'Emittente e la Stantup Service;

La voce "B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide" pari a Euro 4 migliaia è relativa a titoli di credito da incassare;

La voce "C. Altre attività finanziarie correnti" pari a Euro 116 migliaia si riferisce alla partecipazione in Revoluce S.r.l. detenuta da Stantup Service, la cui alienazione è prevista per il medesimo valore alla data di esecuzione dell'Acquisizione con la previsione dell'impegno al versamento del relativo prezzo entro la data del 30 giugno 2023.

La voce "I. Debiti finanziario non correnti" è relativa all'ottenimento di un finanziamento da parte di un istituto di credito di primaria importanza per complessivi Euro 1.500 migliaia della durata di 96 mesi di cui 12 di preammortamento.

La voce "K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti" pari a Euro 27 migliaia rappresenta il debito verso l'erario per IVA rateizzato dall'Emittente. Alla Data del Documento Informativo tale debito risulta estinto.

La voce "K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti" pari a Euro 27 migliaia rappresenta il debito verso l'erario per IVA rateizzato dall'Emittente. Alla Data del Documento Informativo tale debito risulta estinto.

Alla data del 30 settembre 2022 il debito verso l'erario per IVA risulta essere scaduto e pari a Euro 141 migliaia. Tale importo si riferisce all'IVA di competenza del terzo trimestre dell'esercizio 2022.

6.5 Dati economici Pro-Forma selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati economici *pro-forma* del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	Rocket 31.12.2021	Stantup Service 31.12.2021	Aggregato 31.12.2021	Note (A)	Scritture consolidamento (A)	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.873	988	2.861	**(1)**	(24)	2.837
Altri ricavi e proventi	65	1	66		–	66
Valore della Produzione	**1.938**	**989**	**2.927**		**(24)**	**2.903**
Costi per materie prime	(1.696)	(2)	(1.698)		–	(1.698)
Costi per servizi	(218)	(357)	(576)	**(1)**	24	(552)
Costi per godimento beni di terzi	(64)	(21)	(84)		–	(84)
Costi per il personale	(81)	(303)	(384)		–	(384)
Oneri diversi di gestione	(11)	(20)	(31)		–	(31)
EBITDA*	**(132)**	**286**	**154**		**–**	**154**
Ammortamenti e Svalutazioni	(257)	(3)	(260)		–	(260)
EBIT**	**(389)**	**283**	**(106)**		**–**	**(106)**
Risultato finanziario	2	(1)	1		–	1
EBT	**(387)**	**282**	**(105)**		**–**	**(105)**
Imposte correnti	93	(94)	(1)		–	(1)
Risultato d'esercizio	**(294)**	**188**	**(106)**		**–**	**(106)**
Utile (perdita d'esercizio) di terzi	**–**	**–**	–		–	92
Risultato d'esercizio di Gruppo	**(294)**	**188**	**(106)**		**–**	**(198)**

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture imputate ai dati economici *pro-forma* del Gruppo.

La colonna "**A**" rappresenta le seguenti scritture infragruppo:

1. Elisione di ricavi e costi infragruppo. In particolare, si tratta di servizi di *outsourcing* effettuati da Stantup Service in favore dell'Emittente per Euro 24 migliaia.

Aggiustamenti contabili dell'EBITDA

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	Consolidato Pro-forma 31.12.2021	Rocket 31.12.2021
EBITDA REPORTED	**154**	**(132)**
Altri ricavi e proventi	(65)	(65)
Costi per servizi	20	20
EBITDA Adjusted	**109**	**(176)**

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2021 subisce un aggiustamento contabile pari ad Euro 65 migliaia di cui Euro 61 migliaia relativi ad una plusvalenza derivante dalla rivendita di utility token ed Euro 4 migliaia afferenti principalmente a contributi in conto esercizio e fondo perduto correlati agli aiuti di stato erogati dal Governo italiano per fronteggiare la pandemia Sars Covid-19.

L'aggiustamento contabile pari ad Euro 20 migliaia riguardante i "Costi per servizi" afferisce allo stanziamento di futuri costi da sostenere in merito ad un contratto di consulenza che non rientra nell'attività tipica dell'Emittente sottoscritto nel corso dell'esercizio 2020.

Gli aggiustamenti contabili soprammenzionati si riferiscono esclusivamente all'Emittente ed influenzano i dati economici *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	Rocket 31.12.2021	Stantup Service 31.12.2021	Aggregato 31.12.2021	Scritture consolidamento (A)	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
Rivendita energia e gas	1.873	–	1.873	–	1.873
Service Power & Gas	–	988	988	(24)	964
Totale	**1.873**	**988**	**2.861**	**(24)**	**2.837**

Al 31 dicembre 2021 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" *pro-forma* del Gruppo sono pari ad Euro 2.837 migliaia e risultano generati per Euro 1.873 migliaia dall'Emittente e per Euro 988 migliaia da Stantup Service.

Il Gruppo a seguito dell'Acquisizione opera attraverso due *business line:*

d) Rivendita energia e gas;

e) *Service Power & Gas,* attività core di Stantup Service, rappresentata dai servizi in *outsourcing*, consulenza e formazione verso gli operatori reseller di energia e gas.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	Rocket 31.12.2021	Stantup Service 31.12.2021	Aggregato 31.12.2021	Scritture consolidamento (A)	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
Plusvalenze da vendita utility token	61	–	61	–	61
Contributi f.do perduto	4	–	4	–	4
Altri proventi	-	1	1	–	1
Totale	**65**	**1**	**66**	**–**	**66**

Gli "Altri ricavi e proventi" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 66 migliaia e risultano composti principalmente dalla voce *Plusvalenze da vendita utility token* generata dall'alienazione, ad un prezzo superiore al rispettivo valore di carico, di *utility* Token posseduti dall'Emittente.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per materie prime" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Costi per materie prime **(Dati in Euro/000)**	**Rocket Sharing** **31.12.2021**	**Stantup Service** **31.12.2021**	**Aggregato** **31.12.2021**	**Scritture consolidamento (A)**	**Consolidato Pro-forma** **31.12.2021**
Acquisti energia per la rivendita	1.695	–	1.695	–	1.695
Acquisto di materiali vari	1	2	3	–	3
Totale	**1.696**	**2**	**1.698**	**–**	**1.698**

I "Costi per materie prime" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 1.698 migliaia, registrati per Euro 1.696 migliaia dall'Emittente come acquisti di energia per la rivendita.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per servizi" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi **(Dati in Euro/000)**	**Rocket** **31.12.2021**	**Stantup Service** **31.12.2021**	**Aggregato** **31.12.2021**	**Scritture consolidamento (A)**	**Consolidato Pro-forma** **31.12.2021**
Consulenze	101	201	302	(24)	278
Compensi sindaci e società di revisione	26	–	26	–	26
Spese di viaggio e soggiorno	18	3	21	–	21
Costi per prestazioni da lavoratori auto.	9	–	9	–	9
Emolumenti amministratori	8	89	97	–	97
Costi di intermediazione	7	–	7	–	7
Utenze	6	7	13	–	13
Commissioni	6	1	7	–	7
Pubblicità e promozione	5	19	24	–	24
Provvigioni passive	5	–	5	–	5
Spese di gestione	3	15	18	–	18
Premi assicurativi	–	2	2	–	2
Altre spese per servizi	24	21	45	–	45
Totale	**218**	**358**	**576**	**(24)**	**552**

Al 31 dicembre 2021 i "Costi per servizi" *pro-forma* del Gruppo sono pari ad Euro 552 migliaia derivanti per Euro 218 migliaia dall'Emittente ed Euro 358 migliaia da Stantup Service. La principale voce è rappresentata dalle Consulenze, pari ad Euro 278 migliaia, riconducibile prevalentemente allo sviluppo dell'attività commerciale per quanto attiene ai costi sostenuti dall'Emittente e consulenze professionali sulle operazioni societarie poste in essere da Stantup Service.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimenti beni di terzi" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Costi per godimento beni di terzi **(Dati in Euro/000)**	**Rocket** **31.12.2021**	**Stantup Service** **31.12.2021**	**Aggregato** **31.12.2021**	**Scritture consolidamento (A)**	**Consolidato Pro-forma** **31.12.2021**
Canone di locazione	61	16	77	–	77
Canone di leasing	–	3	3	–	3
Canone spese di noleggio	–	2	2	–	2
Canone per utilizzo licenze software	3	–	3	–	3
Totale	**64**	**21**	**85**	**–**	**85**

I "Costi per godimenti beni di terzi" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 risultano pari ad Euro 85 migliaia e risultano principalmente composti dai canoni di locazione (Euro 77 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per il personale" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Costi per il personale	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Scritture consolidamento (A)**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**		**31.12.2021**
Salari e stipendi	59	243	302	–	302
Contributi INPS	16	43	59	–	59
Accantonamento TFR	5	15	20	–	20
Oneri sociali	1	2	3	–	3
Totale	**81**	**303**	**384**	**–**	**384**

Al 31 dicembre 2021 i "Costi per il personale" *pro-forma* del Gruppo sono pari ad Euro 384 migliaia, di cui Euro 81 migliaia registrati dall'Emittente ed Euro 303 migliaia da Stantup Service. Il Gruppo al 31 dicembre presenta un numero medio di dipendenti pari a 10 unità, di cui 3 unità riconducibili all'Emittente e 7 unità a Stantup Service.

Gli "Oneri diversi di gestione" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 31 migliaia, relativi prevalentemente a *Sopravvenienze passive*.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Ammortamenti e Svalutazioni" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e Svalutazioni	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Scritture consolidamento (A)**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**		**31.12.2021**
Costi di sviluppo	*90*	–	*90*	–	*90*
Software capitalizz.	*57*	–	*57*	–	*57*
Diritti di brevetto indus.	*4*	–	*4*	–	*4*
Spese manutenzione beni di terzi	*2*	–	*2*	–	*2*
Costi di impianto e ampliamento	*4*	*1*	*5*	–	*5*
Marchi	*0*	–	*0*	–	*0*
Amm.ti imm. immateriali	156	1	157	–	157
Altre immobilizzazioni materiali	*1*	*2*	*3*	–	*3*
Amm.ti imm. materiali	1	2	3	–	3
Svalutazione dei crediti commerciali	100	–	100	–	100
Totale	**257**	**3**	**260**	**–**	**260**

Al 31 dicembre 2021 la voce "Ammortamenti e svalutazioni" è pari ad Euro 260 migliaia di cui Euro 257 riferibili all'Emittente. Questi ultimi si riferiscono principalmente alle "Immobilizzazioni immateriali" (Euro 157 migliaia) ed all'Accantonamento a fondo Svalutazione Crediti su crediti (Euro 100 migliaia). In particolare, gli ammortamenti delle "Immobilizzazioni immateriali" si riferiscono prevalentemente alla voce Costi di sviluppo mentre l'accantonamento fa riferimento alla svalutazione dei crediti commerciali..

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico del Gruppo in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance dell'Emittente, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	Rocket	Stantup Service	Consolidato Pro-forma
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**
EBITDA	(132)	286	154
EBITDA Margin su Ricavi delle vendite	*-7,0%*	*28,9%*	*5,4%*
EBIT	(389)	283	(106)
EBIT Margin su Ricavi delle Vendite	*-20,7%*	*28,6%*	*-3,7%*

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari.

L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

6.6 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati del Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito l'aggregazione dei dati patrimoniali e finanziari *pro-forma* del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale riclassificato	Rocket	Stantup Service	Aggregato
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**
Immobilizzazioni immateriali	385	51	436
Immobilizzazioni materiali	7	10	17
Immobilizzazioni finanziarie	–	14	14
Differenza da consolidamento	–	–	–
Capitale Immobilizzato*	**392**	**75**	**467**
Rimanenze	**–**	–	–
Crediti commerciali	478	167	645
Debiti commerciali	(920)	(161)	(1.081)
Capitale Circolante Commerciale	**(442)**	**6**	**(436)**
Altre attività correnti	220	74	294
Altre passività correnti	(64)	(75)	(139)
Crediti e debiti tributari	49	(43)	6
Ratei e risconti netti	(0)	9	9
Capitale Circolante Netto**	**(237)**	**(29)**	**(266)**
Fondi per rischi ed oneri	–	–	–
Fondo TFR	(4)	(36)	(40)
Capitale Investito Netto***	**151**	**10**	**160**
Debiti verso banche	2	–	2
Altri debiti finanziari	181	–	181
Attività finanziarie che non costituiscono imm.	–	(116)	(116)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(479)	(225)	(704)

Indebitamento Finanziario Netto**	**(296)**	**(341)**	**(637)**
Capitale sociale	351	16	367
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	479	–	479
Riserva legale	0	9	9
Riserva straordinaria	6	44	50
Altre riserve	–	95	95
Utile (Perdita) portate a nuovo	(96)	–	(96)
Utile (perdita d'esercizio)	(293)	187	(106)
Patrimonio netto di gruppo	**447**	**351**	**798**
Capitale e riserve di terzi	–	–	–
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	–	–	–
Patrimonio Netto di terzi	**–**	**–**	**–**
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	**447**	**351**	**798**
Totale Fonti	**151**	**10**	**161**

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.
(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati patrimoniali e finanziari *pro-forma* del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale riclassificato **(Dati in Euro/000)**	**Aggregato** **31.12.2021**	**Note (A)**	**Scritture Pro-forma (A)**	**Note (B)**	**Scritture consolidamento (B)**	**Consolidato Pro-forma** **31.12.2021**
Immobilizzazioni immateriali	436		–		–	436
Immobilizzazioni materiali	17		–		–	17
Immobilizzazioni finanziarie	14	**(1)**	1.500	**(1)**	(1.500)	14
Differenza da consolidamento	–		–	**(2)**	1.417	1.417
Capitale Immobilizzato*	**467**		**1.500**		**(83)**	**1.884**
Rimanenze	–		–		–	–
Crediti commerciali	645		–	**(3)**	(3)	642
Debiti commerciali	(1.081)		–	**(3)**	(3)	(1.078)
Capitale Circolante Commerciale	**(436)**		**–**		**–**	**(436)**
Altre attività correnti	294		–		–	294
Altre passività correnti	(139)		–		–	(139)
Crediti e debiti tributari	6		–		–	6
Ratei e risconti netti	9		–		–	9
Capitale Circolante Netto**	**(266)**		**–**		**–**	**(266)**
Fondi per rischi ed oneri	–		–		–	–
Fondo TFR	(40)		–		–	(40)
Capitale Investito Netto***	**161**		**1.500**		**(83)**	**1.578**
Debiti verso banche	2	**(2)**	1.500		–	1.502
Altri debiti finanziari	181		–		–	181
Attività finanziarie che non costituiscono imm.	(116)		–		–	(116)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(704)		–		–	(704)

Indebitamento Finanziario Netto**	**(637)**	**1.500**		**–**	**863**
Capitale sociale	367	–	**(4)**	(16)	351
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	479	–	**(4)**	–	479
Riserva legale	9	–	**(4)**	(9)	–
Riserva straordinaria	50	–	**(4)**	(44)	6
Altre riserve	95	–	**(4)**	(95)	–
Utile (Perdita) portate a nuovo	(96)	–		–	(96)
Utile (perdita d'esercizio)	(106)	–	**(5)**	(92)	(198)
Patrimonio netto di gruppo	**798**	**–**		**(255)**	**542**
Capitale e riserve di terzi	–	–	**(5)**	80	80
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	–	–	**(5)**	92	92
Patrimonio Netto di terzi	**–**	**–**		**172**	**172**
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	**798**	**–**		**(83)**	**714**
Totale Fonti	**161**	**1.500**		**(83)**	**1.578**

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.
(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture contabili riportate nelle varie colonne.

La colonna "**A**" rappresenta le seguenti scritture di pro-formazione:

1. Iscrizione della partecipazione in Stantup Service pari ad Euro 1.500 migliaia in seguito all'Acquisizione del 51% delle quote da parte dell'Emittente;

2. L'Emittente reperirà le risorse finanziarie per l'Acquisizione di Stantup Service mediante l'ottenimento di un finanziamento da parte di un istituto di credito di primaria importanza per complessivi Euro 1.500 migliaia.

La colonna "**B**" rappresenta le seguenti scritture di consolidamento:

1. Eliminazione della partecipazione detenute in Stantup Service per Euro 1.500 migliaia;

2. Iscrizione della differenza di consolidamento pari ad Euro 1.468 migliaia derivante dall'eliminazione del valore delle partecipazioni in Stantup Service al netto della quota di patrimonio netto di quest'ultima detenuta dall'Emittente;

3. Eliminazione dei crediti e debiti commerciali infragruppo. Nello specifico si tratta di crediti e debiti commerciali pari ad Euro 3 migliaia, vantati da Stantup Service verso l'Emittente per l'erogazione di *Service Power & Gas*.

4. Eliminazione del capitale sociale, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo della Società consolidata dalla capogruppo.

5. Iscrizione del capitale e delle riserve di terzi.

Capitale Immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni immateriali" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali	Rocket	Stantup Service	Aggregato	Consolidato Pro-forma
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**
Dir.brev.industr.e utilizz.opere ing.	267	–	267	267
Costi di sviluppo	86	–	86	86
Costi di impianto e di ampliamento	23	1	24	24
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	–	1	1
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	50	50	50
Altre immobilizzazioni immateriali	8	–	8	8
Totale	**385**	**51**	**436**	**436**

Le "Immobilizzazioni immateriali" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 436 migliaia, rispetto a Euro 385 migliaia dell'Emittente. I principali investimenti risultano effettuati dall'Emittente di cui Euro 267 migliaia in *Diritti di brevetto e licenze d'uso software* ed Euro 86 migliaia in *Costi di sviluppo*. Inoltre, la Stantup Service iscrive immobilizzazioni in corso per Euro a 50 migliaia in merito all'implementazione di un nuovo *software* applicativo.

Al 31 dicembre 2021 le "Immobilizzazioni materiali" *pro-forma* del Gruppo sono pari a Euro 16 migliaia relative a *mobili e arredi* per Euro 9 migliaia e *macchine d'ufficio elettroniche* per Euro 7 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni finanziarie" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie	Rocket	Stantup Service	Aggregato	Scritture Pro-forma (A)	Scritture conso. (B)	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**			
Partecipazione in Stantup Service S.r.l.	–	–	–	1.500	(1.500)	–
Partecipazione in Switcho S.r.l.	–	10	10	–	–	10
Partecipazione in Italian Lifestyle S.r.l.	–	4	4	–	–	4
Totale	**–**	**14**	**14**	**1.500**	**(1.500)**	**14**

Il Gruppo al 31 dicembre 2021 presenta "Immobilizzazioni finanziarie" pro-forma pari a Euro 14 migliaia, interamente riconducibili a Stantup Service per gli investimenti effettuati in Switcho S.r.l. e Italian Lifestyle S.r.l.. Le partecipazioni detenute da Stantup Service in Switcho S.r.l. e Italian Lifestyle S.r.l. sono rappresentate da quote di minoranza e dunque non rientranti nel perimetro di consolidamento delle informazioni finanziarie pro-forma.

Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito la composizione del "Capitale Circolante Netto" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Netto (CCN)	Rocket	Stantup Service	Aggregato	Consolidato Pro-forma
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**
Rimanenze	–	–	–	–
Crediti commerciali	478	167	645	642
Debiti commerciali	(920)	(161)	(1.081)	(1.078)
Capitale Circolante Commerciale	**(442)**	**6**	**(436)**	**(436)**
Altre attività correnti	220	74	294	294
Altre passività correnti	(64)	(75)	(139)	(139)
Crediti e debiti tributari	49	(43)	6	6
Ratei e risconti netti	(0)	9	9	9
Capitale Circolante Netto (CCN)	**(237)**	**(29)**	**(266)**	**(266)**

Il "Capitale Circolante Netto" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 è negativo per Euro 266 migliaia, di cui Euro 237 migliaia riferibili all'Emittente e Euro 29 migliaia a Stantup Service.

Si riporta di seguito la composizione dei "Crediti commerciali" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	Rocket 31.12.2021	Stantup Service 31.12.2021	Aggregato 31.12.2021	Scritture consolidamento (B)	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
Fatture da emettere	356	–	356	–	356
Fatture emesse Estero	140	–	140	–	140
Effetti all'incasso	50	5	55	–	55
Fatture emesse Italia	32	163	195	(3)	192
Fondo svalutazione crediti	(100)	(1)	(101)	–	(101)
Totale	**478**	**167**	**645**	**(3)**	**642**

Al 31 dicembre 2021 i "Crediti commerciali" *pro-forma* del Gruppo sono pari a Euro 642 migliaia. L'Emittente evidenzia "Crediti commerciali" per Euro 478 migliaia di cui Euro 356 migliaia per *Fatture da emettere* relative all'attività di rivendita dell'energia e del gas e Euro 140 migliaia per *Fatture emesse Estero* relative prevalentemente alla consulenza straordinaria inerente al lancio e alla vendita di voucher energy, alla loro digitalizzazione e a servizi di training correlati. Mentre, la Stantup Service iscrive "Crediti commerciali" per Euro 167 migliaia di cui Euro 3 migliaia vantati verso l'Emittente.

Si riporta di seguito la composizione dei "Debiti commerciali" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Debiti commerciali (Dati in Euro/000)	Rocket 31.12.2021	Stantup Service 31.12.2021	Aggregato 31.12.2021	Scritture consolidamento (B)	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
Fatture ricevute Italia	514	6	520	(3)	517
Fatture da ricevere	426	152	578	–	578
Fatture ricevute UE	20	3	23	–	23
Note di credito da ricevere	(40)	–	(40)	–	(40)
Totale	**920**	**160**	**1.081**	**(3)**	**1.078**

Il Gruppo al 31 dicembre 2021 presenta "Debiti commerciali" pro-forma pari a Euro 1.078 migliaia, di cui Euro 920 migliaia derivanti dall'Emittente (Euro 3 migliaia infragruppo) ed Euro 160 migliaia della Stantup Service. L'Emittente iscrive *Fatture ricevute Italia* per Euro 514 migliaia e *Fatture da ricevere* per Euro 426 migliaia afferenti principalmente all'acquisto di energia e gas per la rivendita. La Stantup Service, invece, iscrive Euro 152 migliaia di *Fatture da ricevere* inerenti al sostenimento di costi per consulenza societaria e sviluppo software.

Si riporta di seguito la composizione delle "Altre attività correnti" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	Rocket 31.12.2021	Stantup Service 31.12.2021	Aggregato 31.12.2021	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
Anticipi a fornitori	164	0	164	164
Crediti verso Revoluce	–	70	70	70
Depositi cauzionali	24	4	28	28
Altri crediti	32	–	32	32
Totale	**220**	**74**	**294**	**294**

Al 31 dicembre 2021 le "Altre attività correnti" *pro-forma* del Gruppo sono pari a Euro 294 migliaia di cui Euro 220 migliaia relativi all'Emittente e Euro 74 migliaia relativi a Stantup Service. Si segnala che il *Credito verso Revoluce* iscritto da Stantup Service è stato incassato in data 6 settembre 2022.

Si riporta di seguito la composizione delle "Altre passività correnti" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	Rocket 31.12.2021	Stantup Service 31.12.2021	Aggregato 31.12.2021	Consolidato Pro-forma 31.12.2021
Anticipi da clienti	20	–	20	20
Debiti verso controllanti	13	–	13	13

Debiti verso dipendenti	11	64	75	75
Debito vs istituti di previdenza	10	11	21	21
Debiti verso amministratori	6	–	6	6
Debiti verso terzi	4	–	4	4
Totale	**64**	**75**	**139**	**139**

Le "Altre passività correnti" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 139 migliaia di cui Euro 64 migliaia relativi all'Emittente e Euro 75 migliaia a Stantup Service.

Si riporta di seguito la composizione delle "Crediti e debiti tributari" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**
Crediti per imposte anticipate	93	–	93	93
Altri crediti tributari	–	–	–	–
Crediti Tributari	**93**	**–**	**93**	**93**
Erario c/IVA	–	(6)	(6)	(6)
Debiti correnti per IRES	–	(17)	(17)	(17)
Debiti correnti per IRAP	–	(11)	(11)	(11)
Erario c/ritenute	(4)	(9)	(13)	(13)
Altri debiti verso l'erario	(40)	(0)	(40)	(40)
Debiti Tributari	**(44)**	**(43)**	**(87)**	**(87)**
Totale	**49**	**(43)**	**6**	**6**

I "Crediti e debiti tributari" *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021 risultano pari a Euro 6 migliaia. L'Emittente al 31 dicembre 2021 presenta debiti verso erario per IVA di importo pari a Euro 181 migliaia riclassificati nell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali e finanziari utilizzati per il monitoraggio dell'andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo in relazione ai dati finanziari descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	**Rocket**	**Stantup Service**	**Consolidato Pro-forma**
(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**
Capitale immobilizzato	392	75	1.884
Capitale Circolante Netto	(237)	(29)	(266)
Capitale Investito Netto	151	10	1.578
Indebitamento Finanziario Netto (attività fin. negative)	(296)	(341)	863

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e dell'eventuale differenza da consolidamento.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi per rischi e oneri e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

6.7 Indebitamento Finanziario Netto pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 31 dicembre 2021.

	Indebitamento Finanziario Netto	**Rocket**	**Stantup Service**	**Aggregato**	**Note (A)**	**Scritture Pro-forma (A)**	**Consolidato Pro-forma**
	(Dati in Euro/000)	**31.12.2021**	**31.12.2021**	**31.12.2021**			**31.12.2021**
A.	Disponibilità liquide	479	221	700		-	700
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	4	4		-	4
C.	Altre attività finanziarie correnti	-	116	116		-	116
D.	**Liquidità (A) + (B) + (C)**	**479**	**341**	**820**		**-**	**820**
E.	Debito finanziario corrente	2	-	2		-	2
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-		-	-
G.	**Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)**	**2**	**-**	**2**		-	**2**
H.	**Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)**	**(477)**	**(341)**	**(818)**		-	**(818)**
I.	Debito finanziario non corrente	-	-	-	**(1)**	1.500	1.500
J.	Strumenti di debito	-	-	-		-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	181	-	181		-	181
L.	**Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)**	**181**	**-**	**181**		**1.500**	**1.681**
M.	**Totale indebitamento finanziario (H) + (L)**	**(296)**	**(341)**	**(637)**		**1.500**	**863**

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture contabili riportate nelle varie colonne.

La colonna "**A**" rappresenta le seguenti scritture di pro-formazione:

1. L'Emittente reperirà le risorse finanziarie per l'Acquisizione di Stantup Service mediante l'ottenimento di un finanziamento da parte di un istituto di credito di primaria importanza per complessivi Euro 1.500 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto *pro-forma* del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La voce "A. Disponibilità liquide" pari a Euro 700 migliaia è composta da depositi bancari e cassa contanti per Euro 479 migliaia e Euro 221 migliaia rispettivamente per l'Emittente e la Stantup Service;

La voce "B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide" pari a Euro 4 migliaia è relativa a titoli di credito da incassare;

La voce "C. Altre attività finanziarie correnti" pari a Euro 116 migliaia si riferisce alla partecipazione in Revoluce S.r.l. detenuta da Stantup Service, la cui alienazione è prevista per il medesimo valore alla data di esecuzione dell'Acquisizione con la previsione dell'impegno al versamento del relativo prezzo entro la data del 30 giugno 2023.

La voce "E. Debiti finanziario correnti" è relativa all'ottenimento di un finanziamento da parte di un istituto di credito di primaria importanza per complessivi Euro 1.500 migliaia.

La voce "K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti" pari a Euro 181 migliaia rappresenta il debito verso l'erario per IVA rateizzato dall'Emittente. Alla Data del Documento Informativo tale debito risulta estinto.

6.8 Relazioni sulle informazioni finanziarie pro-forma

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione indipendente sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Al Consiglio di Amministrazione della
Rocket Sharing Company S.p.A.

Relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma incluse nel Documento Informativo redatto nell'ambito dell'operazione di Reverse Takeover ("RTO")

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di Rocket Sharing Company S.p.A. da parte degli Amministratori di Rocket Sharing Company S.p.A. (di seguito anche la "Società" e insieme a Stantup Service S.r.l. il "Gruppo"). Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 31 dicembre 2021, dal prospetto del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corredati delle note esplicative del Gruppo Rocket Sharing Company (le "Informazioni Finanziarie Pro-Forma") incluse nel capitolo 6 del Documento Informativo della Società redatto nell'ambito dell'operazione di reverse takeover ("RTO"), così come prevista dall'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Gli Amministratori di Rocket Sharing Company S.p.A. hanno predisposto le Informazioni Finanziarie Pro-Forma secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 sulla base dei criteri generali di redazione indicati nella nota esplicativa "Criteri generali di redazione" (i "Criteri di Predisposizione").

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte dagli Amministratori della Società per riflettere retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale della Stantup Service S.r.l., in base dell'accordo vincolante sottoscritto tra l'Emittente e i soci di Stantup Service S.r.l. in data 12 dicembre 2022 (l'"Operazione"), sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 e sul risultato economico per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 della Rocket Sharing Company S.p.A. come se l'Operazione fosse avvenuta al 31 dicembre 2021 con riferimento agli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2021 per quanto si riferisce agli effetti economici.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche relative alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021 e al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state estratte da:

- bilancio d'esercizio della capogruppo Rocket Sharing Company S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021, da noi sottoposto a revisione contabile legale a seguito della quale è stata emessa la relazione di revisione datata 14 aprile 2022, contenente un giudizio senza modifica;
- al bilancio d'esercizio della società Stantup Service S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2021, da noi sottoposto a revisione contabile volontaria a seguito della quale è stata emessa la relazione di revisione datata 11 ottobre 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Responsabilità degli Amministratori per le Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Gli Amministratori di Rocket Sharing Company S.p.A. sono responsabili per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note esplicative alle stesse e della coerenza dei Criteri di Predisposizione con i criteri contabili adottati da Rocket Sharing Company S.p.A..

Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977362
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici dell'*International* Code of Ethics for *Professional Accountants* (inclusi gli *International Independence Standards*) (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* e, di conseguenza, mantiene un sistema complessivo di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, se le Informazioni Finanziarie Pro-Forma siano state predisposte dagli Amministratori della Società, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei Criteri di Predisposizione e se i Criteri di Predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati da Rocket Sharing Company S.p.A..

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included In a Prospectus* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che gli Amministratori della Società abbiano predisposto, in tutti gli aspetti significativi, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informazione finanziaria storica utilizzata per predisporre le Informazioni Finanziarie Pro-Forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per predisporre le Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un documento informativo è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie storiche della società come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non formiamo alcuna *assurance* sul fatto che gli effetti dell'Operazione sulle informazioni finanziarie storiche sarebbero stati quelli presentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state predisposte, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili e se i criteri applicabili siano coerenti con i criteri contabili adottati dalla società, comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati dagli Amministratori della società nella predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione che hanno richiesto la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali criteri;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della società e del gruppo cui appartiene, dell'evento o dell'operazione rispetto ai quali le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte e delle altre circostanze dell'incarico.

L'incarico comporta, inoltre, la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte correttamente sulla base dei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati da Rocket Sharing Company S.p.A..

Milano, 12 dicembre 2022

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione indipendente sull'esame delle informazioni finanziarie pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2022

Al Consiglio di Amministrazione della
Rocket Sharing Company S.p.A.

Relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma incluse nel Documento informativo redatto nell'ambito dell'operazione di Reverse Takeover ("RTO")

Abbiamo completato l'incarico di *assurance* finalizzato a emettere una relazione sulla predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma di Rocket Sharing Company S.p.A. da parte degli Amministratori di Rocket Sharing Company S.p.A. (di seguito anche la "Società" e insieme a Stantup Service S.r.l. il "Gruppo"). Le informazioni finanziarie pro-forma sono costituite dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia pro-forma al 30 giugno 2022, dal prospetto del conto economico consolidato intermedio pro-forma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 corredati delle note esplicative del Gruppo Rocket Sharing Company (le "Informazioni Finanziarie Pro-Forma") incluse nel capitolo 6 del Documento informativo della Società redatto nell'ambito dell'operazione di reverse take-over ("RTO"), così come prevista dall'art.14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Gli Amministratori di Rocket Sharing Company S.p.A. hanno predisposto le Informazioni Finanziarie Pro-Forma secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 sulla base dei criteri generali di redazione applicabili indicati nelle note esplicative.

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte dagli Amministratori della Società per riflettere retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale della Stantup Service S.r.l., in base dell'accordo vincolante sottoscritto tra l'Emittente e i soci di Stantup Service S.r.l. in data 12 dicembre 2022 (l'"Operazione"), sulla situazione patrimoniale-finanziaria intermedia al 30 giugno 2022 e sul risultato economico intermedio per l'esercizio chiuso il 30 giugno 2022 della Rocket Sharing Company S.p.A. come se l'Operazione fosse avvenuta al 30 giugno 2022 con riferimento agli effetti patrimoniali e al 1° gennaio 2022 per quanto si riferisce agli effetti economici.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche relative alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 e al conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 sono state estratte da:

- bilancio intermedio semestrale della capogruppo Rocket Sharing Company S.p.A. chiuso al 30 giugno 2022, da noi sottoposto a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione di revisione limitata datata 29 settembre 2022, contenente un giudizio senza modifica;
- bilancio intermedio semestrale della società Stantup Service S.r.l. chiuso al 30 giugno 2022, da noi sottoposto a revisione contabile limitata volontaria a seguito della quale è stata emessa la relazione di revisione limitata datata 18 ottobre 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Responsabilità degli Amministratori per le Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Gli Amministratori di Rocket Sharing Company S.p.A. sono responsabili per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie Pro-Forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note esplicative alle stesse e della coerenza dei Criteri di Predisposizione con i criteri contabili adottati dal Gruppo Rocket Sharing Company.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici dell'*International* Code of Ethics for *Professional Accountants* (inclusi gli *International Independence Standards*) (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* e, di conseguenza, mantiene un sistema complessivo di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio, secondo quanto richiesto dal Regolamento Delegato (EU) 2019/980, se le Informazioni Finanziarie Pro-Forma siano state predisposte dagli Amministratori della Società, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei Criteri di Predisposizione e se i Criteri di Predisposizione siano coerenti con i principi contabili adottati da Rocket Sharing Company.

Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro Forma Financial Information Included in a Prospectus* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che gli Amministratori della Società abbiano predisposto, in tutti gli aspetti significativi, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informazione finanziaria storica utilizzata per predisporre le Informazioni Finanziarie Pro-Forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata delle informazioni finanziarie utilizzate per predisporre le Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

La finalità delle informazioni finanziarie pro-forma incluse in un documento informativo è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie storiche della società come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non formiamo alcuna *assurance* sul fatto che gli effetti dell'Operazione sulle informazioni finanziarie storiche sarebbero stati quelli presentati nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma.

Un incarico volto a ottenere una ragionevole sicurezza al fine di emettere una relazione in merito al fatto se le informazioni finanziarie pro-forma siano state predisposte, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili e se i criteri applicabili siano coerenti con i criteri contabili adottati dalla società, comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati dagli Amministratori della società nella predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione che hanno richiesto la predisposizione delle informazioni finanziarie pro-forma, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali criteri;
- le informazioni finanziarie pro-forma riflettano la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della società e del gruppo cui appartiene, dell'evento o dell'operazione rispetto ai quali le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte e delle altre circostanze dell'incarico.

L'incarico comporta, inoltre, la valutazione della presentazione complessiva delle informazioni finanziarie pro-forma.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti ed appropriate su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte correttamente sulla base dei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i principi contabili adottati da Rocket Sharing Company.

Milano, 12 dicembre 2022

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

6.9 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni "*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent*

implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo, quale risultante dall'Operazione di Reverse Take Over, sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla data di efficacia dell'Operazione.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Accordo Preliminare di Compravendita	L'accordo preliminare di compravendita sottoscritto in data 12 dicembre 2022 tra la Società da un lato e Joule Partecipazioni S.r.l. e CSSC S.r.l. dall'altro avente ad oggetto l'Acquisizione.
Acquisizione *ovvero* **Operazione**	L'acquisizione del 51% del capitale sociale di Stantup Service
Azioni *ovvero* **Azioni Ordinarie**	Tutte le azioni ordinarie di Rocket Sharing Company, prive del valore nominale, in cui di volta in volta è suddiviso il capitale sociale della Società.
Azioni Speciali PAS	Le n. 1.093.709 azioni speciali "*price adjustment shares*" aventi diritto di voto nell'assemblea dell'Emittente di titolarità di Rocket Enterprise, prive di indicazione del valore nominale e convertibili in Azioni Ordinarie nei termini e con le modalità indicate all'art. 7 dello Statuto Sociale, come meglio indicato nel Capitolo 4, Paragrafo 4.18 del Documento Informativo.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di Corporate Governance delle società quotate adottato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento Informativo.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale della Società.
Condizioni Sospensive	Le condizioni cui è subordinato il perfezionamento dell'Acquisizione, come meglio precisate al Paragrafo 3.3 del Documento Informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione della Società.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Corrispettivo	Il corrispettivo previsto per l'Acquisizione, come individuato nell'Accordo Preliminare di Compravendita.
Data del Documento Informativo	Data di pubblicazione del presente Documento Informativo.
Data di Esecuzione	La data di sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita in cui avrà luogo l'esecuzione dell'Acquisizione.
Decreto 231	Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Documento Informativo	Il presente documento informativo redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti.
Emittente *ovvero* **Rocket Sharing Company** *ovvero* **Rocket** *ovvero* **la Società**	Rocket Sharing Company S.p.A., con sede in Galleria San Babila n. 4/A, Milano, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 10781910962.
Euronext Growth Milan	Il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.
Euronext Growth Advisor *ovvero* **EGA** *ovvero* **Banca Profilo**	Banca Profilo S.p.A. con sede legale in Milano, via Cerva 28, P.IVA, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09108700155.
Gruppo *ovvero* **Gruppo Rocket Sharing Company**	Il gruppo risultante dall'Acquisizione.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e gli altri soggetti nello spazio economico europeo, esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati secondo la normativa di rango europeo (con esclusione, pertanto, degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità).
ISIN	Acronimo di *International Security Identification Number*, ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
LEI	Acronimo di Legal Entity Identifier, ossia il codice composto da 20 caratteri alfanumerici costruito adottando lo standard internazionale ISO 17442:2012.
Market Abuse Regulation *ovvero* **MAR**	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento Informativo.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Parti Correlate	Le "parti correlate" così come individuate, anche attraverso rinvii ai principi contabili di riferimento, nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Patto Parasociale	Il patto parasociale relativo a Stantup Service da stipularsi tra i Soci Stantup, Rocket e il Signor Giuseppe Dell'Acqua Brunone, alla Data di Esecuzione, o prima della stessa, successivamente alla data di sottoscrizione dell'Accordo Preliminare di Compravendita, previa verifica dell'avveramento di tutte, e non meno di tutte, le Condizioni Sospensive ovvero, se del caso, della loro rinuncia.
Piattaforme Marketplace *ovvero* **Piattaforme**	Le piattaforme informatiche e digitali rispettivamente di Rocket e di Stantup Service.
Piattaforma Rocket-Sharing	La piattaforma informatica e digitale di *sharing economy* di titolarità di Rocket.

Piattaforma Stantup	La piattaforma informatica di titolarità di Stantup Service.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla data del Documento Informativo.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento Euronext Growth Advisor approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento Informativo.
Rocket Enterprise	Rocket Enterprise Ltd, con in Portman House, 2 Portman Street, W1H 6DU, Londra, Regno Unito, iscritta nel Company House del Regno Unito al numero 11623082.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione	Indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, P.IVA, codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano 07722780967.
Soci Stantup	Indica Joule Partecipazioni S.r.l., con sede legale in Salerno, Via San Leonardo n. 52, P.IVA, codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Salerno 05652020651 e CSSC S.r.l., con sede legale in Siracusa, Viale Scala Greca n. 67/A, P.IVA, codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese del Sud Est Sicilia 01727100891.
Stantup Service *ovvero* **Società Target**	Stantup Service S.r.l., con sede legale in Salerno, Via San Leonardo, 51, P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Salerno.
Statuto Sociale *ovvero* **Statuto**	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Documento Informativo.
Strumenti Finanziari	Le Azioni e i Warrant.
Testo Unico *ovvero* **TUF**	Il D. Lgs. Del 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato e in vigore alla Data del Documento Informativo.
Warrant Rocket	I n. 5.645.000 warrant emessi da Rocket denominati "Warrant Rocket Sharing Company 2022- 2025", codice ISIN IT0005481822, ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan alla Data del Documento Informativo.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Annual Report 2022 ARERA	Indica la Relazione annuale sullo stato dei servizi esull'attività svolta resa in data 15 luglio 2022 dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con riferimento all'anno 2021.
Artificial intelligence	Indica il ramo della computer science che studia lo sviluppo di sistemi *hardware* e *software* dotati di capacità tipiche dell'essere umano ed in grado di perseguire autonomamente una finalità definita prendendo delle decisioni che, fino a quel momento, erano solitamente affidate agli esseri umani.
Big data analytics	Indica il processo di raccolta e analisi di grandi volumi di dati (c.d. big data) al fine di estrarre informazioni nascoste utili al business.
Block-chain	Indica l'insieme di tecnologie per la gestione di registri digitali decentralizzati (c.d. "*distributed ledger technology*") con validazione basata su un meccanismo di consenso pubblico, la cui sicurezza è garantita da codici crittografici che rendono ogni evento registrato tracciabile, immutabile e revocabile.
Business to Business *ovvero* **B2B**	Indica il complesso delle attività commerciali svolte da un'impresa verso un'altra impresa.
Business to Consumer *ovvero* **B2C**	Indica l'insieme di tecnologie per la gestione di registri digitali decentralizzati (c.d. "*distributed ledger technology*") con validazione basata su un meccanismo di consenso pubblico, la cui sicurezza è garantita da codici crittografici che rendono ogni evento registrato tracciabile, immutabile e revocabile.
Cashback	Indica lo sconto indiretto riconosciuto all'acquirente di un bene e/o servizio mediante rimborso parziale della spesa sostenuta.
Compounded Average Growth Rate *ovvero* **CAGR**	Indica il tasso annuo di crescita composto con il quale si misura la crescita percentuale media di una grandezza in un lasso di tempo. Rappresenta uno degli indicatori più utilizzati per calcolare il rendimento medio di un investimento in un dato periodo.
Customer experience	Indica la reazione soggettiva di un cliente di fronte ad un contatto diretto o indiretto con le attività svolte da un'impresa.
Decentralized application *ovvero* **DAPP**	Indica l'applicazione eseguita nell'ambito di una rete decentralizzata, in assenza di organismo di controllo centrale, il cui funzionamento è disciplinato dalle proposte e dal consenso dei propri utenti.
Digital transformation	Indica l'insieme di cambiamenti tecnologici, organizzativi, operativi e manageriali che consente di elaborare e rendere accessibili grandi quantità di dati e contenuti indipendentemente dalla concreta disponibilità di risorse (materiali e/o umane), con conseguente creazione di nuove connessioni tra persone, luoghi e cose, efficientamento dei processi, raggiungimento di elevati livelli di sostenibilità e riduzione dei costi.
E-commerce	Indica l'insieme di transazioni commerciali (acquisto, vendita, ordine e pagamento) poste in essere tra produttore e consumatore mediante l'utilizzo di computer e reti telematiche.

Lead	Indica il contatto di un potenziale cliente di un'impresa ottenuto attraverso un'iniziativa di *marketing*. Dopo una prima fase di raccolta (c.d. l*ead generation*), le informazioni sono processate (c.d. *lead management*) e messe a disposizione della struttura commerciale dell'impresa.
LifeTime Value *ovvero* **LTV**	Indica il valore di un cliente per un'azienda nell'arco di tutta la durata del loro rapporto.
Loyalty marketing	Indica l'insieme delle azioni di comunicazione volte al mantenimento della clientela già esistente attraverso la programmazione di incentivi volti a stimolare il riacquisto da una determinata impresa di beni e/o servizi dalla stessa forniti.
Marketplace	Indica i siti web specializzati e finalizzati alla compravendita e/o scambio online di beni e/o servizi.
Performance marketing	Indica l'insieme dei modelli di comunicazione la cui struttura dei costi è basata sui risultati ottenuti.
Prezzo di Commercializzazione e Vendita *ovvero* **PCV**	Indica l'importo addebitato al cliente che copre le spese sostenute per la gestione dei clienti da parte del fornitore di energia elettrica.
Prezzo Unico Nazionale *ovvero* **PUN**	Indica il prezzo di riferimento dell'energia elettrica rilevato sulla borsa elettrica italiana (IPEX, Italian Power Exchange), come risultante dalla media dei prezzi zonali del Mercato del Giorno Prima (MGP) ponderata con gli acquisti totali, al netto degli acquisti dei pompaggi e delle zone estere. Il valore del PUN è pubblicato dal Gestore dei Mercati Energetici.
Rapporto Interbancario Indiretto *ovvero* **RID**	Indica un servizio di incasso crediti per il quale il titolare di un conto corrente conferisce alla propria banca un'autorizzazione continuativa ad accettare gli ordini di addebito provenienti da un determinato creditore. A far data dal 1° febbraio 2014, il Rapporto Interbancario Diretto è stato integralmente sostituito dallo strumento di pagamento SEPA Direct Debit.
SEPA *Direct Debit* *ovvero* **SDD**	Indica lo strumento di pagamento che permette al cliente di disporre gli incassi in euro all'interno dell'area SEPA (Single Euro Payments Area). Tale disposizione è possibile sulla base 19 di un accordo preliminare tra creditore e debitore che consente di addebitare in modo automatico il conto del debitore.
Sharing economy	Indica il modello economico basato sulla condivisione di beni e servizi.
Smart contract	Indica il software che opera su tecnologie basate su registri distribuiti e la cui esecuzione vincola automaticamente due o più parti sulla base di effetti predefiniti dalle stesse.
Utility token	Indica la rappresentazione digitale crittografata che attribuisce ai titolari il diritto di utilizzare o di godere di un bene o di un servizio.
Value-added Service *ovvero* **VAS**	Indica qualsiasi tipo di servizio a valore aggiunto che viene proposto a un cliente.
Voucher	Indica il titolo che conferisce al possessore il diritto a richiedere ad una data impresa la prestazione di determinati beni e/o servizi.